



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 21** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Per finalizzare l'offerta formativa è importante identificare il contesto in cui è situato il nostro Istituto.

Dall' a.s. 2025/26, l'I.C. G. Palombini, in seguito al dimensionamento scolastico, comprende anche i plessi dell'ex I.C. G. Perlasca. L'Istituto comprende il Polo Rebibbia e il Polo Pietralata situati nel IV Municipio del Comune di Roma. È costituito da 12 plessi, abbraccia un territorio compreso tra i quartieri di Casal de' Pazzi, Ponte Mammolo, Rebibbia, INA Casa, Pratolungo e Pietralata. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili.

L'area è caratterizzata da: riserve regionali: il Parco Regionale Urbano di Aguzzano e la Riserva Naturale della Valle dell'Aniene, una linea metropolitana (Metro B) che collega i plessi dell'Istituto al centro di Roma e numerose fermate di autobus di linea "Cotral" e "Atac". Sono presenti servizi socio-culturali pubblici: Biblioteca Aldo Fabrizi, Biblioteca Giovenale, Biblioteca Vaccheria Nardi, Biblioteca di via Mozart, Bibliopoint di via Barelli. La Scuola collabora con le Comunità educanti presenti sul territorio (Comunità Educante de' Pazzi e A-Lata). Sono presenti luoghi di interesse storico, archeologico e culturale: Museo del Pleistocene, Antico Ponte Mammolo romano, Casale della Cervelletta, Casale della Vannina di Rebibbia, Torre di Rebibbia, Torre medievale di via di Ripa Mammea, Resti archeologici di via Tilli, Ex fabbrica Solvay, casa di Pasolini, Casale di Pietralata, Casali della Vaccheria Nardi con i resti di una villa romana. L'I.C. Palombini si propone al quartiere, non solo come scuola del Primo ciclo d'Istruzione, ma anche come centro di promozione culturale, in collaborazione con associazioni sportive e culturali del territorio. La Scuola rappresenta per molti alunni il principale e spesso l'unico elemento di aggregazione sociale.

Popolazione scolastica

L'utenza dell'Istituto, soprattutto per il Polo Rebibbia si caratterizza per contesto socio-culturale di provenienza basso. Gli alunni, per la maggior parte, provengono da ambienti modesti (famiglie monoreddito o con entrambi i genitori disoccupati). Si evidenzia la presenza di famiglie migranti, di prima e di seconda generazione; le nazionalità maggiormente rappresentate sono, attualmente, quella ucraina, filippina e bengalese. In generale, la presenza di molti studenti stranieri costituisce un elemento di opportunità per la formazione multiculturale di tutti gli alunni, ma richiede la creazione di strumenti idonei e una particolare attenzione nella scelta dei criteri di formazione delle classi. Questa rilevazione, che certamente presenta dei limiti, attiva nei docenti un grande impegno educativo, funzionale al successo formativo di ogni singolo alunno: successo da intendere come



reale opportunità di promozione sociale. All'interno della popolazione studentesca esistono situazioni di disabilità, disturbo del comportamento e alunni BES. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è copiosa.

Risorse economiche e materiali

La caratteristica delle strutture delle scuole relative alla sicurezza degli edifici e raggiungibilità delle sedi è nella norma. Gli edifici sono privi di barriere architettoniche, nei quali sono presenti, regolarmente controllati, i dispositivi antincendio. E' presente, per la partecipazione ai progetti PON e PNRR, una dotazione informatica che facilita una didattica laboratoriale. Sono presenti:

- laboratori informatici;
- LIM /digital board, nella maggior parte delle classi;
- due stazioni mobili con tablet;
- connessione internet;
- biblioteche di plesso, palestre e mense.

La scuola è dotata di un sito Web, di un Registro Elettronico ed è presente sui social. Al personale docente e non docente dell'Istituto si affiancano operatori di associazioni con cui la scuola collabora da diversi anni : Comitati di quartiere, associazioni ricreative e sportive, Gruppo Roma 1- associazione di volontariato e Protezione civile e "La Chiocciolina" di via Rivisondoli e operatori dei servizi sociali statali e municipali. La scuola collabora con le Comunità educanti presenti nel territorio: la "Comunità educante de' Pazzi" e la Comunità educante "A-lata".

Per quanto riguarda l'arricchimento dell'Offerta Formativa, la scuola non riceve l'adeguato contributo economico dalle Istituzioni (Stato, Comune, Municipio) idoneo alle esigenze dell'utenza. Le risorse economiche sono quelle provenienti dallo Stato (comprehensive dei fondi messi a disposizione con progetti PON FESR ed FSE e PNRR) alle quali si aggiungono quelle provenienti da contrattazione privata in merito all'uso di palestre, laboratori e locali. E' previsto un contributo volontario.

Risorse professionali

Le risorse professionali dell'Istituto sono costituite dall'insieme dei docenti e del personale ATA che in organico di diritto e di fatto hanno un rapporto contrattuale a tempo indeterminato o determinato con l'Istituto.



Nella scuola è presente un consolidato gruppo di docenti che vi svolge servizio da oltre 20 anni. L'età media della maggior parte dei docenti e del personale ATA è medio-alta.

I docenti di scuola primaria si occupano della didattica, della vigilanza e dei rapporti con le famiglie per le classi a cui sono assegnati dal Dirigente Scolastico. Con turni antimeridiani e pomeridiani assicurano l'attività didattica per l'intera giornata scolastica di 8 ore compresa la mensa.

I docenti di scuola secondaria si occupano della didattica, della vigilanza e dei rapporti con le famiglie per le classi a cui sono assegnati dal Dirigente scolastico. Assicurano l'attività didattica per il tempo normale (30h settimanali) e per il tempo prolungato (36 h settimanali, compresa la mensa).

I collaboratori scolastici, il personale di segreteria e il DSGA garantiscono la sorveglianza, la pulizia e si occupano dei servizi generali e amministrativi.

Il Dirigente scolastico è il rappresentante legale dell'Istituto ed è il responsabile della gestione unitaria della scuola e di tutti gli aspetti didattici, organizzativi, amministrativi, di sorveglianza e di sicurezza connessi con essa; garantisce la legittimità dei procedimenti e la trasparenza delle procedure, curando al contempo le relazioni con gli stakeholder territoriali e con gli uffici ministeriali e governativi.

La formazione e l'aggiornamento in servizio dei docenti rappresenta un'opportunità per consolidare competenze e/o acquisirne di nuove, anche in termini di innovazione didattica, inclusione e certificazioni specifiche (lingue, informatica, comunicazione e relazione, ecc). Un'alta percentuale di docenti è in possesso della laurea e/o di titoli di specializzazione per la lingua inglese (Scuola Primaria). Anche il personale ATA può intraprendere percorsi formativi che ne arricchiscano la professionalità.

La continuità educativa e didattica non è sempre garantita nei vari ordini scolastici a causa della presenza di docenti a tempo determinato e docenti a tempo indeterminato provenienti da altre regioni. Si rileva una mancanza di docenti specializzati nel sostegno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GIOVANNI PALOMBINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC820005
Indirizzo	VIA GIOVANNI PALOMBINI 39 ROMA 00156 ROMA
Telefono	0686894489
Email	RMIC820005@istruzione.it
Pec	rmic820005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icscuolapalombini.edu.it

Plessi

MADRE TERESA DI CALCUTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA820012
Indirizzo	VIA RIVISONDOLI 32/39 ROMA 00156 ROMA
Edifici	Via FOSSACESIA 63 - 00156 ROMA RM

PIAZZA G. GASLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA820023
Indirizzo	VIA F. INNOCENTI 7 ROMA 00156 ROMA



Edifici

- Via F. INNOCENTI 7 - 00156 ROMA RM

VIA G. PALOMBINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA820034
Indirizzo	VIA G. PALOMBINI 39 ROMA 00156 ROMA

Edifici

- Via G. PALOMBINI 39 - 00156 ROMA RM

L.GO STUCCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA820045
Indirizzo	VIA FERMO CORNI 18 ROMA 00156 ROMA

Edifici

- Via F. CORNI 18 - 00156 ROMA RM

VIA LIBERATO PALENCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA820056
Indirizzo	VIA LIBERATO PALENCO 61 ROMA 00156 ROMA

Edifici

- Via L. PALENCO 60 - 00156 ROMA RM

C.A. DALLA CHIESA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE820017
Indirizzo	VIA FOSSACESIA, 63 ROMA 00156 ROMA



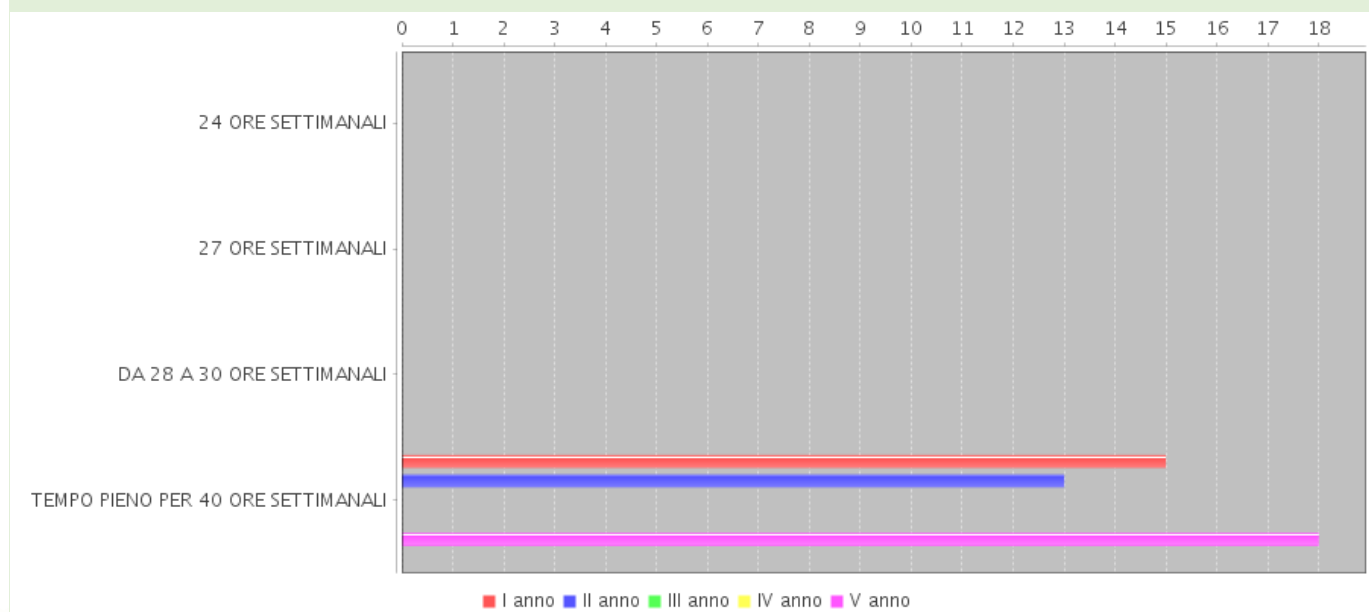
Edifici

• Via FOSSACESIA 63 - 00156 ROMA RM

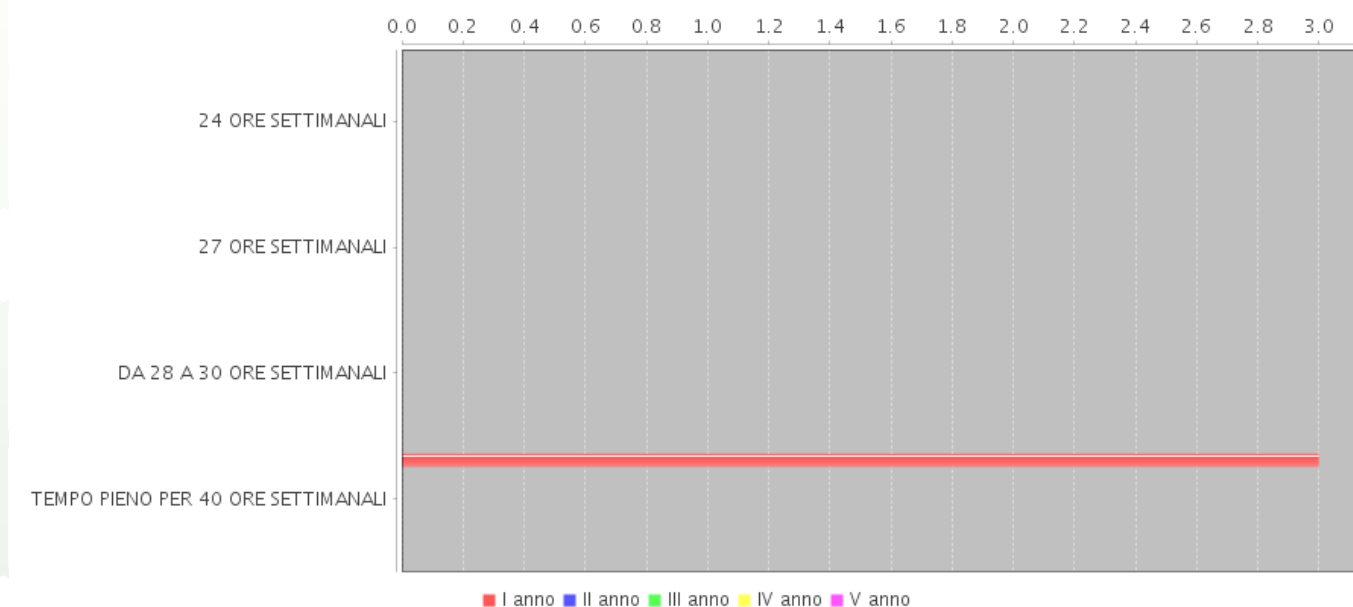
Numero Classi 3

Totale Alunni 46

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



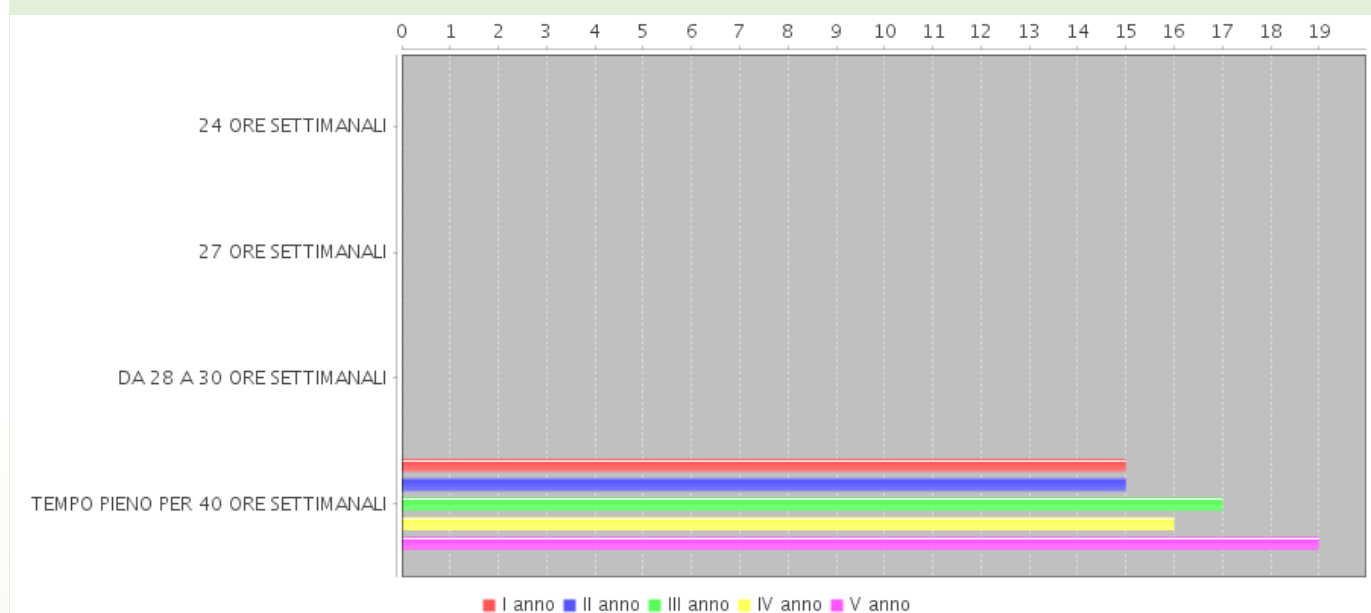
E. SALGARI (PLESSO)



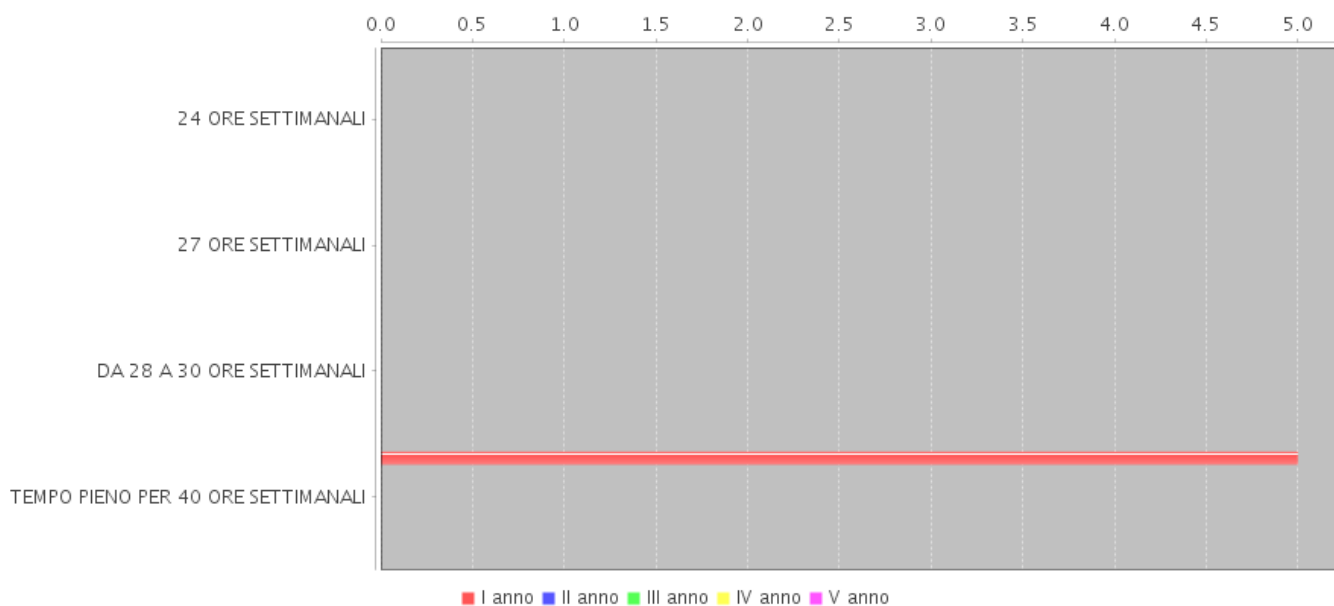
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE820028
Indirizzo	VIA PALOMBINI, 39 ROMA 00156 ROMA
Edifici	Via G. PALOMBINI 39 - 00156 ROMA RM

Numero Classi	5
Totale Alunni	82

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

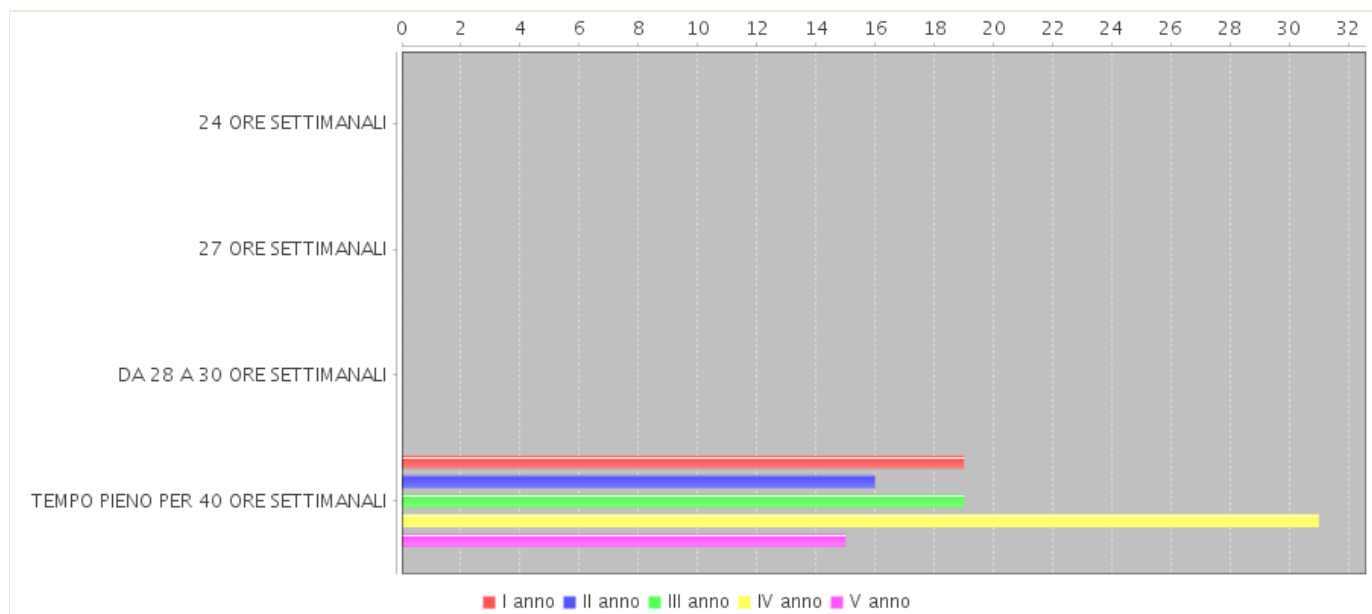


Numero classi per tempo scuola

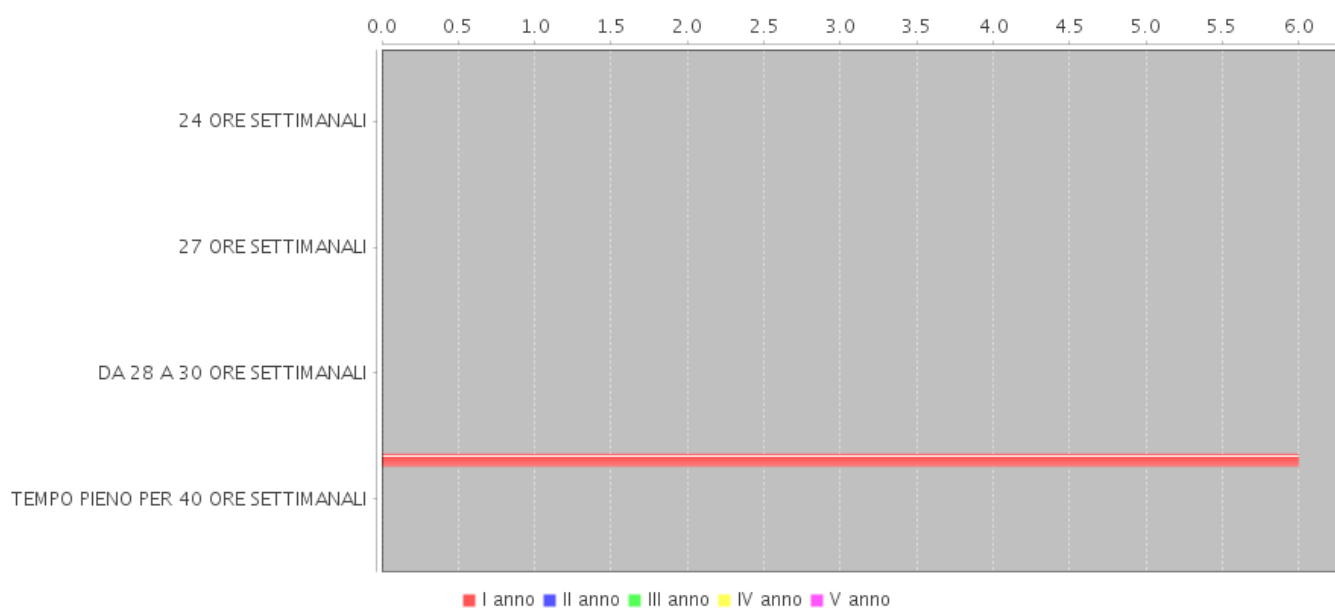


PONTEMAMMOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE820039
Indirizzo	VIA G. CIAMICIAN 32 ROMA 00156 ROMA
Edifici	Via G. CIAMICIAN 32 - 00156 ROMA RM
Numero Classi	6
Totale Alunni	100
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



MIGLIACCIO ANTONELLO MAURO (PLESSO)

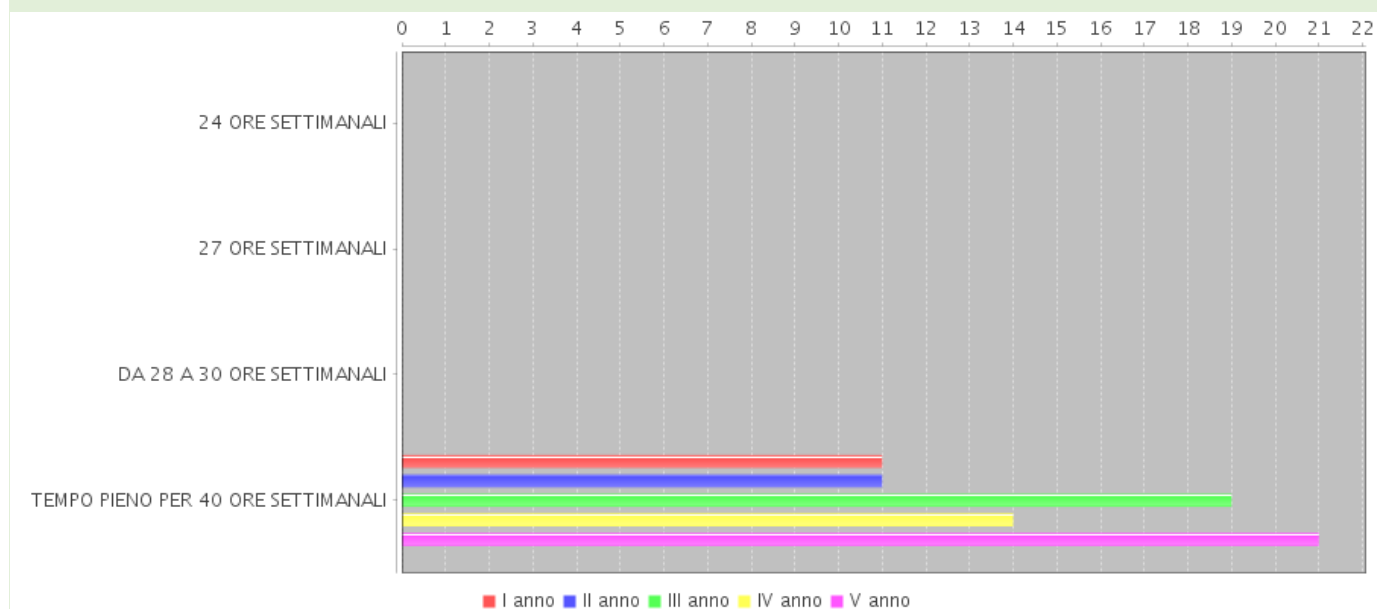
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE82005B
Indirizzo	VIA ELENA BRANDIZZI GIANNI, 68 ROMA 00156 ROMA
Edifici	• Via E. BRANDIZZI GIANNI 68 - 00156 ROMA RM



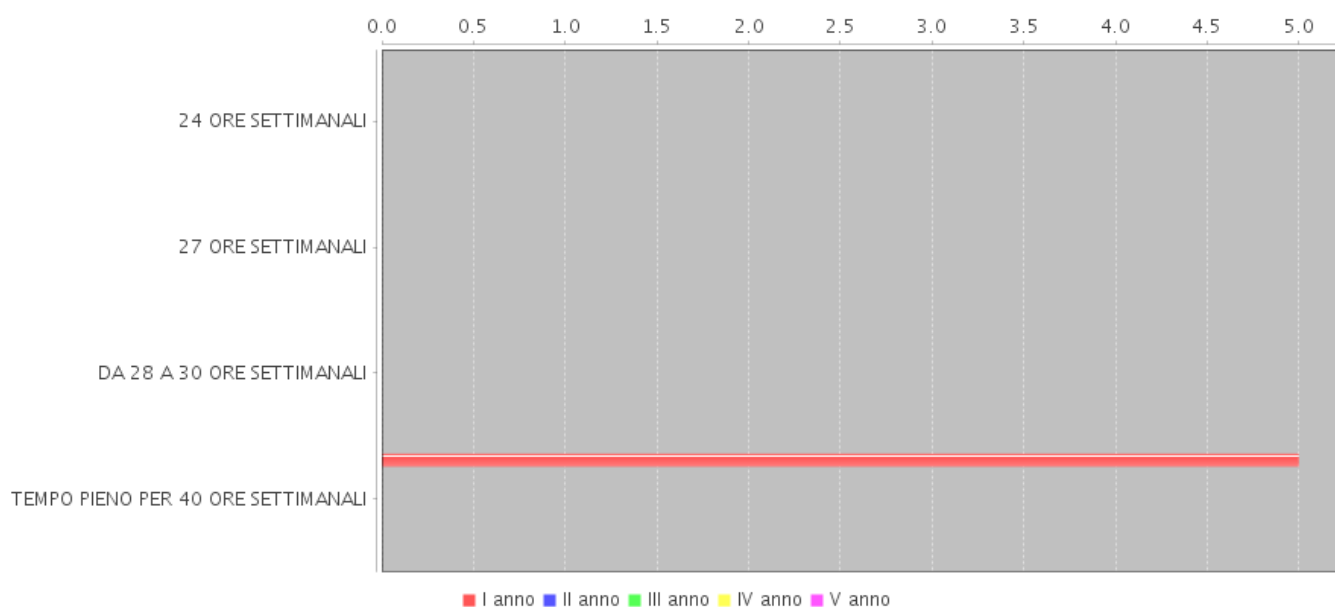
Numero Classi 5

Totale Alunni 76

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



VITTORIO VENETO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE82006C

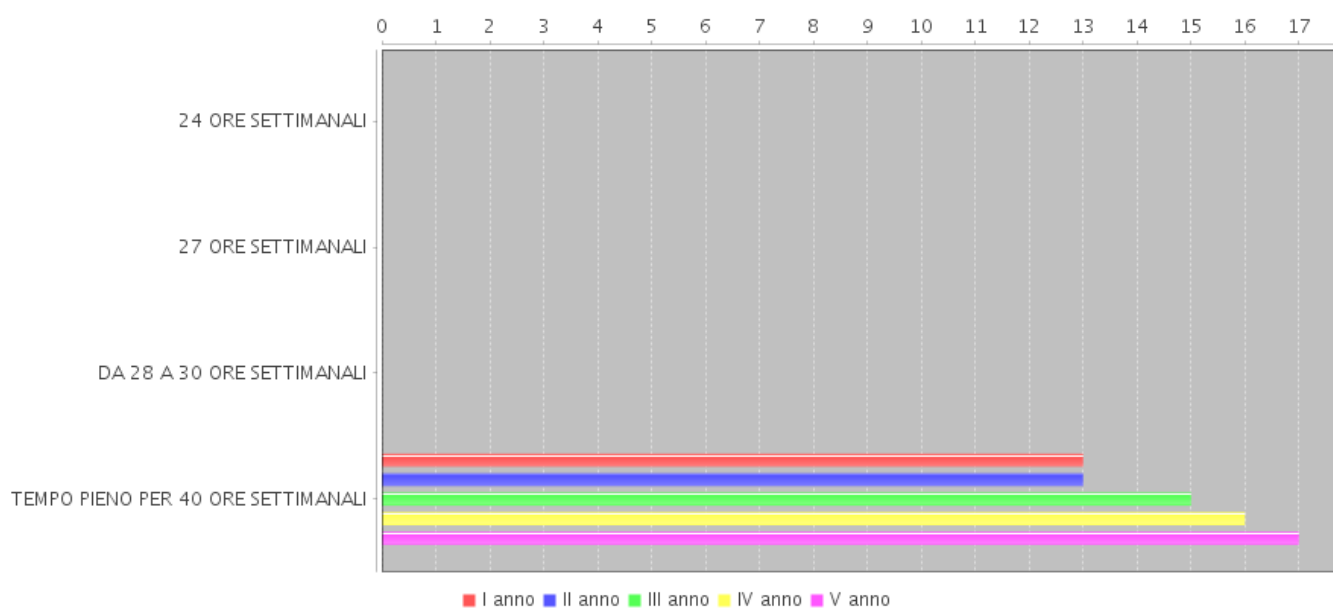


Indirizzo VIA POMONA ROMA 00158 ROMA

Numero Classi 7

Totale Alunni 74

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ALBERTI (PLESSO)

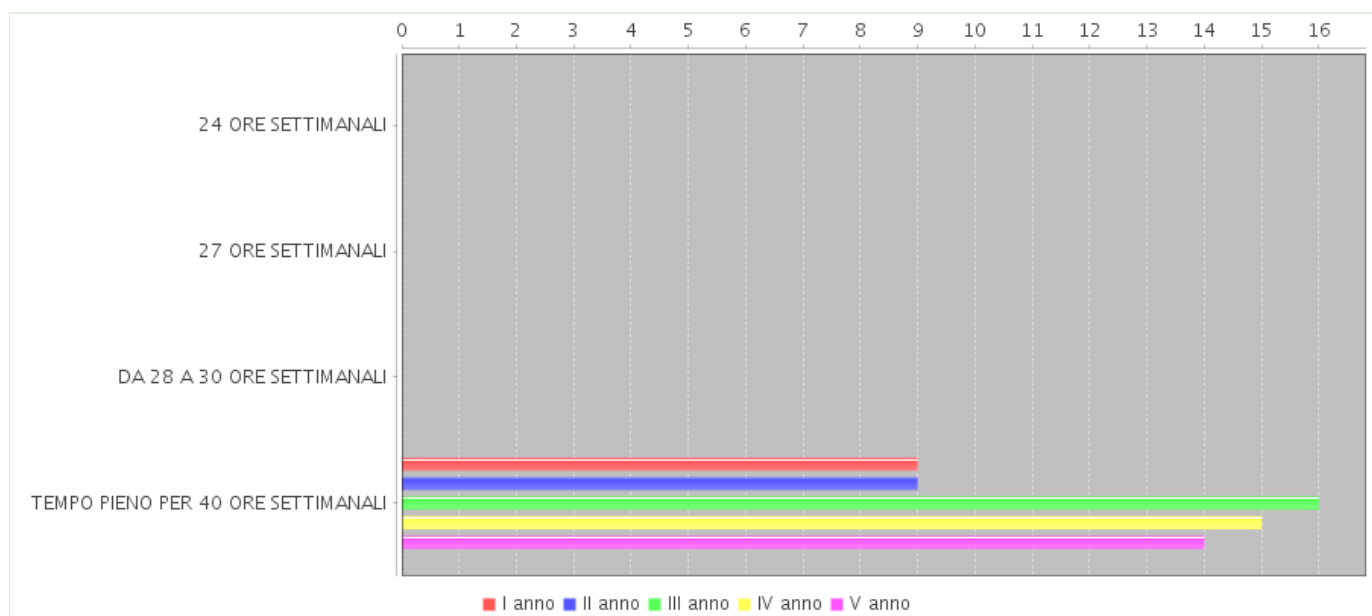
Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE82007D

Indirizzo ROMA 00100 ROMA

Totale Alunni 63

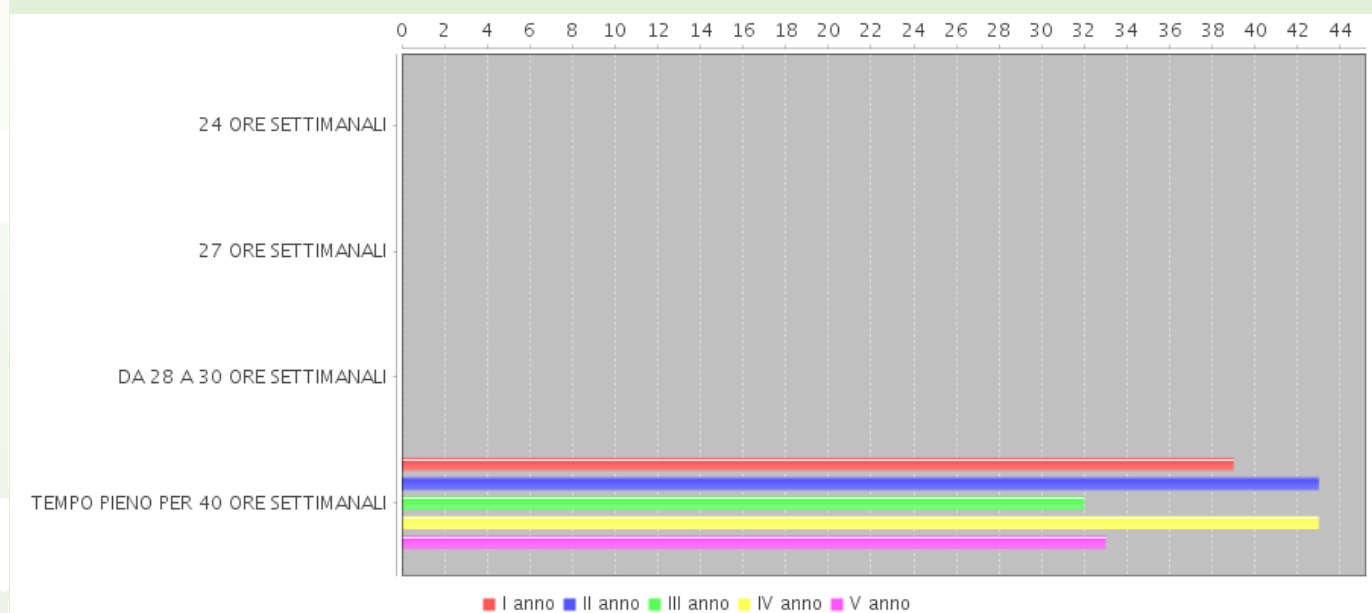
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



VIA PIETRALATA, 319 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE82008E
Indirizzo	ROMA 00100 ROMA
Totale Alunni	190

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





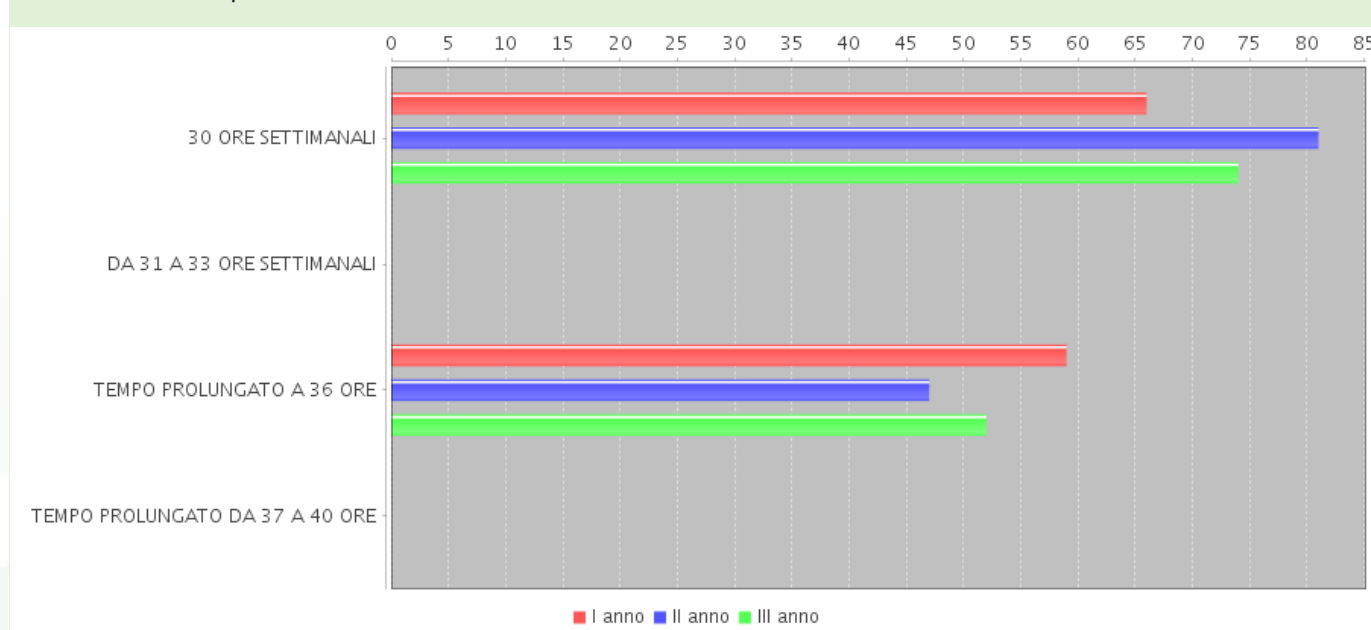
VIA RIVISONDOLI, 39 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM820016
Indirizzo	VIA RIVISONDOLI, 39 - 00156 ROMA

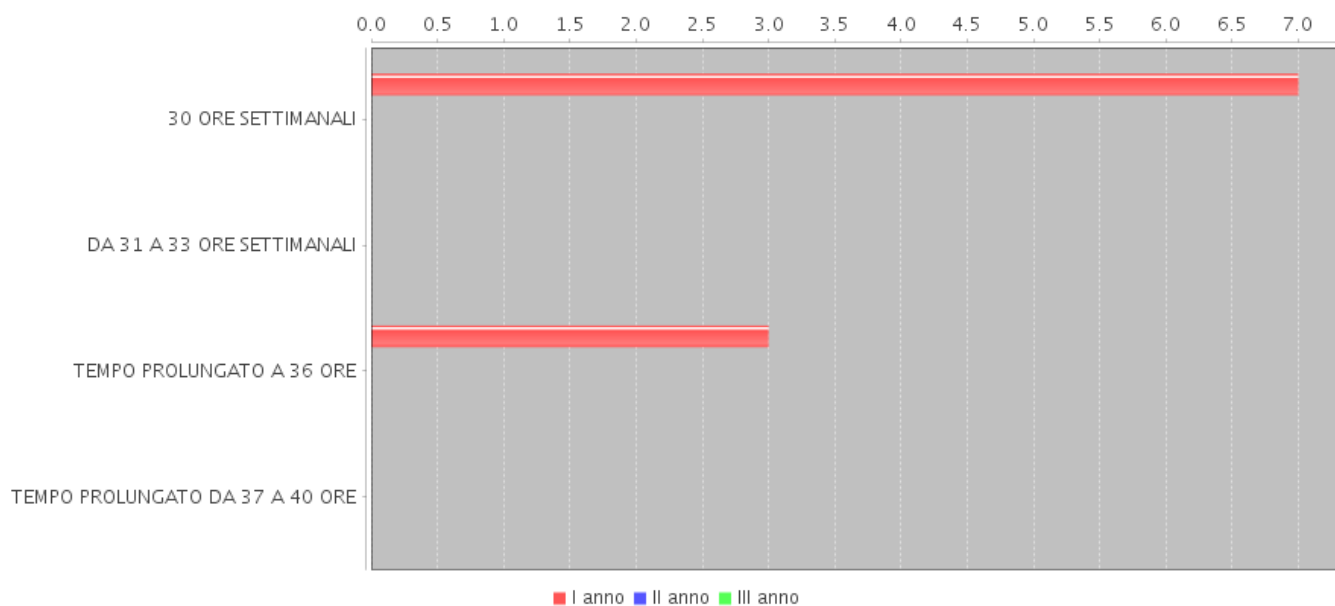
Edifici	• Via RIVISONDOLI 9 - 00156 ROMA RM • Via G. PALOMBINI 39 - 00156 ROMA RM • Via E. BRANDIZZI GIANNI 68 - 00156 ROMA RM • Via G. CIAMICIAN 32 - 00156 ROMA RM
---------	--

Numero Classi	10
Totale Alunni	379

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'I.C. Palombini dall' a.s. 2025/2026, in seguito ad accorpamento, comprende anche i plessi dell'ex I.C. Perlasca di Roma.

LISTA CLASSI/ALUNNI I.C. GIOVANNI PALOMBINI ROMA

ORDINE DI SCUOLA	PLESSO	NUMERO CLASSI	NUMERO ALUNNI
SCUOLA DELL'INFANZA	MADRE TERESA DI CALCUTTA	1	19
	VIA PALOMBINI	1	24
	LARGO STUCCHI	1	7
	PALENCO	1	26
SCUOLA PRIMARIA	CARLO ALBERTO DALLA CHIESA	3	47



	SALGARI	5	82
	PONTEMAMMOLO	6	100
	MIGLIACCIO/PRATOLUNGO	5	76
	VITTORIO VENETO/POMONA	5	74
	ALBERTI/PIAZZA SACCO	5	64
	VIA PIETRALATA/GEMMELLARO	10	190
SECONDARIA	CIAMICIAN	3	56
	PALOMBINI	1	19
	PRATOLUNGO	1	14
	RIVISONDOLI	4	68
	VILLARI	12	221

In allegato lo schema completo dei plessi dell'I.C. Palombini con numero di classi e alunni.

Allegati:

LISTA CLASSI PALOMBINI a.s. 2025.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	45
	Disegno	3
	Informatica	10
	Lingue	1
	Multimediale	10
	Musica	3
	Scienze	10
	Aula immersiva next generation	3
	Storia	1
	Aula STEM	1
	Archivio storico	1
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	8
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	9
	Pista di pattinaggio	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	107



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	105
Microscopio digitale	6

Approfondimento

Sono inoltre presenti le seguenti attrezzature multimediali

- 18 notebook nel piano next generation
- 4 bilance digitali
- 24 termometri digitale
- 10 proiettori a soffitto
- 10 casse di amplificazione per proiettore
- 6 MONITOR TOUCH WACEBO 65" (digital board)
- 1 telecamera 360° per produrre materiali per aula immersiva
- 24 lavagne grafiche con ingresso USB
- 3 tavolette grafiche con penna
- 6 Visori VR Meta Quest OCULUS
- 20 Visori pico
- 2 pavimenti interattivi
- 12 Cuffie Bluetooth



- 74 Cuffie con microfono
- 3 Stampanti per alunni H
- 5 casse trolley con microfono
- 100 auricolari per laboratorio di lingue

Bibliopoint Polo Perlasca

La biblioteca scolastica dell'Istituto, nata nel 1999 è dal 2007 Bibliopoint appartenente alla rete delle Biblioteche di Roma ed è aperta al territorio.

La biblioteca, che ha sede in un'ala dedicata dell'edificio di via Barelli, si compone di tre sale, salone centrale, sala letteratura e sezione ragazzi, che ne costituiscono il nucleo primario, e della nuova aula digitale di recente istituzione realizzata grazie al progetto Biblioteche Innovative Digitali.

La biblioteca si avvale della collaborazione di alcune associazioni del territorio per promuovere la lettura/cultura, la socialità e la formazione permanente: TiPiattIVI, associazione di promozione sociale che affianca la scuola nella gestione della biblioteca; Yogicamente, associazione sportiva di yoga; Informadarte, associazione culturale che propone corsi di arte; Liberamente, associazione di teatro, Scuola popolare di Musica di Villa Gordiani, associazione di musica, Liberi Nantes, Associazione Sportiva Dilettantistica che promuove e garantisce la libertà di accesso allo Sport a rifugiati e richiedenti asilo politico.

La nuova biblioteca digitale BIT (Biblioteca Innovativa Territoriale) ospita laboratori di information literacy e promozione della lettura per gli studenti, la sezione scientifica, spazi di lettura ergonomicamente arredati e flessibili, e il costituendo Sportello delle Memorie, archivio digitale partecipato di fonti orali.

Al fine di rendere disponibili risorse librarie e informative 24h/24 il progetto prevede inoltre la digitalizzazione del catalogo tramite il software Comperio, per migliorare e rendere più agevole agli utenti la consultazione del catalogo della biblioteca (anche da remoto) e la prenotazione on-line di libri; l'adesione a MLOL Scuole, uno dei maggiori sistemi di digital lending in Italia, che consentirà agli utenti della biblioteca di accedere, in maniera gratuita, al prestito di e-book, alla consultazione di un'edicola digitale con più di 6000 titoli e a corsi di formazione on-line.

La Biblioteca si pone come centro di formazione permanente e al suo interno si svolgono corsi per



alunni, genitori e cittadini. Insieme alle Associazioni, che organizzano a loro volta iniziative di ampliamento dell'offerta formativa in orario scolastico e extra-scolastico, la biblioteca costituisce un riconosciuto centro di aggregazione e promozione socioculturale con un variegato ventaglio di iniziative che va dai corsi di teatro, musica, yoga, pittura, all'organizzazione di concerti, presentazione di libri, incontri con scrittori, gruppi di lettura, pomeriggi di lettura per bambini e ragazzi.



Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	24

Approfondimento

Nella scuola è presente un consolidato gruppo di docenti che vi svolge servizio da oltre 20 anni. Purtroppo la continuità educativa e didattica non è sempre garantita nei vari ordini scolastici a causa della presenza di docenti a tempo determinato e di docenti a tempo indeterminato provenienti da altre regioni che chiedono trasferimento nelle sedi di residenza. Si rileva anche una mancanza di docenti specializzati nel sostegno. La maggior parte del personale amministrativo è a tempo determinato e manca anche un DSGA stabile (negli ultimi anni è stato nominato un DSGA a tempo indeterminato o facente funzioni). Dall' a.s. 2022/2023 è stato nominato il medesimo DSGA facente funzioni, determinando una maggiore continuità e stabilità.

La Dirigenza dell'Istituto è stata stabile per circa 10 anni, fino al 2021: nell' a.s. 2021/22 la Scuola è stata guidata da un Dirigente Scolastico reggente; dal 2022/23 opera un nuovo titolare, che garantisce stabilità d'indirizzo all'Istituto.

Si allega lo schema completo del personale in servizio presso l'I.C. Palombini: Polo Rebibbia e Polo Pietralata.

Allegati:

Personale scolastico I.C. Palombini a.s. 2025-2026.pdf



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 4** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra scuola agisce da tempo facendo leva sulle relazioni stabilite con le realtà territoriali e ha una buona capacità nel mettere in atto politiche di inclusione, in particolare in relazione ad alunni disabili e con svantaggio socio-culturale.

La Scuola intende favorire un clima di accoglienza che permetta una reale esperienza di integrazione tra diverse culture, valorizzando l'apporto delle differenze e permettendo, con idonei strumenti, l'apprendimento della lingua comune, l'italiano, anche per alunni di recente immigrazione.

La scuola intende caratterizzarsi nella ricerca didattica volta a valorizzare la curiosità e il desiderio di apprendere degli alunni, per contrastare la dispersione scolastica. In tal senso vengono attivati percorsi formativi e frequenti momenti di confronto tra docenti, potenziando e favorendo scambi didattici tra docenti.

Gli studenti saranno posti al centro del percorso didattico, attraverso la costruzione di percorsi individualizzati sia per alunni eccellenti che per quelli con bisogni educativi speciali.

Si cercherà di ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, favorendo e/o migliorando le relazioni tra pari.

La scuola intende caratterizzarsi nella ricerca didattica, volta a valorizzare la curiosità e il desiderio di apprendere degli alunni, per contrastare la dispersione scolastica e migliorare i risultati scolastici.

Inoltre, l'Istituto intende potenziare i rapporti con il territorio per costituire una rete di collaborazioni in grado di garantire comunicazioni efficaci tra scuola/famiglia / comunità. In questo quadro si inserisce una metodologia didattica che propone l'ambiente esterno all'edificio scolastico come ambiente di apprendimento, atto a coinvolgere non solo la mente ma anche la percezione sensoriale. Si intende puntare a favorire la ricerca che vede il docente come facilitatore di un percorso che coinvolge anche altri interlocutori, proponendo la relazione con la cittadinanza attiva.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il senso di identità, autonomia, competenza e cittadinanza in ogni bambino.

Traguardo

Migliorare le competenze di base e le abilità di cittadinanza.

Priorità

Rafforzare la capacità di esprimere emozioni e sentimenti.

Traguardo

Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti.

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli studenti, soprattutto nelle fasce di maggiore svantaggio sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo, con particolare attenzione agli alunni migranti, intervenendo sul rapporto che essi hanno nel momento valutativo e sulle metodologie didattiche.



Traguardo

Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica ed elevare la media dei voti in tutte le discipline. Potenziare la valutazione trasparente e condivisa (rubrica di valutazione e della progettazione didattica per competenze).

Priorità

Porre gli studenti al centro del percorso didattico, favorendo la costruzione di percorsi individualizzati sia per gli alunni eccellenti che per quelli con bisogni educativi speciali. Implementare l'utilizzo di tecnologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle compet

Traguardo

Ridurre le ripetenze nella scuola secondaria e migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella secondaria. Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze. e tecniche

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello delle competenze raggiunte nelle prove standardizzate: ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi per Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi nel corso dell'anno.

● Competenze chiave europee



Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee. Sviluppare finalita' legate alla convivenza democratica, attraverso l'acquisizione di regole.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee. Raggiungere lo sviluppo di competenze sociali e civiche, attraverso percorsi di responsabilita' partecipata e inclusiva.

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e inclusione.

Traguardo

Nell'arco del triennio ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali. Favorire e migliorare le relazioni tra pari.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, migliorando la qualità dei processi di apprendimento e promuovendo il benessere collettivo.

Traguardo

Promuovere una scuola che sia un luogo accogliente, sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. Insegnare agli studenti a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a stabilire relazioni sane e collaborative. Aiutare gli studenti a sviluppare fiducia nelle proprie capacità e un senso di identità positivo.

Priorità

Innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci che offrano occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, in un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e accogliente.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: DIDATTICA INCLUSIVA**

L'Istituto, nel corso del triennio 2025/2028 intende contrastare la dispersione scolastica, promuovendo la piena inclusione e favorendo il successo formativo di ogni alunno.

L'Istituto pone al centro della propria mission la promozione della crescita personale, sociale, culturale di tutti gli alunni, in considerazione delle attitudini, delle potenzialità e delle inclinazioni di ciascuno. Per questo motivo, il funzionamento della nostra Scuola è impostato sull'adozione di pratiche organizzative e didattiche il più possibile inclusive, finalizzate a ridurre lo svantaggio degli studenti in difficoltà, alla valorizzazione delle eccellenze e al loro successo formativo.

La didattica d'aula adotta metodologie diversificate, che comprendono attività laboratoriali, cooperative learning, peer tutoring ecc. I ritmi e le modalità di lavoro sono flessibili e tengono conto il più possibile dei bisogni individuali di ciascun alunno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere il senso di identità, autonomia, competenza e cittadinanza in ogni bambino.

Traguardo

Migliorare le competenze di base e le abilità di cittadinanza.



○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli studenti, soprattutto nelle fasce di maggiore svantaggio sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo, con particolare attenzione agli alunni migranti, intervenendo sul rapporto che essi hanno nel momento valutativo e sulle metodologie didattiche.

Traguardo

Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica ed elevare la media dei voti in tutte le discipline. Potenziare la valutazione trasparente e condivisa (rubrica di valutazione e della progettazione didattica per competenze).

Priorità

Porre gli studenti al centro del percorso didattico, favorendo la costruzione di percorsi individualizzati sia per gli alunni eccellenti che per quelli con bisogni educativi speciali. Implementare l'utilizzo di tecnologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Ridurre le ripetenze nella scuola secondaria e migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella secondaria. Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze. e tecniche

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa,



migliorando la qualità dei processi di apprendimento e promuovendo il benessere collettivo.

Traguardo

Promuovere una scuola che sia un luogo accogliente, sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. Insegnare agli studenti a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a stabilire relazioni sane e collaborative. Aiutare gli studenti a sviluppare fiducia nelle proprie capacità e un senso di identità positivo.

Priorità

Innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci che offrano occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, in un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e accogliente.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creare maggior raccordo e coerenza tra i processi di valutazione delle competenze disciplinari e quelle trasversali

Utilizzare un sistema di controllo dei risultati attraverso prove strutturate e non di conoscenza/abilità e competenza.



○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento delle attività di tipo laboratoriale.

Strutturazione di alcune attività per classi aperte e/o per gruppi

Introdurre, nell'azione didattica, metodologie che sollecitino la partecipazione attiva del discente alla stessa, ne sviluppino il senso critico, consentano un accrescimento complessivo delle sue competenze.

Implementare le strumentazioni tecnologiche ad uso didattico.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti personalizzati e per gruppi.

Aumentare la motivazione allo studio e alla partecipazione alla vita della scuola negli studenti più fragili cognitivamente e socialmente.

○ **Continuità e orientamento**

Promozione di attività di formazione per la didattica inclusiva



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promozione di attività di formazione per la didattica inclusiva.

● **Percorso n° 2: MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE**

L'Istituto intende favorire attività di recupero/potenziamento che contribuiscano a migliorare il livello delle competenze raggiunte nelle prove standardizzate sia per la Scuola Primaria che Secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze raggiunte nelle prove standardizzate: ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi per Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi nel corso dell'anno.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento delle attività di tipo laboratoriale.

Strutturazione di alcune attività per classi aperte e/o per gruppi

Introdurre, nell'azione didattica, metodologie che sollecitino la partecipazione attiva del discente alla stessa, ne sviluppino il senso critico, consentano un accrescimento complessivo delle sue competenze.

Implementare le strumentazioni tecnologiche ad uso didattico.

● **Percorso n° 3: CITTADINANZA ATTIVA**

L'Istituto intende operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee; sviluppare finalità legate alla convivenza democratica, attraverso l'acquisizione di regole; ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, favorendo e migliorando le relazioni tra pari attraverso percorsi progettuali integrati. Lo studente deve essere educato alla solidarietà, all'intercultura, alla tolleranza e all'amicizia fra i popoli, anche attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche con percorsi di responsabilità partecipata ed inclusiva.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere il senso di identità, autonomia, competenza e cittadinanza in ogni bambino.

Traguardo

Migliorare le competenze di base e le abilità di cittadinanza.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee. Sviluppare finalità legate alla convivenza democratica, attraverso l'acquisizione di regole.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee. Raggiungere lo sviluppo di competenze sociali e civiche, attraverso percorsi di responsabilità partecipata e inclusiva.



Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e inclusione.

Traguardo

Nell'arco del triennio ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali. Favorire e migliorare le relazioni tra pari.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, migliorando la qualità dei processi di apprendimento e promuovendo il benessere collettivo.

Traguardo

Promuovere una scuola che sia un luogo accogliente, sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. Insegnare agli studenti a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a stabilire relazioni sane e collaborative. Aiutare gli studenti a sviluppare fiducia nelle proprie capacità e un senso di identità positivo.

Priorità

Innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci che offrano occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, in un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e accogliente.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Uniformare la valutazione delle competenze chiave europee degli alunni, implementando nuove griglie di valutazione comuni.

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle competenze di cittadinanza, implementando progetti trasversali comuni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento delle attività di tipo laboratoriale.

Strutturazione di alcune attività per classi aperte e/o per gruppi

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti personalizzati e per gruppi.

Implementare la condivisione delle buone pratiche a fine anno sulle esperienze di apprendimento più significative e inclusive.



Aumentare la motivazione allo studio e alla partecipazione alla vita della scuola negli studenti più fragili cognitivamente e socialmente.

○ **Continuità' e orientamento**

Promozione di attività di formazione per la didattica inclusiva

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promozione di attività di formazione per la didattica inclusiva.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere la costruzione di esperienze significative anche extrascolastiche da intendere come ambiti di esercizio delle competenze europee.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Un prerequisito per tutti gli ambienti di apprendimento innovativi è rappresentato dalla connettività per l'accesso a tutti i servizi internet alla massima velocità disponibile: tutti i plessi dell'istituto sono stati dotati di connessione in fibra ottica e rete locale cablata e wireless.

L'innovazione rappresenta l'elemento di più difficile realizzazione nei processi di costruzione di ambienti per apprendere e insegnare. In tal senso, la linea di innovazione più chiaramente rintracciabile nell'offerta formativa del nostro Istituto è quella relativa alla costruzione di ambienti di apprendimento. Un "ambiente" capace di sostenere i processi di apprendimento deve avere mettere al centro della relazione tra docente e alunno. L'innovazione didattica è data dalle sinergie che la scuola realizza ai diversi livelli che la costituiscono. In particolare, la valorizzazione dell'efficacia dei processi educativi e didattici promossi dalla scuola nasce dalla promozione di reti, accordi, convenzioni, partenariati e protocolli di intesa con le più svariate realtà associative di natura pubblica e privata. In questo si inserisce una metodologia didattica che propone l'ambiente esterno all'edificio scolastico come ambiente di apprendimento, atto a coinvolgere non solo la mente, ma anche la percezione sensoriale. Si intende puntare a favorire la ricerca che vede il docente come facilitatore di un percorso che coinvolge anche altri interlocutori, proponendo la relazione con la cittadinanza attiva.

Negli ambienti innovativi viene favorito l'aspetto sociale dell'apprendimento incoraggiando l'uso di metodologie cooperative che tengano conto di gruppi di lavoro opportunamente strutturati. Il docente, infatti, ha cura di rendere gli alunni protagonisti dell'apprendimento.

La scuola cercherà, anche, di garantire il pieno assorbimento delle competenze digitali nel loro significato più ampio, in tutto il curriculum. L'intervento educativo dovrebbe operare in questo senso sollecitando la competenza digitale fin dal primo livello di istruzione, attraverso un impiego critico, consapevole e creativo delle TIC. Appare quindi ormai chiaro che l'introduzione della tecnologia a scuola non può essere scissa dalla formazione metodologico-didattica dei docenti.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende attivare percorsi di apprendimento innovativi attraverso l'utilizzo di aule per massimizzare lo studio di Italiano L2 con la possibilità di interconnettere i diversi plessi dell'Istituto.

Nell'ambito dell'intervento PNRR "Next Generation Classrooms" sono state intraprese azioni formative per la diffusione di metodologie didattiche innovative dei nuovi ambienti di apprendimento tematici.

Attingendo ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 la scuola ha realizzato ambienti innovativi, che ci consentiranno di scavalcare metaforicamente le quattro pareti dell'aula proiettando gli alunni in una futura dimensione "on-life". Lo scopo principale è di affiancare all'esperienza didattica tradizionale quella on-line arricchita di nuovi contenuti e dunque più stimolante per i nostri alunni. Tale esperienza, portatrice di valori ispirati alla collaborazione, all'aiuto reciproco, al sostegno e alla solidarietà tra pari essenzialmente sarà basata sulla metodologia improntata al cooperative learning e sul peer tutoring al fine di sviluppare anche il senso di collaborazione tra alunni e non quello relativo alla competizione.

Il progetto prevede la presenza di aule fisse e di aule flessibili e modulabili che supporteranno l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora in base alla programmazione. Gli alunni dunque si recheranno nell'aula innovativa a seconda degli obiettivi didattici delle varie materie. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie ed arredi, utilizzando anche le dotazioni digitali e le attrezzature già presenti nei plessi.

Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Chromebook o tablet) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Questi ambienti innovativi costituiranno delle aule immersive e all'avanguardia, con l'ausilio di piattaforme dedicate corredate di contenuti didattici, già pronti, ed adatti all'età degli alunni.



I contenuti delle piattaforme sono progettati e creati da autori ed esperti secondo le Indicazioni nazionali, utilizzando materiali didattici di qualità che integrano e sviluppano i libri di testo facilmente fruibili grazie a un'esperienza touch. Infine particolare attenzione sarà dedicata alle pareti stesse della scuola, comprese quelle dei corridoi, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e alunni, che potranno essere arricchite e personalizzate grazie a una dotazione di strumenti per making e creatività nell'aula per le Arti e la Creatività.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Creare maggior raccordo e coerenza tra i processi di valutazione delle competenze disciplinari e quelle trasversali.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La Vision e la Mission che caratterizzeranno il percorso dei futuri tre anni, invita alla massima sinergia tra gli Istituti per le nuove iniziative da porre in essere, attraverso il nuovo accordo di rete, nell'ottica di una visione comune e condivisa, nel rispetto della specificità del territorio di ogni Istituzione scolastica del IV Municipio.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola grazie Piano Scuola 4.0 del PNRR sta realizzando spazi didattici innovativi e laboratori che integreranno le TIC nella didattica che consentiranno di scavalcare



metaforicamente le quattro pareti dell'aula proiettando gli alunni in una futura dimensione "on-life". . La scuola ha realizzato, inoltre, un'aula più attrezzata nel plesso principale e aule meno strutturate nei diversi plessi e interconnesse tra loro che garantiscano una didattica innovativa e inclusiva.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Coinvolti e Connessi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'Istituto è presente, grazie alla partecipazione ai progetti PON, FESR, FSE e alle risorse dei Progetti del PNRR, una dotazione informatica che facilita una didattica laboratoriale. Sono presenti laboratori informatici, la maggior parte delle classi è dotata di LIM /digital board, due stazioni mobili con tablet. La connessione è quasi ovunque efficiente e tutti gli ambienti sono raggiunti dalla connessione wi-fi. Le finalità del progetto sono: -favorire l'utilizzo attivo della tecnologia; -proporre il laboratorio come luogo di incontro di diverse discipline e come luogo di confronto con situazioni reali; -determinare condizioni di maggiore benessere nell'ambito scolastico. Per conseguire queste finalità sono previste : -riorganizzazione di spazi e di tempi dell'istituto su criteri di rotazione che rendano le aule immersive e i laboratori utilizzabili per tutti i gruppi classe. -revisione del curriculum che porti le attività laboratoriali come caratteristica fondante dell'offerta formativa dell'istituto; -revisione dell'uso degli ambienti che permetta lo svolgimento di momenti di pausa tra le attività didattiche, proponendo ambienti di relax o di lavoro individuale o in piccolo gruppo, in luoghi ora dedicati all'accoglienza e al transito. Gli ambienti innovativi progettati per favorire lo sviluppo dell'apprendimento per competenze e la



centralità dell'alunno nel processo di insegnamento, sono dislocati nei vari plessi dell'Istituto: il numero complessivo è pari a 17, di tre diverse tipologie: 10 Aule innovative caratterizzate dalla presenza di una parete bianca che funge da schermo per un proiettore fisso, e una parete colorata realizzata con una vernice lavabile, proposta come lavagna di grande dimensione. La proiezione su grande schermo permette un elevato impatto emotivo alle immagini, ai video e alle applicazioni interattive proposte. Si prevedono, in cinque aule, alcuni banchi singoli componibili per favorire metodologie didattiche alternative alla frontale e nelle restanti 5 divani colorati con la stessa finalità. Le classi ruoteranno per occupare queste aule (circa 3 per plesso). 6 aule laboratoriali: realizzati in aule o spazi comuni di dimensioni ampie, saranno dotati di digital board, carrelli tematici, arredi utilizzati anche come divisori per la definizione dello spazio, e banchi di lavoro modulari (monoposto), per permettere di cambiare la configurazione dell'aula a seconda delle attività disciplinari e della dimensione e il numero dei gruppi di lavoro. Sarà favorita in questi ambienti l'adozione di metodologie didattiche innovative alternative alla lezione frontale, che prevedono il docente nel ruolo di tutor d'aula, osservatore e figura di supporto della attività didattica nella quale gli alunni saranno protagonisti. Sarà favorita una didattica esperienziale, che promuova il problem solving e la creatività, in un contesto progettato per il lavoro di gruppo. 1 aula grande immersiva e interattiva nella sede centrale che ospiterà un laboratorio virtuale. La proiezione avverrà sulle intere pareti, interattiva. Gli alunni potranno usufruire di questa aula in progetti extracurricolari, anche aperti alla rete. Saranno inoltre valorizzati ambienti di accoglienza, per la realizzazione di spazi di relax, o dedicati ad attività che necessitano dell'uso di uno spazio diverso da quello della tradizionale aula, prevedendone l'utilizzo in un contesto più ridotto rispetto a quello del gruppo classe.

Importo del finanziamento

€ 122.951,90

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: Futurare: infinito presente per un futuro da conquistare.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Attingendo ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare 17 ambienti innovativi nei 4 plessi costituenti l'I.C. G. Perlasca, che ci consentiranno di scavalcare metaforicamente le quattro pareti dell'aula proiettando gli alunni in una futura dimensione *zon-life*. Lo scopo principale è di affiancare all'esperienza didattica tradizionale quella on-line arricchita di nuovi contenuti e dunque più stimolante per i nostri alunni. Tale esperienza, portatrice di valori ispirati alla collaborazione, all'aiuto reciproco, al sostegno e alla solidarietà tra pari essenzialmente sarà basata sulla metodologia improntata al cooperative learning e sul peer tutoring al fine di sviluppare anche il senso di collaborazione tra alunni e non quello relativo alla competizione. Il nostro progetto prevede la presenza di aule fisse e di aule flessibili e modulabili che supporteranno l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora in base alla programmazione. Gli alunni dunque si recheranno nell'aula innovativa a seconda degli obiettivi didattici delle varie materie. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie ed arredi, utilizzando anche le dotazioni digitali e le attrezzature già presenti nei plessi. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Chromebook o tablet) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Questi ambienti innovativi costituiranno delle aule immersive e all'avanguardia, con l'ausilio di piattaforme dedicate



corredate di contenuti didattici già pronti ed adatti all'età degli alunni. I contenuti delle piattaforme sono progettati e creati da autori ed esperti secondo le Indicazioni nazionali, utilizzando materiali didattici di qualità che integrano e sviluppano i libri di testo facilmente fruibili grazie a un'esperienza touch. Infine particolare attenzione sarà dedicata alle pareti stesse della scuola, comprese quelle dei corridoi, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e alunni, che potranno essere arricchite e personalizzate grazie a una dotazione di strumenti per making e creatività nell'aula per le Arti e la Creatività.

Importo del finanziamento

€ 122.951,90

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: Meraviglie del micromondo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto prevede l'allestimento di uno spazio di apprendimento laboratoriale per le STEM che consenta agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado di scoprire l'ambiente naturale circostante in particolare la riserva del fiume Aniene associando alle attività outdoor di esplorazione, mappatura del territorio e raccolta campioni la successiva analisi dei parametri fisico-chimici e biologici dell'ecosistema acquatico al fine di valutarne la qualità, lo stato e l'impatto antropico su di esso. Si proseguirà poi con l'installazione e la gestione di un mesocosmo (acquario allestito) per la simulazione dell'impatto delle attività antropiche su specie animali e/o vegetali. Infine si creerà un percorso in CAA Comunicazione Aumentativa e Alternativa per favorire l'acquisizione di contenuti nei bambini con disabilità della sfera relazionale e comunicativa o disturbo di apprendimento. Le tecnologie da acquistare consistono in: 1) drone programmabile con videocamera HD e VR, del tipo Tello Edu, con cui gli alunni oltre a sviluppare le competenze specifiche di programmazione per la guida avranno la possibilità di raccogliere immagini con cui costruire la mappa del territorio studiato attraverso Google My maps 2) Arduino starter Kit classroom pack : 6 kit per 15 diverse esperienze 3) kit per analisi chimico-fisico-biologiche (laboratorio mobile +rifrattometro+ Spettrofotometro portatile IRIS-HI801+Stereomicroscopio binoculare digitale EduBlue 4) kit per analisi ambientali: acidità, alcalinità, anidride carbonica, ossigeno disciolto, durezza, pH (100 analisi) 5) kit per analisi della qualità dell'acqua: alcalinità, cloruri, ferro, durezza, pH e solfiti (100 analisi) 6) Plotter da taglio Stika SV-8, per realizzare adesivi e segnali utili al percorso in CAA e per personalizzare il laboratorio 7) Software Symwriter (2 licenze) : programma per scrivere testi simbolizzati e creare una grande varietà di attività didattiche attraverso l'uso di griglie di simboli e/o di testo..

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

● Progetto: Laboratorio Making 3D ed Elettronica Educativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un laboratorio mobile per il Making 3D ed Elettronica educativa composto da:

- Stampante 3D multitool completa di estrusore doppio miscelato, fresa CNC, incisore Laser, estrusore per liquidi densi, filtro HEPA;
- Scanner 3D a luce strutturata con tavola rotante;
- n° 25 schede programmabili con valigetta Arduino Advanced kit per elettronica educativa;
- Drone quadricottero con videocamera, programmabile con mission pads;
- n° 3 Banco rettangolare con piano ribaltabile, su ruote, dimensioni 140x70 cm;
- n° 2 Banco trapezoidale con piano ribaltabile, su ruote, dimensioni 140x61 cm;
- Armadio metallico per la conservazione delle attrezzature.

n° 1 Kit didattico per le discipline STEM, dotato di:

- Kit Costruzione robot con piu di 850 pezzi, inclusi n°4 motori, n°7 Sensori, n°1 unità programmabile con la possibilità di connettere contemporaneamente 12 dispositivi tra sensori e motori, n°1 Joystick wireless;
- Schermo interattivo EX 65" 4K con tecnologia zero-air gap; connettore USB-C per video, audio, touch e alimentazione; presentazione wireless 4 fonti contemporanee; sensore di movimento; sensore di luce ambientale;
- Notebook Workstation con processore i7, 16 GB RAM, SSD 500GB, scheda grafica GTX 4GB dedicata, display 15,6" Full HD, windows 10 pro;
- Carrello Mobile per schermi fino a 100" portata 150 kg.

Il laboratorio è mobile per essere riconfigurato dinamicamente in base alle attività da svolgere.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: ViviAMO la scuola e costruiamo il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto che si intende proporre nasce dalla valutazione del contesto in cui l'istituto è inserito e dall'analisi dei punti di forza e debolezza emersi dalla lettura del PTOF. Il livello socio-culturale ed economico medio-basso che caratterizza la nostra utenza, la presenza di alunni DSA e quella ancor più numerosa di alunni stranieri (oltre 33 % degli iscritti), i risultati ottenuti nelle prove INVALSI lo scorso anno che ci collocano ad un livello basso della scala di valutazione nazionale,



L'elevato numero di alunni che abbandonano gli studi o che ripetono l'anno, sono solo alcuni degli elementi che, delineando il quadro dei fabbisogni, ci ha portato a strutturare il progetto. È emersa la necessità di supportare e includere nell'ambiente scolastico studenti e famiglie, diversificare e arricchire tutti i percorsi di apprendimento, alfabetizzare e praticare la lingua italiana in contesti informali, recuperare, potenziare, trattenere a scuola nel pieno rispetto delle regole di convivenza civile tutti gli alunni senza distinzione di genere, di condizione sociale, economica, culturale. Particolare attenzione sarà riservata agli studenti con bisogni educativi speciali affinché attraverso percorsi individualizzati possano superare le difficoltà e acquisire le competenze necessarie. Si tiene conto anche dei fabbisogni identificati, tramite la compilazione di un questionario condiviso, dagli istituti della rete delle scuole del IV Municipio, in quanto si prevedono attività che li coinvolgano andando incontro alle loro esigenze. Le attività individuali previste si orientano all'apertura di uno sportello di ascolto che possa accogliere le diverse storie, i vissuti e le problematiche di ciascuno offrendo ausilio, conforto e sostegno agli studenti. Si intende, inoltre, strutturare un'attività di aiuto-compiti rivolta principalmente agli studenti beneficiari della LG 170/2010 avvalendosi di personale qualificato. Le attività collettive previste si orientano, invece, alla strutturazione di attività di aiuto-compiti per il potenziamento delle competenze di base per quegli alunni che ne avessero bisogno. Invece, per rispondere alla necessità di integrare tutti gli studenti nel gruppo, di veicolare l'insegnamento del rispetto delle regole, di garantire pari opportunità di crescita ai ragazzi mentre si relazionano e comunicano in un contesto informale, pur mantenendo l'attenzione sulle competenze di base, si intende proporre attività sportive di gruppo e teatrali. Relativamente ai percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, si intende proporre un'attività informativa di presentazione, conoscenza e indirizzo riguardante le varie opportunità di scelta di istruzione secondaria offerte dal territorio. Si prevede l'attivazione di laboratori artistico-manuali di vario tipo, con il supporto degli strumenti tecnici, informatici e digitali di cui l'istituto dispone, tutti finalizzati alla valorizzazione dell'ambiente scolastico in cui gli studenti operano. Nel realizzare il progetto si prevede la collaborazione con gli enti del terzo settore, cui si demanderà lo svolgimento di talune attività, la collaborazione con il Municipio, la ASL, la comunità educante e le cooperative che gestiscono gli OEPAC.

Importo del finanziamento

€ 62.576,86

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/03/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	76.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	76.0	0

● Progetto: ViviAMO la scuola e costruiamo il futuro 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce per dare continuità alle attività organizzate con il primo finanziamento ottenuto per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica, visti i risultati raggiunti e il gradimento delle famiglie interessate da tali azioni. In questo progetto si continueranno le attività intraprese, si allargherà la tipologia di corsi prodotti e si monitoreranno prima di iniziare eventuali altri bisogni emersi dal territorio e dalle famiglie dei ragazzi, in un contesto depauperato e deprivato a livello sociale e culturale. L'obiettivo ultimo di tutte le attività sarà quello di diversificare e arricchire tutti i percorsi di apprendimento, recuperare, potenziare, trattenere a scuola nel pieno rispetto delle regole di convivenza civile tutti gli alunni senza distinzione di genere, di condizione sociale, economica, culturale. Per quanto attiene alle attività di mentoring, si è notato nelle analisi dei bisogni dell'istituto, che le azioni rivolte ai soggetti a rischio abbandono scolastico (alunni fragili con vissuto di violenza, protetti dal tribunale dei minori, con famiglie disfunzionali, appartenenti alla comunità rom, sinti e caminanti e alloggiati in campi o in accampamenti spontanei ed improvvisati, senza una solida scolarizzazione nei paesi d'origine), vanno strutturate durante l'orario scolastico, per rafforzare la motivazione ed



orientare progressivamente l'alunno verso un progetto di vita. Tali attività sono un supporto valido, se hanno una continuità in classe, aiutando l'alunno a superare le fragilità relazionali. Vista la tipologia di supporto all'interno di contesti suddetti, si rende necessario associare la figura di educatori a quella degli specialisti. Entrambe le figure svolgeranno attività anche all'interno della classe ma sempre rivolta al singolo alunno. Per quanto riguarda le attività di potenziamento, si intende organizzare sessioni di aiuto compiti rivolta a tutti gli studenti, in particolar modo agli alunni che si trovano ad affrontare il passaggio di grado, dalla primaria alla scuola secondaria di primo grado, e che quindi acquisiscono un nuovo ruolo nella comunità scolastica. Supportando le criticità che emergono in questa fase, si ha l'obiettivo di mantenere viva la motivazione degli studenti, attraverso la metodologia cooperativa e attività ludiche, e ridurre il rischio di abbandono scolastico. Si prevede il supporto di insegnanti di Italiano, lingua inglese e matematica. In base alla richiesta dell'utenza sarà possibile, eventualmente, organizzare dei corsi di lingua inglese, finalizzati al conseguimento di una certificazione in base ai livelli. Le attività collettive laboratoriali rispondono alla necessità di includere tutti gli studenti nel gruppo, di veicolare l'insegnamento del rispetto delle regole, di garantire pari opportunità di crescita ai ragazzi mentre si relazionano e comunicano in un contesto informale. Le attività valorizzeranno i vari talenti individuali in un'ottica di orientamento complessivo e globale. Si intende proporre attività sportive di gruppo e artistiche, finalizzate anche alla valorizzazione dell'ambiente scolastico in cui gli studenti operano. La selezione di tali attività sarà gestita in base al gradimento delle famiglie alle quali sarà stata data la possibilità di scegliere da un ventaglio di proposte (Murales, arti marziali e difesa personale, parkour, nuoto, rugby, orchestra di percussioni, baseball...)

Importo del finanziamento

€ 152.341,43

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	76.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	76.0	0

● Progetto: Dai bisogni di ognuno al rispetto di tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico: percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione del team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 101.199,70

Data inizio prevista

03/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	122.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	122.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	98

● Progetto: S...TEAM Working

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione docenti STEAM



Descrizione del progetto

Il percorso formativo per le STEAM rivolto a tutti gli ordini di scuola ha le caratteristiche di un curriculum verticale dove le conoscenze e le abilità dei docenti, sono articolate in modo tale da produrre competenze con una forte componente di interdisciplinarietà e di integrazione delle scienze e delle tecnologie (soprattutto digitali). Ogni edizione è concepita, comunque, in modo autonomo con la possibilità di raggiungere il livelli di padronanza più alti di DigCompEdu. Un gruppo di circa 40 persone, tra formatori esperti e docenti tutor, per oltre 900 ore di attività sincrone e asincrone, costruiranno insieme ai circa 1300 docenti corsisti l'impianto didattico sulla base di strumenti di lavoro prodotti e collaudati dal Comitato per lo Sviluppo della Cultura scientifica e tecnologica del MI: il Modello a Shell e la Tavola sinottica degli apprendimenti. Il Modello a Shell rappresenta una stratificazione dei processi di apprendimento in un 'core' centrale di obiettivi minimi essenziali a scongiurare i nuovi analfabetismi e può rigorosamente costituire lo 'zoccolo duro' per una crescita in termini di conoscenze e competenze e soprattutto di crescita motivazionale. Una shell interna destinata alla liberazione delle curiosità e la costruzione di un proprio percorso di apprendimento individualizzato inclusivo ed orientativo, foriera della individuazione delle eccellenze e stimolo di quelle sommerse e una shell esterna (di personalizzazione), nella quale sviluppare processi in filiera (ambiente di apprendimento o di think tank) per la produzione culturale, lasciano ampio respiro alla creatività delle eccellenze nella gestione delle conoscenze necessarie al risultato. Oltre 10.000 ore di attività sono previste su piattaforma selforganized in cloud eventualmente integrata con apporti di tipo commerciale, per attività online, webinar, repository materiali di formazione, guide e tutorial e per la condivisione di buone pratiche, metodologie della simulazione, didattica laboratoriale e didattica orientativa per lo sviluppo delle intelligenze disciplinari, sintetiche e creative. La Piattaforma funzionerà anche come repository di tutti i materiali prodotti dai corsisti nel biennio progettuale e sarà disponibile per tutta la durata del progetto.

Importo del finanziamento

€ 180.000,00

Data inizio prevista

08/06/2021

Data fine prevista

20/06/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di corsi di formazione realizzati dal Polo Scuole	Numero	0.0	0

● Progetto: Tecnologia e setting psicodinamico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica innovativa grazie ai finanziamenti dei precedenti bandi PON e PNRR. Tali strumenti sono pensati per supportare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento anche con l'uso del coding, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale, della realtà aumentata e virtuale a supporto delle materie curriculari per sostenere il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa. I docenti dell'istituto desiderano utilizzare questi strumenti sistematicamente nelle proprie lezioni ma hanno evidenziato a più riprese la poca conoscenza delle stesse, non solo da un punto di vista tecnico ma soprattutto rispetto al modo migliore per utilizzare tali tool per finalità didattiche specifiche, anche in un'ottica di inclusione. Particolarmente sentita è parsa la tematica legata all'approccio STEAM e alla laboratorialità trasversale alle discipline, che si vorrebbe poter consolidare e approfondire in maniera sistematica, coinvolgendo docenti di diverse classi e livelli, in modo da favorire buone pratiche di continuità nel corso degli anni. Focale è poi l'esigenza, già da tempo, di avviare percorsi di prevenzione e argine a fenomeni legati al cyberbullismo, anche tra i più giovani studenti dell'istituto, tematica verso la quale spesso una mancata conoscenza degli strumenti (e delle loro peculiarità) effettivamente in mano ai ragazzi, da parte del personale, rischia di non trovare risposte a un evidente fenomeno di disagio che si vuole invece riuscire a contenere e risolvere. Diffusa poi la curiosità rispetto ai nuovissimi strumenti di intelligenza artificiale, le cui



potenzialità e funzionalità sono ancora sconosciute ai più, che si vorrebbe imparare a utilizzare con finalità didattica e capire a 360° anche ai fini della prevenzione di un uso improprio di questo tipo di innovazioni, in un'ottica di valutazione e verifica delle competenze attese e apprese. È stata altresì evidenziata l'esigenza, da parte di DSGA e personale ATA di un percorso di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, ritenute particolarmente cruciali per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell'istituto. Definiti i fabbisogni si intende agire verso tre obiettivi fondamentali: a) consolidamento di competenze digitali di base e diffuse, integrate alla didattica quotidiana, mediante l'utilizzo di ambienti e setting innovativi, anche con il coinvolgimento del personale ATA; b) sviluppo di un pensiero critico consapevole e inclusivo rispetto all'uso del digitale in classe; c) approccio sistematico alla A/R, V/R e IA come elementi a supporto dell'insegnamento di tutte le altre discipline "tradizionali". Per il raggiungimento di tali obiettivi sono stati scelti i seguenti contenuti: 1) Realtà aumentata, virtuale e Intelligenza artificiale 2) Yoga educativo e relativa acquisizione delle competenze necessarie alla creazione di setting tecnologici in ambiente immersivo ad esso connessi. 3) metodo VTS, tramite il quale un'opera d'arte proiettata e discussa in un setting creato ad hoc potrà sviluppare nei discenti il problem posing ed il problem solving, favorendo l'acquisizione delle Life Skills. 4) Workshop di formazione digitale per il personale ATA.

Importo del finanziamento

€ 54.206,93

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	69.0	0



● **Progetto: Semplice-mente: percorsi di formazione sulla transizione digitale**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di avviare il personale ATA e i docenti degli ordini di scuola Primaria e Secondaria di primo grado agli schemi e alle funzioni previsti dalla Transizione Digitale, così come da varie indicazioni emanate in sede ministeriale. A partire dalla definizione delle nuove modalità di insegnamento si introdurranno cenni di didattica digitale volta all'inclusione e alla creazione di ambienti scolastici finalizzati al superamento delle disuguaglianze in ottica di partecipazione complessiva degli studenti al proprio percorso di apprendimento. La valorizzazione delle competenze digitali dei partecipanti e il coinvolgimento della comunità scolastica permetteranno un miglioramento nelle pratiche quotidiane in classe e il potenziamento dell'innovazione didattica.

Importo del finanziamento

€ 43.208,42

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	55.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto vuole essere la risposta ai bisogni formativi degli studenti e delle studentesse che frequentano la nostra scuola. La nostra utenza è caratterizzata da una condizione economica, sociale e culturale e di svantaggio e, in alcuni casi, di disagio. Molti alunni provengono dall'estero ed hanno difficoltà linguistiche, altri provengono da famiglie con difficoltà, altri ancora hanno Disturbi Specifici di Apprendimento o sono in situazione di handicap. In un contesto così segnato dalla difficoltà, potenziare la formazione di alcuni ambiti non arricchisce soltanto l'offerta formativa ma dona maggiori possibilità di successo e orienta meglio per il proseguimento degli studi. Si è pertanto deciso di proporre dei percorsi Stem utilizzando tutte le professionalità e le attrezzature disponibili per fornire dei percorsi che possano creare curiosità e voglia di mettersi in gioco da parte degli studenti e delle studentesse. L'obiettivo finale è quello di trasmettere non solo saperi, ma soprattutto passioni. Gli altri percorsi, in un quartiere che ha un forte deficit formativo ed aggregativo, riguardano il potenziamento linguistico sia in inglese che in italiano L2 per tutti gli studenti neoarrivati in Italia, che vedono la barriera linguistica come un forte ostacolo verso la conoscenza delle singole discipline. Tutti i percorsi formativi sono pensati per avvicinare gli alunni ad un approccio laboratoriale allo studio della natura e delle lingue e per sviluppare, attraverso attività pratiche coordinate dal docente, il learning by doing e l'apprendimento collaborativo. Un ulteriore punto di forza del progetto, che va a



colmare il vulnus dell'orientamento che caratterizza la scuola italiana (il picco maggiore di abbandoni avviene nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado), è il forte impatto sull'orientamento. Per i vari gruppi classe saranno attivati dei percorsi e dei laboratori per informare, sostenere le scelte e far conoscere tutti gli approdi tecnici e scientifici. Conoscere anche storie di donne che si sono realizzate ed hanno raggiunto traguardi importanti nelle scienze servirà ad abbattere stereotipi di genere che ancora oggi caratterizzano la nostra società, soprattutto nei ceti più fragili. Nei percorsi orientativi sarà anche fatta una restituzione del lavoro svolto alle famiglie. Anche la componente docente si arricchirà di percorsi formativi che possano sostenerla nell'affrontare la quotidiana sfida che gli alunni pongono. Saranno attivati nello specifico: 1. Corsi di lingua inglese che potranno condurre, anche ma non necessariamente, ad una certificazione QCER. 2. Corso di formazione per l'insegnamento della lingua italiana come L2, con l'ausilio di tutti gli strumenti e le metodologie dell'attuale glottodidattica. 3. Corso di formazione per la mediazione linguistico-culturale con gli alunni di etnia rom, sinti e caminanti (in molti attualmente frequentano la scuola). 4. Corso di formazione sulla comunicazione aumentativa per docenti di sostegno e curricolari di tutti gli ordini. 5. Corso di formazione sui linguaggi digitali. In conclusione, appare evidente che il progetto è stato scritto su misura per colmare i numerosi bisogni della nostra scuola e per permetterle di fornire molteplici nuovi strumenti agli alunni, alle alunne e a tutto il corpo docente.

Importo del finanziamento

€ 71.027,02

Data inizio prevista

28/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Pro...muoviamoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Attingendo ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche intendiamo realizzare percorsi didattici rivolti agli alunni per il potenziamento della didattica curricolare nell'ambito delle discipline STEM e della lingua straniera con attività della durata dalle 10 ore alle 30 ore, diretti a una o più classi o in modalità classi aperte (sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado). Verranno organizzati interventi nell'area scientifico-matematica e alfabetizzazione informatica, progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi dedicheranno, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. Per la scuola secondaria di primo grado verranno inoltre organizzati percorsi di formazione per il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

potenziamento delle competenze linguistiche nell'ambito della didattica curricolare, da realizzare anche con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte. Tali interventi potranno essere finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica e alla preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, attivo nella scuola.

Importo del finanziamento

€ 60.946,30

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 4** Traguardi attesi in uscita
- 7** Insegnamenti e quadri orario
- 12** Curricolo di Istituto
- 63** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 72** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 83** Moduli di orientamento formativo
- 89** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 208** Attività previste in relazione al PNSD
- 212** Valutazione degli apprendimenti
- 218** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

La scuola si propone di migliorare la qualità dell'Offerta Formativa, prevedendo azioni volte all'attuazione della piena inclusione e del successo formativo di ciascuno studente, in particolare di coloro che presentano varie forme di disabilità, di disturbi evolutivi e di disagio/svantaggio socio-economico -culturale. Promuove lo sviluppo delle competenze e l'aggiornamento dei docenti.

L'Istituto promuove una didattica personalizzata, finalizzata alla crescita dell'alunno e allo sviluppo delle proprie potenzialità.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MADRE TERESA DI CALCUTTA	RMAA820012
PIAZZA G. GASLINI	RMAA820023
VIA G. PALOMBINI	RMAA820034
L.GO STUCCHI	RMAA820045
VIA LIBERATO PALENCO	RMAA820056

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C.A. DALLA CHIESA	RMEE820017
E. SALGARI	RMEE820028
PONTEMAMMOLO	RMEE820039
MIGLIACCIO ANTONELLO MAURO	RMEE82005B
VITTORIO VENETO	RMEE82006C
ALBERTI	RMEE82007D
VIA PIETRALATA, 319	RMEE82008E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA RIVISONDOLI, 39

RMMM820016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MADRE TERESA DI CALCUTTA RMAA820012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIAZZA G. GASLINI RMAA820023

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA G. PALOMBINI RMAA820034

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: L.GO STUCCHI RMAA820045

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA LIBERATO PALENCO RMAA820056

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C.A. DALLA CHIESA RMEE820017

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E. SALGARI RMEE820028

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PONTEMAMMOLO RMEE820039

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MIGLIACCIO ANTONELLO MAURO
RMEE82005B**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VITTORIO VENETO RMEE82006C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALBERTI RMEE82007D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA PIETRALATA, 319 RMEE82008E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA RIVISONDOLI, 39 RMMM820016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega il file del monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Allegati:

NUMERO MINIMO DI ORE EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

GIOVANNI PALOMBINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

STRUTTURAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Il Curricolo verticale è:

- organizzato per competenze chiave europee e di cittadinanza;
- strutturato in campi di esperienza/discipline;
- organizzato in 3 sezioni.

1. Prima sezione: riporta la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in relazione alle competenze chiave europee e di cittadinanza, al termine della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado;

2. Seconda sezione riporta i curricoli verticali disciplinari, correlati alle competenze chiave europee, declinati secondo i nuclei fondanti e articolati in Competenze finali, abilità e conoscenze per ogni anno del percorso scolastico.

3. Terza sezione: riporta i modelli di Certificazione finale delle competenze al termine dei tre ordini di scuola, articolate in 4 livelli di padronanza attesa (iniziale, base, intermedio, avanzato), riferite alle competenze chiave europee. Per la Scuola dell'Infanzia il modello è stato elaborato dall'Istituto; per la Scuola Primaria e per il Primo ciclo d'Istruzione si fa riferimento al modello del MIUR (DM 742/2017).

A queste si aggiungono delle parti esplicative, che rendono il Curricolo coerente con il PTOF, gli aspetti che ci caratterizzano come comunità educante e le scelte educativo-metodologiche



effettuate per meglio aderire alle specificità del contesto territoriale e degli alunni.

PREMESSA

Dalle Indicazioni nazionali al Curricolo verticale.

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del DPR n. 89-2009, secondo i criteri indicati dalla C.M. n.31 del 18 aprile 2012 (D.M.31.07.2007) e la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006, delineano il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole realizzano il curricolo di istituto. È compito della scuola individuare "come" conseguire gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento "a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento" (art.8, D.P.R.275/99).

E' stato elaborato il CURRICOLO VERTICALE di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai 3 ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La progettazione di tale curricolo, che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede (per ogni campo o disciplina) i Nuclei Fondanti dei saperi, le competenze in uscita, le abilità e le conoscenze definiti per ogni annualità. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline, coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali e finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere la storia della Costituzione italiana e i principi fondamentali.
- Le principali ricorrenze civili.



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri.
- I principali ruoli istituzionali a livello locale e nazionale.
- I principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole per creare un clima positivo a scuola al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere il concetto di bene comune: avere cura delle piante, degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i “diversi da sé”.
- L'importanza del valore della diversità attraverso la cooperazione.
- Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale e sono uguali nel rispetto delle diversità di ciascuno.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Conoscere i principali ruoli istituzionali dal locale al nazionale (sindaco, presidente della Repubblica)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- I diritti dell'infanzia) (il 20 novembre di ogni anno ricorre la giornata internazionale dei Diritti dell'Infanzia)
- Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri.
- Il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali regole del codice della strada: i comportamenti del pedone.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Comportamenti igienicamente corretti (tra gli altri, quelli relativi alle eventuali emergenze sanitarie) e atteggiamenti alimentari sani.



- Piramide alimentare, sostanze nutritive dei cibi e il loro valore nutrizionale .

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere i ruoli e le funzioni nella comunità scolastica e nella vita privata.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole per tutelare l'ambiente naturale e urbano.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le strutture del territorio che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riciclo corretto dei rifiuti e dei materiali.

Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le cause dei vari tipi di inquinamento.
- L'effetto del cambiamento climatico.
- Le regole per un corretto utilizzo delle risorse idriche ed energetiche.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le cause dei vari tipi di inquinamento.
- L'effetto del cambiamento climatico.
- Le regole per un corretto utilizzo delle risorse idriche ed energetiche.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Iniziare a individuare nel territorio circostante edifici e monumenti, riconoscibili come testimonianze significative del passato.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, per usarlo in modo corretto.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- comprende il valore della legalità.
- I principali elementi della cultura mafiosa e dell'illegalità Biografia di personaggi illustri che hanno lottato per contrastare la mafia (Falcone, Borsellino...).
- 21 marzo: giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le principali funzioni dei dispositivi digitali.
- Le potenzialità del web.
- I rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali funzioni dei dispositivi digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le potenzialità del web - I rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti.
- 11 febbraio: Safer Internet Day – giornata mondiale per la sicurezza in rete.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali funzioni di alcuni dispositivi digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole per il giusto utilizzo degli strumenti informatici.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le potenzialità e rischi del web.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le potenzialità e rischi del web.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.
- Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo: 7 febbraio: giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Diritti e doveri fondamentali della Costituzione;
- Analogia tra diritti violati nella storia;
- Lotta per la conquista dei diritti civili.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla



formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- Regole di convivenza.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Capacità di risoluzione dei conflitti, bullismo e cyberbullismo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cura dell'ambiente;
- Rispetto della natura;
- Rappresentanza e partecipazione.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in



iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Inclusione e lavoro collaborativo.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza degli Enti locali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

- Appartenenza alla comunità locale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Istituzioni e Organismi Europei e Internazionali.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a



scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Diritti e doveri degli alunni;
- Principi di uguaglianza, solidarietà e libertà.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti



idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Fattori di rischi dell'ambiente scolastico e prevenzione.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Droghe e sostanze psicoattive.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Crescita economica;
- Qualità della vita;
- Lotta alla povertà.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste



- Progresso scientifico;
- Impatto tecnologico;
- Biodiversità;
- Riciclo.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutela dei beni artistici, culturali e ambientali.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Relazione tra stili di vita individuali e impatto sociale e ambientale.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Trasformazioni ambientali e cambiamento climatico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Temi e problemi su ambienti italiani, europei e mondiali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Contrasto alla criminalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attendibilità e autorevolezza dei dati e dll fonti digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rielaborazione personale dei contenuti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Individuare fonti, modalità e strumenti di diffusione delle notizie dei media digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Interazione con le tecnologie digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Classi virtuali, forum, netiquette, riservatezza e diritto d'autore.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e



degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Valutazione di quanto di sé si consegna in rete.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)





Fare scuola fuori dalla scuola Outdoor STEM, EDUCAZIONE CIVICA

Il progetto intende promuovere il benessere dato dalla vita all'aria aperta e l'inclusione potenziando il coinvolgimento degli alunni con l'ascolto attivo nella relazione didattica ed educativa.

Promuovere le buone regole di convivenza attraverso il gioco, l'educazione al rispetto dell'altro e alle diversità culturali, rispetto dell'ambiente e i beni artistici, conoscere il proprio Quartiere e i vari servizi, la propria città e le varie opportunità che offre.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ Scuola fuori dalla scuola (STEAM EDUCAZIONE CIVICA)

Il progetto intende promuovere temi civici come la sostenibilità ed Educazione Stradale, per preparare i bambini ad essere cittadini attivi e consapevoli di un mondo sempre più complesso.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza
coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CARATTERISTICHE DEL NOSTRO CURRICOLO

La nostra scuola si adopera per promuovere, secondo una concezione dinamica, non tanto la semplice acquisizione delle competenze, quanto un processo continuo di sviluppo di queste ultime. L'idea di fondo che ci guida è quella della "inesauribilità delle competenze" ed è per questo motivo che l'organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell'apprendimento permanente.

Il curricolo non può prescindere da alcuni punti cardine:

- l'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni, educativi e non;
- le discipline/campi di esperienza vanno integrati in un quadro organico che contribuisca allo sviluppo di competenze culturali di base;
- la progettazione di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e sia volto ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, con il conseguimento dell'obbligo scolastico (D.M. 139/07);
- la valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti.

LINEE METODOLOGICHE



Le linee metodologiche che i docenti intendono perseguire nell'attuazione del curricolo si innestano su alcuni principi basilari che connotano fortemente tutta l'azione didattica della scuola. Il punto di partenza è la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti e per attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili ...).

Bisogna favorire, inoltre, l'esplorazione e la scoperta (problem solving, pensiero divergente e creativo); incoraggiare il confronto tra alunni di classi e di età diverse; promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso e conoscenza dei propri punti di forza); sviluppare l'autonomia nello studio.

Punti di forza dell'intervento didattico saranno:

- l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline;
- lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni;
- la capacità di progettazione e di organizzazione del lavoro;
- l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative.

La realizzazione di percorsi avverrà privilegiando, ogni qualvolta possibile, la forma del laboratorio (sia all'interno che all'esterno della scuola), valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

LA VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo-didattica. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle singole classi è effettuata collegialmente da tutti i docenti del team, sulla base dei risultati emersi al seguito della somministrazione delle prove di verifica e delle verifiche in itinere,



per assicurare omogeneità e congruenza con gli obiettivi di apprendimento che la scuola si prefigge di raggiungere.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento dell'Educazione Civica ha lo scopo di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e del futuro. L'Istituto predispone il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Verranno affrontate tematiche quali la Costituzione, le istituzioni dell'Unione europea, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, il diritto del lavoro, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, l'educazione al rispetto dei beni pubblici comuni, l'educazione alla cittadinanza digitale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega curriculum verticale di Educazione civica.

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: GIOVANNI PALOMBINI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto KA121 Erasmus + e collaborazioni internazionali

L'attivazione di progetti di collaborazione internazionale (in particolare la partecipazione al programma europeo Erasmus + nella varietà delle sue azioni e misure di accompagnamento) offre a tutta la comunità scolastica un'opportunità di formazione per una consapevole partecipazione attiva alla società democratica e una reale comprensione interculturale, attraverso attività di mobilità, ricerca didattica e scambio di buone pratiche tra scuole di paesi diversi, secondo le priorità stabilite dallo Spazio Europeo dell'Istruzione, dal Piano d'Azione dell'educazione digitale e dall'Agenda europea delle competenze

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Pro...muoviamoci

Approfondimento:

Progetto di Internazionalizzazione

Il progetto di internazionalizzazione dell'IC Palombini contribuisce in maniera efficace al potenziamento dell'offerta formativa scolastica, offrendo agli alunni e al personale della



scuola la possibilità di conoscere realtà scolastiche europee e di collaborare attraverso scambi culturali e progetti in presenza e a distanza.

In particolare, l'Istituto aderisce al programma europeo Erasmus +, che mira a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, al fine di permettere a tutti i cittadini europei di acquisire le competenze fondamentali definite dal quadro strategico Istruzione e Formazione 2020. Il programma prevede la possibilità di attivare dei partenariati di cooperazione transnazionale per il settore dell'istruzione scolastica, che offrono l'opportunità alle organizzazioni di cooperare al fine di:

- attuare e trasferire pratiche innovative a livello locale, regionale, nazionale ed europeo;
- modernizzare e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione;
- sostenere effetti positivi e di lunga durata sugli organismi partecipanti, sui sistemi e sugli individui direttamente coinvolti.

Nell'ambito delle diverse azioni sono previste attività di Mobilità europea per la scuola, nei Paesi aderenti al Programma Erasmus+, che coinvolgono alunni, insegnanti, dirigenti, e tutto il personale dell'istituto scolastico in esperienze di apprendimento, crescita professionale e di sviluppo di nuove competenze. Il Programma prevede anche attività di didattica collaborativa a distanza all'interno della community europea di docenti eTwinning.

L'IC Palombini (in particolare il Polo Pietralata) partecipa ai programmi di cooperazione europea da circa 20 anni, e dal 2009 come istituto coordinatore, collaborando con scuole europee nello scambio di pratiche didattiche, nel potenziamento della formazione dei docenti e in attività di cooperazione e scambio tra gruppi di alunni.

Nel 2024 l'Istituto ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus + per l'azione KA1 (Mobilità del personale e degli alunni) ed è in atto il progetto annuale KA121 che per l'anno scolastico 2025-26 prevede l'accoglienza di docenti e/o alunni da Belgio, Portogallo e Polonia e mobilità verso scuole di Spagna, Portogallo e Polonia, oltre a corsi di formazione per il personale.



○ Attività n° 2: Certificazioni linguistiche lingua spagnola

Corso di preparazione all'esame per la certificazione linguistica DELE (diploma di spagnolo come lingua straniera)

I Diplomi DELE sono certificati ufficiali rilasciati dall'Istituto Cervantes per conto del Ministero Spagnolo di Educazione e Formazione Professionale (MEF) che attestano il livello di conoscenza della lingua spagnola in ambito internazionale.

Le certificazioni DELE sono riconosciute in tutto il mondo e non hanno scadenza.

Il progetto prevede l'attivazione di un corso di preparazione all'esame per il conseguimento del diploma DELE, livello A2/B1, in orario curricolare.

Attività di preparazione all'esame per la certificazione linguistica A2 KEY, rilasciato dall'Università di Cambridge, che certifica il raggiungimento del livello A2 del QCER per la lingua inglese nelle 4 abilità: (ascolto, parlato, lettura e produzione scritta).

I Diplomi Cambridge sono rilasciati dall'Università di Cambridge - settore Cambridge Exams e riconoscono il livello di conoscenza della lingua inglese in ambito internazionale. In Italia, i Diplomi Cambridge sono riconosciuti come titoli ufficiali secondo quanto stabilito dal Decreto del Dir. Gen. del 12/07/2012 Prot. N° AOODGAI/10899 e Decreto Ministeriale del 7/03/2012 Prot. AOOUGAB0003889 del MIUR

La preparazione all'esame di certificazione, rivolta alle classi terze della scuola secondaria di I grado, avviene nelle singole classi o in un laboratorio a classi aperte in orario curricolare.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: PROGETTO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE SU BIBLIOTECHE SCOLASTICHE, CDI E DIDATTICA

L'I.C. Palombini partecipa con il Liceo D'Azeglio di Torino a un progetto di internazionalizzazione incentrato sul ruolo e sulla promozione delle biblioteche scolastiche come strumento educativo. Considerata l'esperienza maturata dalle scuole francesi con i CDI, una partnership tra istituti italiani e francesi costituisce una preziosa occasione di confronto e scambio reciproco.

Questo progetto rientra in un'iniziativa pluriennale su biblioteche scolastiche e didattica



promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, della quale il Liceo D'Azeglio è uno dei due poli di riferimento nazionali. L'iniziativa mira a diffondere e potenziare l'utilizzo delle biblioteche scolastiche nell'insegnamento delle diverse discipline nonché nelle attività extrascolastiche volte ad arricchire l'offerta formativa.

Obiettivo principale del progetto di internazionalizzazione è lo scambio di esperienze e pratiche didattiche legate alla ricerca di informazioni e alla promozione della lettura. Il progetto mira a portare alla produzione di materiale da parte di docenti e studenti, in un'ottica di diffusione dell'esperienza.

Le attività del progetto si svolgeranno nell'arco di almeno due anni scolastici e comprenderanno iniziative di formazione degli insegnanti, visite alle scuole italiane e francesi partecipanti, nonché incontri e scambi tra studenti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



○ Attività n° 4: DM65

Attingendo ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche intendiamo realizzare percorsi didattici rivolti agli alunni per il potenziamento della didattica curricolare nell'ambito delle discipline STEM e della lingua straniera con attività della durata dalle 10 ore alle 30 ore, diretti a una o più classi o in modalità classi aperte (sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado). Per la scuola secondaria di primo grado verranno inoltre organizzati percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche nell'ambito della didattica curricolare, da realizzare anche con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte. Tali interventi potranno essere finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica e alla preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, attivo nella scuola.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 5: Certificazioni linguistiche lingua inglese

Attività di preparazione all'esame per la certificazione linguistica A2 KEY, rilasciato dall'Università di Cambridge, che certifica il raggiungimento del livello A2 del QCER per la lingua inglese nelle 4 abilità: (ascolto, parlato, lettura e produzione scritta).

I Diplomi Cambridge sono rilasciati dall'Università di Cambridge - settore Cambridge Exams e riconoscono il livello di conoscenza della lingua inglese in ambito internazionale. In Italia, i Diplomi Cambridge sono riconosciuti come titoli ufficiali secondo quanto stabilito dal Decreto del Dir. Gen. del 12/07/2012 Prot. N° AOODGAI/10899 e Decreto Ministeriale del 7/03/2012 Prot. AOOUGAB0003889 del MIUR

La preparazione all'esame di certificazione, rivolta alle classi terze della scuola secondaria di I grado, avviene nelle singole classi o in un laboratorio a classi aperte in orario curricolare.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

GIOVANNI PALOMBINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

L'investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 –

Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Il primo obiettivo riguarda il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti.

Il secondo obiettivo prevede “valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning”.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Acquisire consapevolezza della propria lingua materna e sperimentare la pluralità linguistica
- Apprezzare la pluralità linguistica partecipando all'ascolto e all'apprendimento di nomi, saluti, filastrocche, canti espressi in altre lingue.



○ Azione n° 2: 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

L'investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Il primo obiettivo riguarda il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti.

Il secondo obiettivo prevede “valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning”.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione.

- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.



- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

○ Azione n° 3: 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

L'investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Il primo obiettivo riguarda il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti.

Il secondo obiettivo prevede “valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning”.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.



- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

○ **Azione n° 4: MERAVIGLIE DEL MICROMONDO (STEM)**

Il progetto prevede l'allestimento di uno spazio di apprendimento laboratoriale per le STEM che consenta agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado di scoprire l'ambiente naturale circostante in particolare la riserva del fiume Aniene associando alle attività outdoor di esplorazione, mappatura del territorio e raccolta campioni la successiva analisi dei parametri fisico-chimici e biologici dell'ecosistema acquatico al fine di valutarne la qualità, lo stato e l'impatto antropico su di esso. Si proseguirà poi con l'installazione e la gestione di un mesocosmo (acquario allestito) per la simulazione dell'impatto delle attività antropiche su specie animali e/o vegetali. Infine si creerà un percorso in CAA Comunicazione Aumentativa e Alternativa per favorire l'acquisizione di contenuti nei bambini con disabilità della sfera relazionale e comunicativa o disturbo di apprendimento .

Le tecnologie da acquistare consistono in:

- 1) drone programmabile con videocamera HD e VR, del tipo Tello Edu, con cui gli alunni oltre a sviluppare le competenze specifiche di programmazione per la guida avranno la possibilità di raccogliere immagini con cui costruire la mappa del territorio studiato attraverso Google My maps;
- 2) Arduino starter Kit classroom pack : 6 kit per 15 diverse esperienze;
- 3) kit per analisi chimico-fisico-biologiche (laboratorio mobile +rifrattometro+ Spettrofotometro portatile IRIS-HI801+Stereomicroscopio binoculare digitale EduBlue;
- 4) kit per analisi ambientali: acidità, alcalinità, anidride carbonica, ossigeno disciolto, durezza, pH (100 analisi);
- 5) kit per analisi della qualità dell'acqua: alcalinità, cloruri, ferro, durezza, pH e solfiti (100 analisi);
- 6) Plotter da taglio Stika SV-8 , per realizzare adesivi e segnali utili al percorso in CAA e per personalizzare il laboratorio;
- 7) Software Symwriter (2 licenze) : programma per scrivere testi simbolizzati e creare una



grande varietà di attività didattiche attraverso l'uso di griglie di simboli e/o di testo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: MERAVIGLIE DEL MICROMONDO (STEM)**

Il progetto prevede l'allestimento di uno spazio di apprendimento laboratoriale per le STEM che consenta agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado di scoprire l'ambiente naturale circostante in particolare la riserva del fiume Aniene associando alle attività outdoor di esplorazione, mappatura del territorio e raccolta campioni la successiva analisi dei parametri fisico-chimici e biologici dell'ecosistema acquatico al fine di valutarne la qualità, lo stato e l'impatto antropico su di esso. Si proseguirà poi con l'installazione e la gestione di un mesocosmo (acquario allestito) per la simulazione dell'impatto delle attività antropiche su specie animali e/o vegetali. Infine si creerà un percorso in CAA Comunicazione Aumentativa e Alternativa per favorire l'acquisizione di contenuti nei bambini con disabilità della sfera relazionale e comunicativa o disturbo di apprendimento .

Le tecnologie da acquistare consistono in:

- 1) drone programmabile con videocamera HD e VR, del tipo Tello Edu, con cui gli alunni oltre a sviluppare le competenze specifiche di programmazione per la guida avranno la possibilità di raccogliere immagini con cui costruire la mappa del territorio studiato attraverso Google My maps;



- 2) Arduino starter Kit classroom pack : 6 kit per 15 diverse esperienze:
- 3) kit per analisi chimico-fisico-biologiche (laboratorio mobile +rifrattometro+ Spettrofotometro portatile IRIS-HI801+Stereomicroscopio binoculare digitale EduBlue;
- 4) kit per analisi ambientali: acidità, alcalinità, anidride carbonica, ossigeno disciolto, durezza, pH (100 analisi);
- 5) kit per analisi della qualità dell'acqua: alcalinità, cloruri, ferro, durezza, pH e solfiti (100 analisi);
- 6) Plotter da taglio Stika SV-8 , per realizzare adesivi e segnali utili al percorso in CAA e per personalizzare il laboratorio;
- 7) Software Symwriter (2 licenze) : programma per scrivere testi simbolizzati e creare una grande varietà di attività didattiche attraverso l'uso di griglie di simboli e/o di testo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: DM65**

Attingendo ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche intendiamo realizzare percorsi didattici rivolti agli alunni per il potenziamento della didattica curricolare nell'ambito delle discipline STEM e della lingua straniera con attività della durata dalle 10 ore alle 30 ore, diretti a una o più classi o in



modalità classi aperte (sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado). Verranno organizzati interventi nell'area scientifico-matematica e alfabetizzazione informatica, progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi dedicheranno, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 7: DM65**

Attingendo ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche intendiamo realizzare percorsi didattici rivolti agli alunni per il potenziamento della didattica curricolare nell'ambito delle discipline STEM e della lingua straniera con attività della durata dalle 10 ore alle 30 ore, diretti a una o più classi o in modalità classi aperte (sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado). Verranno organizzati interventi nell'area scientifico-matematica e alfabetizzazione



informatica, progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi dedicheranno, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

GIOVANNI PALOMBINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il nostro Istituto è situato nella periferia Nord Est di Roma, in un'area urbana la cui popolazione è caratterizzata da nuove forme di povertà quali svantaggio socio-economico, esclusione sociale o marginalità, appartenenza a culture altre, a famiglie di recente immigrazione non italofone o a gruppi minoritari appartenenti alle comunità Rom, Sinti o Caminanti.

In un tale contesto, per i minori, già soggetti fragili e vulnerabili, è fortissimo il rischio di dispersione scolastica, tra la fine della scuola secondaria di primo grado e l'inizio del ciclo di istruzione secondaria di secondo grado. Tale dispersione può rappresentare un precoce abbandono scolastico che genererà ulteriore emarginazione sociale.

Il passaggio di grado costituisce già l'anello debole della formazione ed istruzione italiana. Si calcola che in questa fase di crescita quasi un terzo dei ragazzi si trovi in difficoltà ed abbandoni il proprio percorso formativo. In un contesto più complesso e deprivato come il nostro, la situazione è drammatica.

Questo progetto nasce dall'esigenza di prevenire e contrastare il fenomeno dell'abbandono, tramite un consapevole uso di tutti gli strumenti orientativi che possano fornire agli studenti un aiuto nella riflessione sul proprio progetto di vita e sul percorso di studi adeguato da intraprendere. L'obiettivo principale del progetto sarà quello di promuovere un'attività di orientamento che possa rafforzare strategie di scelte e



motivazioni in contesti estremamente difficili quale quello su cui insiste il nostro Istituto.

Il progetto intende lavorare su più aree:

- Mentoring (20 ore);
- Testing strutturato (10 ore).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Progetto OrientAttivi: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il progetto OrientAttivi nasce dalla consapevolezza dell'importanza dell'Orientamento quale fattore strategico per ridurre la dispersione scolastica e garantire il successo formativo degli studenti. Non più, quindi, un orientamento solamente informativo e limitato ad alcuni momenti di transizione del percorso, ma un orientamento formativo che investa il processo globale di crescita della persona, si estenda lungo tutto l'arco della vita



scolastica e sia trasversale a tutte le discipline. L'attività di Orientamento all'interno della nostra scuola, pertanto, mira alla formazione integrale del ragazzo nel corso di tutto il ciclo dell'obbligo affinché porti ad una progressiva conoscenza di sé e ad una consapevole "decisione" per la costruzione del proprio futuro.

Il progetto OrientAttivi è articolato in due moduli formativi, della durata di 30 ore, destinati ciascuno a 20 studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Le azioni avranno lo scopo di supportare gli studenti a conoscere meglio sé stessi, le proprie capacità e interessi, e a prendere scelte consapevoli per il loro futuro; si focalizzeranno, infatti, su diversi aspetti, tra cui la riflessione sulle attitudini individuali, l'approfondimento delle diverse tipologie di istituti superiori e la conoscenza dell'offerta formativa del territorio.

Le attività progettate hanno come scopo quello di aiutare i ragazzi a costruire le proprie conoscenze e competenze. È necessario valorizzare e potenziare tutti quei fattori personali e ambientali che facilitino la consapevolezza e la conoscenza di sé.

L'azione orientativa, quindi, prevede un'azione di "accompagnamento" dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di orientamento.

Obiettivi:

- promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io;
- aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà;
- favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali;
- favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio;
- abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento;
- favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili (in cartaceo e sul web) ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Progetto OrientAttivi: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il progetto OrientAttivi nasce dalla consapevolezza dell'importanza dell'Orientamento quale fattore strategico per ridurre la dispersione scolastica e garantire il successo formativo degli studenti. Non più, quindi, un orientamento solamente informativo e limitato ad alcuni momenti di transizione del percorso, ma un orientamento formativo che investa il processo globale di crescita della persona, si estenda lungo tutto l'arco della vita scolastica e sia trasversale a tutte le discipline. L'attività di Orientamento all'interno della nostra scuola, pertanto, mira alla formazione integrale del ragazzo nel corso di tutto il ciclo dell'obbligo affinché porti ad una progressiva conoscenza di sé e ad una consapevole "decisione" per la costruzione del proprio futuro.

Il progetto OrientAttivi è articolato in due moduli formativi, della durata di 30 ore, destinati ciascuno a 20 studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Le azioni avranno lo scopo di supportare gli studenti a conoscere meglio sé stessi, le



proprie capacità e interessi, e a prendere scelte consapevoli per il loro futuro; si focalizzeranno, infatti, su diversi aspetti, tra cui la riflessione sulle attitudini individuali, l'approfondimento delle diverse tipologie di istituti superiori e la conoscenza dell'offerta formativa del territorio.

Le attività progettate hanno come scopo quello di aiutare i ragazzi a costruire le proprie conoscenze e competenze. È necessario valorizzare e potenziare tutti quei fattori personali e ambientali che facilitino la consapevolezza e la conoscenza di sé.

L'azione orientativa, quindi, prevede un'azione di "accompagnamento" dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di orientamento.

Obiettivi:

- promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io;
- aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà;
- favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali;
- favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio;
- abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento;
- favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili (in cartaceo e sul web) ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Europa inCanto: "Aida".

Avvicinare i bambini al mondo dell'opera lirica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare la capacità di esprimere emozioni e sentimenti.

Traguardo

Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, migliorando la qualità dei processi di apprendimento e promuovendo il benessere collettivo.



Traguardo

Promuovere una scuola che sia un luogo accogliente, sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. Insegnare agli studenti a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a stabilire relazioni sane e collaborative. Aiutare gli studenti a sviluppare fiducia nelle proprie capacità e un senso di identità positivo.

Priorità

Innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci che offrano occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, in un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e accogliente.

Risultati attesi

Educare all'ascolto, individuale e corale. Educare al lavoro di gruppo. Favorire la socializzazione e la relazione positiva tra alunni tramite un'attività corale. Suscitare l'interesse all'ascolto della musica e con il coinvolgimento e la partecipazione in prima persona in uno spettacolo teatrale. Favorire l'accesso ai bambini e alle famiglie a esperienze culturali di alto valore.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica



● PER SENTIRMI PRONTO, SPERIMENTO E IMPARO....

Il progetto prevede attività ludico e manuali per sviluppare la motricità fine con il fine di preparare i bambini alla scrittura. Costruire lettere, unire puntini, infilare perle, insegnare ai bambini a sedersi correttamente, aver cura del proprio astuccio e materiale, riconoscere suoni iniziali e finali di una parola, ricomporre parole spezzate, fare e riconoscere rime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere il senso di identità, autonomia, competenza e cittadinanza in ogni bambino.

Traguardo

Migliorare le competenze di base e le abilità di cittadinanza.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci che offrano occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, in un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e accogliente.

Risultati attesi

Garantire una preparazione globale di tutti i prerequisiti per il passaggio alla scuola primaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Hocus e Lotus

Metodo di insegnamento delle lingue straniere per bambini basato sul format narrativo in un clima giocoso e coinvolgente attraverso la narrazione di storie con Hocus e Lotus.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il senso di identità, autonomia, competenza e cittadinanza in ogni bambino.

Traguardo

Migliorare le competenze di base e le abilità di cittadinanza.

Priorità

Rafforzare la capacità di esprimere emozioni e sentimenti.

Traguardo

Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti.

Risultati attesi

Acquisizione naturale di una nuova lingua. Divertimento. Sviluppo della psicomotricità. Formazione allo spirito di gruppo. Apprendimento attivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● Bibliopoint diffuso

Il progetto intende proseguire nel processo di allargamento della realtà della biblioteca dell'Istituto sia in senso fisico sia con il consolidamento e lo sviluppo di tutte le attività di promozione della lettura e della scrittura in ambito scolastico ed extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

Promuovere il senso di identità, autonomia, competenza e cittadinanza in ogni bambino.

Traguardo

Migliorare le competenze di base e le abilità di cittadinanza.

Priorità

Rafforzare la capacità di esprimere emozioni e sentimenti.

Traguardo

Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze raggiunte nelle prove standardizzate: ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi per Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi nel corso dell'anno.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave



europee. Sviluppare finalita' legate alla convivenza democratica, attraverso l'acquisizione di regole.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee. Raggiungere lo sviluppo di competenze sociali e civiche, attraverso percorsi di responsabilita' partecipata e inclusiva.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, migliorando la qualità dei processi di apprendimento e promuovendo il benessere collettivo.

Traguardo

Promuovere una scuola che sia un luogo accogliente, sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. Insegnare agli studenti a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a stabilire relazioni sane e collaborative. Aiutare gli studenti a sviluppare fiducia nelle proprie capacita' e un senso di identita' positivo.

Risultati attesi

Promozione della lettura e della scrittura in tutte le sue valenze formative. □ Promozione negli alunni di attività di orientamento, come conoscenza di sé e del mondo. □ Coinvolgimento del territorio in attività di promozione culturale e di long life learning. □ Valorizzazione ed incremento del patrimonio cartaceo della biblioteca, con proseguimento delle attività di catalogazione e digitalizzazione del catalogo. □ Incremento e diffusione del prestito digitale. □ Sviluppo di ambienti inclusivi e promozione di attività per la realizzazione di una maggiore coesione sociale. □ Sviluppo e miglioramento della comunicazione anche attraverso i canali social. □ Riorganizzazione dei servizi di reference e circolazione.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● PROGETTO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE "BIBLIOTECHE SCOLASTICHE, CETRRES DE DOCUMENTATTON ET D'INFORMATION (CDT) E DIDATTICA"

Il progetto intende promuovere un utilizzo sempre più attivo, consapevole ed efficace delle biblioteche scolastiche e dei CDI nella didattica curricolare, per rafforzarne il potenziato formativo ed innovarne gli aspetti metodologici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare la capacità di esprimere emozioni e sentimenti.

Traguardo

Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee. Sviluppare finalità legate alla convivenza democratica, attraverso l'acquisizione di regole.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle



competenze chiave europee. Raggiungere lo sviluppo di competenze sociali e civiche, attraverso percorsi di responsabilit  partecipata e inclusiva.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorit 

Favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povert  educativa, migliorando la qualit  dei processi di apprendimento e promuovendo il benessere collettivo.

Traguardo

Promuovere una scuola che sia un luogo accogliente, sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. Insegnare agli studenti a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a stabilire relazioni sane e collaborative. Aiutare gli studenti a sviluppare fiducia nelle proprie capacit  e un senso di identit  positivo.

Risultati attesi

Conoscenza del funzionamento delle biblioteche scolastiche italiane e dei CDI francesi. Il primo obiettivo di questo progetto di internazionalizzazione   costituito dalla reciproca conoscenza e dalla condivisione di esperienze, pratiche didattiche e strumenti legati alla ricerca di informazioni e alla promozione della lettura, attraverso l'utilizzo delle biblioteche scolastiche e dei CDI. 2. Co-progettazione di materiali e attivit  didattiche. Sulla base delle conoscenze, della documentazione, delle esperienze e degli strumenti condivisi nella prima fase, si prevede di passare successivamente alla produzione di materiali da parte dei docenti dei due Paesi, in un'ottica di confronto e di co-progettazione di attivit  comuni. 3. Realizzazione di attivit  e percorsi didattici con gli allievi. Il terzo e conseguente obiettivo riguarda il coinvolgimento di classi e/o gruppi di studenti per la realizzazione, concordata e opportunamente adattata alle specifiche esigenze delle scuole partecipanti (fasce di et  degli allievi, indirizzi di studio, coordinamento con altri progetti e iniziative in corso, ecc.), di alcune esperienze e attivit  di promozione della lettura che prevedano l'utilizzo delle biblioteche e dei CDI come ambienti di apprendimento e strumenti didattici.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni

● VTS Visual Thinking Strategies (Strategie del pensiero visuale)

Il progetto intende promuovere la metodologia educativa che utilizza l'osservazione guidata di immagini, spesso opere d'arte, per sviluppare competenze trasversali come: pensiero critico, la risoluzione dei problemi, la comunicazione ed il lavoro di squadra. Il dialogo si articola in tre domande: cosa sta succedendo qui? Cosa ti fa pensare questo? Cos'altro possiamo scoprire?

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il senso di identità, autonomia, competenza e cittadinanza in ogni bambino.

Traguardo

Migliorare le competenze di base e le abilità di cittadinanza.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, migliorando la qualità dei processi di apprendimento e promuovendo il benessere collettivo.

Traguardo

Promuovere una scuola che sia un luogo accogliente, sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. Insegnare agli studenti a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a stabilire relazioni sane e collaborative. Aiutare gli studenti a sviluppare fiducia nelle proprie capacità e un senso di identità positivo.

Priorità



Innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci che offrano occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, in un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e accogliente.

Risultati attesi

Sviluppare la capacità libera e di collaborazione, sperimentare nuove metodologie di apprendimento attraverso la visione di un'opera d'arte aumentare la consapevolezza dei propri pregi e difetti stimolare al problem solving.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Nel movimento conosco il mio corpo

Il progetto prevede percorsi motori con ostacoli (saltare, strisciare, arrampicarsi...) Giochi con la palla, birilli, cerchi, stoffa, elastici, tappetone, scaletta.... Indovina le parti del corpo, gioco allo specchio, rilassamento spontaneo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare la capacità di esprimere emozioni e sentimenti.

Traguardo

Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e inclusione.



Traguardo

Nell'arco del triennio ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali. Favorire e migliorare le relazioni tra pari.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, migliorando la qualità dei processi di apprendimento e promuovendo il benessere collettivo.

Traguardo

Promuovere una scuola che sia un luogo accogliente, sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. Insegnare agli studenti a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a stabilire relazioni sane e collaborative. Aiutare gli studenti a sviluppare fiducia nelle proprie capacità e un senso di identità positivo.

Priorità

Innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci che offrano occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, in un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e accogliente.

Risultati attesi

Rispettare sé stesso e gli altri; Partecipare con piacere e curiosità alle attività libere e guidate; Interiorizzare alcuni concetti topologici; Muoversi nello spazio; Rappresentare graficamente le



parti essenziali del corpo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Tante maschere per conoscere me stesso

Il progetto intende insegnare agli alunni a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a stabilire relazioni sane e collaborative. Si parte sempre da una storia spesso inventata dall'insegnante, mirata e costruita su misura per il gruppo classe. I bambini memorizzano la parte scelta da loro stessi o assegnata dall'insegnante e la interpretano. Altre volte si parte dall'impovvisazione ed espressione corporea come espressione delle proprie emozioni culminando in una rappresentazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare la capacità di esprimere emozioni e sentimenti.

Traguardo

Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e inclusione.

Traguardo

Nell'arco del triennio ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali. Favorire e migliorare le relazioni tra pari.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, migliorando la qualità dei processi di apprendimento e promuovendo il benessere collettivo.

Traguardo

Promuovere una scuola che sia un luogo accogliente, sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. Insegnare agli studenti a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a stabilire relazioni sane e collaborative. Aiutare gli studenti a sviluppare fiducia nelle proprie capacità e un senso di identità positivo.

Priorità

Innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci che offrano occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, in un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e accogliente.

Risultati attesi

Offrire ai bambini un ambiente ricco di esperienze e conoscenze che rafforzano positivamente la loro emotività, fantasia, creatività. Favorire gli strumenti verbali e gestuali di comunicazione e di rapporto interpersonale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● Potenziamento/ recupero inglese e preparazione alla certificazione linguistica A2 KEY- Cambridge

Il progetto prevede l'attivazione di un laboratorio a classi aperte in cui gli alunni, divisi in due gruppi a seconda del proprio livello di competenza nella lingua inglese, consolidano e recuperano le abilità di reading e listening, potenziano reading e listening e writing per il raggiungimento del livello A2 del QCER.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli studenti, soprattutto nelle fasce di maggiore svantaggio sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo, con particolare attenzione



agli alunni migranti, intervenendo sul rapporto che essi hanno nel momento valutativo e sulle metodologie didattiche.

Traguardo

Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica ed elevare la media dei voti in tutte le discipline. Potenziare la valutazione trasparente e condivisa (rubrica di valutazione e della progettazione didattica per competenze).

Priorità

Porre gli studenti al centro del percorso didattico, favorendo la costruzione di percorsi individualizzati sia per gli alunni eccellenti che per quelli con bisogni educativi speciali. Implementare l'utilizzo di tecnologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle compet

Traguardo

Ridurre le ripetenze nella scuola secondaria e migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella secondaria. Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze. e tecniche

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello delle competenze raggiunte nelle prove standardizzate: ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi per Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi nel corso dell'anno.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di lettura e scrittura e delle competenze di comprensione e produzione orale della lingua inglese; Recupero delle competenze di lettura e delle competenze di comprensione orale della lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Aperta parentesi

Il progetto intende potenziare/recuperare le competenze di base degli alunni, lavorando o a classi aperte per fasce di livello o tramite interventi mirati per singoli alunni o piccoli gruppi, valorizzando la diversità delle attitudini e degli stili di apprendimento di ciascuno, nell'ottica di un miglioramento degli esiti a medio e a lungo termine e a supporto di un più ampio ed inclusivo successo scolastico e formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli studenti, soprattutto nelle fasce di maggiore svantaggio sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo, con particolare attenzione agli alunni migranti, intervenendo sul rapporto che essi hanno nel momento valutativo e sulle metodologie didattiche.

Traguardo

Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica ed elevare la media dei voti in tutte le discipline. Potenziare la valutazione trasparente e condivisa (rubrica di valutazione e della progettazione didattica per competenze).

Priorità

Porre gli studenti al centro del percorso didattico, favorendo la costruzione di percorsi individualizzati sia per gli alunni eccellenti che per quelli con bisogni educativi speciali. Implementare l'utilizzo di tecnologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.



Traguardo

Ridurre le ripetenze nella scuola secondaria e migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella secondaria. Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze, e tecniche

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello delle competenze raggiunte nelle prove standardizzate: ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi per Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi nel corso dell'anno.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, migliorando la qualità dei processi di apprendimento e promuovendo il benessere collettivo.

Traguardo

Promuovere una scuola che sia un luogo accogliente, sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. Insegnare agli studenti a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a stabilire relazioni sane e collaborative. Aiutare gli studenti a sviluppare fiducia nelle proprie capacità e un senso di identità positivo.



Risultati attesi

Recuperare/consolidare/potenziare le abilità di base logico-matematiche; valorizzare le potenzialità e le risorse cognitive di ciascun alunno, realizzando percorsi didattici individualizzati; migliorare la capacità di attenzione e concentrazione; promuovere il successo scolastico; approfondire le conoscenze e potenziare le abilità; offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale, per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula STEM
Aule	Aula generica

● Concorso "Campionati di astronomia"

Il progetto prevede che gli studenti di classe terza partecipino a I Campionati Italiani di Astronomia come competizione strettamente individuale. Ci saranno tre fasi: Fase di preselezione, Gara Interregionale, Finale Nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci che offrano occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, in un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e accogliente.

Risultati attesi

Stimolare l'interesse per lo studio delle discipline scientifiche in generale, e dell'astronomia e dell'astrofisica; offrire agli studenti una proficua occasione d'incontro con il mondo della ricerca scientifica .

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **ORIENTAMENTO**



Il progetto mira a supportare gli studenti nella scelta consapevole del percorso di studi superiori. Attraverso incontri, anche con esperti, servizi di orientamento e visite alle scuole, gli alunni esplorano interessi ed opportunità formative. Il progetto coinvolge famiglie e docenti per una scelta condivisa e informata, favorendo un passaggio sereno e motivato tra i due ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli studenti, soprattutto nelle fasce di maggiore svantaggio sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo, con particolare attenzione agli alunni migranti, intervenendo sul rapporto che essi hanno nel momento valutativo e sulle metodologie didattiche.

Traguardo

Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica ed elevare la media dei voti in tutte



le discipline. Potenziare la valutazione trasparente e condivisa (rubrica di valutazione e della progettazione didattica per competenze).

Priorità

Porre gli studenti al centro del percorso didattico, favorendo la costruzione di percorsi individualizzati sia per gli alunni eccellenti che per quelli con bisogni educativi speciali. Implementare l'utilizzo di tecnologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle compet

Traguardo

Ridurre le ripetenze nella scuola secondaria e migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella secondaria. Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze. e tecniche

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci che offrano occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialita' di ogni alunno, in un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e accogliente.

Risultati attesi

Orientare e sostenere i ragazzi nel passaggio da un ordine scolastico all'altro. Prevenire la dispersione scolastica. Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé. Sviluppare motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali. Acquisire le corrette



conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali. Sviluppare le conoscenze sulla realtà lavorativa esterna. Sviluppare nelle famiglie la cultura per l'orientamento dei figli, inteso come momento di dialogo e di condivisione dei progetti di vita dei ragazzi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Scuola sicura

Il progetto intende sensibilizzare e formare i cittadini sull'importanza di saper praticare le manovre di rianimazione cardiopolmonare (RCP) ed essere in grado di prestare soccorso alle vittime di arresto cardiaco improvviso, intervenendo tempestivamente e fornendo assistenza in attesa dell'arrivo del Servizio Medico .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, migliorando la qualità dei processi di apprendimento e promuovendo il benessere collettivo.

Traguardo

Promuovere una scuola che sia un luogo accogliente, sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. Insegnare agli studenti a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a stabilire relazioni sane e collaborative. Aiutare gli studenti a sviluppare fiducia nelle proprie capacità e un senso di identità positivo.

Priorità

Innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci che offrano occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, in un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e accogliente.

Risultati attesi

Educare e sensibilizzare alla prevenzione e alla sicurezza. Formare alle manovre di disostruzione. Diffondere l'uso dei defibrillatori in tutta la comunità. Educare e sensibilizzare alla cultura del volontariato, stimolando un coinvolgimento dei cittadini alla vita associativa. Responsabilizzare i giovani e tutta la comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Matematica con le mani e con la testa**

Un laboratorio esperienziale dove la matematica prende vita attraverso attività manipolative, giochi didattici e sfide cooperative. Gli studenti esplorano concetti matematici utilizzando materiali fisici, tecnologie digitali e dinamiche di gioco. L'approccio "learning by doing" trasforma l'apprendimento in un'avventura coinvolgente, sviluppando non solo le competenze tecniche ma anche la creatività, il pensiero strategico e la capacità di lavorare in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Porre gli studenti al centro del percorso didattico, favorendo la costruzione di percorsi individualizzati sia per gli alunni eccellenti che per quelli con bisogni educativi speciali. Implementare l'utilizzo di tecnologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle compet



Traguardo

Ridurre le ripetenze nella scuola secondaria e migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella secondaria. Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze. e tecniche

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello delle competenze raggiunte nelle prove standardizzate: ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi per Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi nel corso dell'anno.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, migliorando la qualità dei processi di apprendimento e promuovendo il benessere collettivo.

Traguardo

Promuovere una scuola che sia un luogo accogliente, sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. Insegnare agli studenti a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a stabilire relazioni sane e collaborative. Aiutare gli studenti a sviluppare fiducia nelle proprie capacità e un senso di identità positivo.

Priorità

Innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento.



Traguardo

Sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci che offrano occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, in un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e accogliente.

Risultati attesi

Consolidare le competenze di base rafforzando la comprensione di concetti fondamentali della matematica attraverso la ripetizione giocosa e l'applicazione pratica. Sviluppare il pensiero logico-matematico potenziando le capacità di problem-solving, ragionamento deduttivo e analisi critica affrontando sfide e rompicapi. Collegare la matematica alla realtà mostrando le applicazioni concrete della matematica nella vita quotidiana, nell'arte, nella natura e nella tecnologia. Superare "l'ansia da matematica" creando un'associazione positiva con la disciplina, riducendo la paura dell'errore e valorizzando il processo di scoperta

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula STEM

Aule

Aula generica

- **Costruzione di semplici dispositivi a partire da un kit di robotica educativa, come strategia di inclusione nella scuola secondaria di primo grado**
-



Il progetto prevede l'acquisto di un kit per la realizzazione di un piccolo robot telecomandato, in grado di aggirare ostacoli attraverso l'uso di sensori. Dopo il semplice assemblaggio guidato da istruzioni, il dispositivo potrà essere modificato e riprogettato con altre funzioni a seconda del livello di interesse destinato nell'alunno o nel piccolo gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli studenti, soprattutto nelle fasce di maggiore svantaggio sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo, con particolare attenzione agli alunni migranti, intervenendo sul rapporto che essi hanno nel momento valutativo e sulle metodologie didattiche.

Traguardo

Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica ed elevare la media dei voti in tutte le discipline. Potenziare la valutazione trasparente e condivisa (rubrica di valutazione e della progettazione didattica per competenze).

Priorità

Porre gli studenti al centro del percorso didattico, favorendo la costruzione di



percorsi individualizzati sia per gli alunni eccellenti che per quelli con bisogni educativi speciali. Implementare l'utilizzo di tecnologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle compet

Traguardo

Ridurre le ripetenze nella scuola secondaria e migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella secondaria. Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze. e tecniche

Risultati attesi

Favorire la comprensione multidisciplinare del lavoro Elaborare un progetto, e pianificarne la realizzazione Sviluppare competenze informatiche attraverso la struttura della programmazione a blocchi Promuovere competenze di tipo cognitivo e metacognitivo, la capacità di collaborare con il docente o con altri alunni in esperienze di problem solving, in generale competenze trasversali, che contribuiscono alla crescita personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula STEM

Aule

Aula generica

● Cancro io ti boccio: le Arance della salute-AIRC.

AIRC nelle scuole è un Progetto di educazione alla salute e alla cittadinanza attiva che promuove la diffusione del benessere, della prevenzione e della ricerca. L'Istituto aderisce al Progetto



attraverso la vendita delle arance della salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, migliorando la qualità dei processi di apprendimento e promuovendo il benessere collettivo.

Traguardo

Promuovere una scuola che sia un luogo accogliente, sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. Insegnare agli studenti a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a stabilire relazioni sane e collaborative. Aiutare gli studenti a sviluppare fiducia nelle proprie capacità e un senso di identità positivo.

Risultati attesi



Avvicinare gli alunni alla cultura della salute e del benessere. Offrire strumenti di apprendimento attivo. Promuovere la diffusione di una cultura solidale. Condividere il valore della solidarietà .

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Atrio scuola
------	--------------

● Canto corale

Il progetto si inserisce in un percorso già avviato negli anni precedenti allo scopo di educare alla coralità, all'appartenenza al gruppo, al rispetto delle regole e alla ricerca per lo sviluppo del pensiero complesso e divergente. Gli studenti parteciperanno alle attività proposte in diversi contesti nel corso dell'anno scolastico (manifestazioni in itinere, concerto finale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee. Sviluppare finalita' legate alla convivenza democratica, attraverso l'acquisizione di regole.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee. Raggiungere lo sviluppo di competenze sociali e civiche, attraverso percorsi di responsabilita' partecipata e inclusiva.

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e inclusione.

Traguardo

Nell'arco del triennio ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali. Favorire e migliorare le relazioni tra pari.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, migliorando la qualità dei processi di apprendimento e promuovendo il benessere collettivo.

Traguardo

Promuovere una scuola che sia un luogo accogliente, sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. Insegnare agli studenti a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a stabilire relazioni sane e collaborative. Aiutare gli studenti a sviluppare fiducia nelle proprie capacità e un senso di identità positivo.

Priorità

Innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci che offrano occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, in un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e accogliente.

Risultati attesi

- Interiorizzazione dei diversi aspetti del linguaggio musicale attraverso la pratica vocale e la polifonia. - Abitudine alle regole della condivisione e del lavoro di squadra. - Sviluppo delle competenze sociali e pratiche per la realizzazione del prodotto finale. - Conoscenza delle tecniche ed espressioni artistiche vocali e musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori**Musica****Aule****Aula generica**

● Geografia narrativa: raccontare le storie attraverso le StoryMaps

La costruzione di una Story Map, una mappa interattiva che, attraverso il Digital Storytelling, intende raccontare con linguaggi diversificati uno specifico territorio scelto dai ragazzi. Un percorso per incontrare storie di luoghi, di chi li abita, di tradizioni, di leggende, di paesaggi, costruendo nuove narrazioni, nuove possibili interpretazioni elaborate in forma collaborativa. La Story Map consente di coniugare diversi linguaggi (espressivi e multimediali), diverse lingue (lingua italiana e lingua inglese), diversi strumenti (App dedicata, computer, videocamera, LIM) e diverse fonti, attraverso le quali narrare un luogo. Un modo stimolante di rappresentare digitalmente eventi e fenomeni, di comunicare informazioni e di trasmettere conoscenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee. Sviluppare finalita' legate alla convivenza democratica, attraverso l'acquisizione di regole.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee. Raggiungere lo sviluppo di competenze sociali e civiche, attraverso percorsi di responsabilita' partecipata e inclusiva.

Risultati attesi

- Stimolare, attraverso la metodologia del lavoro di gruppo, il confronto ed i rapporti relazionali con gli adulti e nel gruppo dei pari; - Far amare la geografia come materia "ponte" tra discipline diverse; - Stimolare e sviluppare la capacità di "raccontare la geografia" e di "raccontarsi con la geografia"; - Educare alla tutela del paesaggio e dell'ambiente come beni comuni come previsto dalla Costituzione e dall'Agenda 2030; - Aiutare a "leggere" il proprio territorio organizzando i dati su mappe di diverso "genere" per poterlo "rappresentare" in modalità e contesti specifici; - Sviluppare le competenze informatiche per la digitalizzazione e la produzione di materiale informativo,

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Che notizia...il nostro giornale scolastico!

Comunicare, narrare, descrivere il mondo, spiegarsi: un giornale può raccontare un po' della nostra vita, della nostra scuola, del nostro quartiere, della nostra città e non solo, attraverso uno sguardo e un punto di vista personali e originali. A partire da questo presupposto, l'attività laboratoriale si propone di stimolare la creatività e lo spirito d'iniziativa degli alunni coinvolti, mediante la progettazione condivisa di un giornale scolastico online, dando spazio di espressione agli interessi di ognuno (scrittura, disegno, fotografia, competenze digitali...), svolgendo ruoli e compiti diversi, ma sempre collaborando per la realizzazione di un obiettivo comune, come in una vera redazione!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee. Sviluppare finalita' legate alla convivenza democratica, attraverso l'acquisizione di regole.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee. Raggiungere lo sviluppo di competenze sociali e civiche, attraverso percorsi di responsabilita' partecipata e inclusiva.

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e inclusione.

Traguardo

Nell'arco del triennio ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali. Favorire e migliorare le relazioni tra pari.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, migliorando la qualità dei processi di apprendimento e promuovendo il benessere collettivo.



Traguardo

Promuovere una scuola che sia un luogo accogliente, sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. Insegnare agli studenti a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a stabilire relazioni sane e collaborative. Aiutare gli studenti a sviluppare fiducia nelle proprie capacità e un senso di identità positivo.

Priorità

Innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci che offrano occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, in un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e accogliente.

Risultati attesi

- comprendere i meccanismi attraverso cui nasce un giornale; - distinguere i vari tipi di articoli e le loro caratteristiche; - esprimere opinioni motivate in relazione al quotidiano; - progettare e realizzare un giornale scolastico online; - scrivere narrazioni inedite e originali per un sito; - contribuire allo sviluppo delle capacità relazionali, delle competenze sociali e civiche e delle competenze cognitive, linguistiche e digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Potenziamento competenze della lingua italiana Ad Hoc

Il laboratorio di recupero, consolidamento e approfondimento delle strutture grammaticali della lingua italiana (fonologia, ortografia, morfologia, sintassi della proposizione e del periodo), parallelamente al potenziamento mediante il corso di latino, viene elaborato con l'obiettivo di fornire a ciascun allievo l'offerta didattica più adeguata alle proprie esigenze individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli studenti, soprattutto nelle fasce di maggiore svantaggio sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo, con particolare attenzione agli alunni migranti, intervenendo sul rapporto che essi hanno nel momento valutativo e sulle metodologie didattiche.

Traguardo



Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica ed elevare la media dei voti in tutte le discipline. Potenziare la valutazione trasparente e condivisa (rubrica di valutazione e della progettazione didattica per competenze).

Priorità

Porre gli studenti al centro del percorso didattico, favorendo la costruzione di percorsi individualizzati sia per gli alunni eccellenti che per quelli con bisogni educativi speciali. Implementare l'utilizzo di tecnologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle compet

Traguardo

Ridurre le ripetenze nella scuola secondaria e migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella secondaria. Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze. e tecniche

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello delle competenze raggiunte nelle prove standardizzate: ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi per Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi nel corso dell'anno.

Risultati attesi

Ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base (nel recupero e nel consolidamento). Aumentare la sicurezza espositiva e la padronanza della disciplina. Accrescere



il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte e orali, anche in vista delle prove d'esame. Potenziare la conoscenza delle strutture di grammatica italiana attraverso il confronto con la lingua madre; conoscere l'origine delle parole che si usano tutti i giorni per trovare tracce del passato, della storia e della nostra identità culturale; Apprendere i meccanismi della traduzione dal testo latino e i primi rudimenti della lingua; Orientarsi nella scelta della scuola futura.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Ma...però (potenziamento/ consolidamento/ recupero della lingua italiana)

Le attività, svolte nelle ore curricolari, sono volte a potenziare/recuperare le competenze di base degli alunni, lavorando a classi aperte per fasce di livello e valorizzando la diversità delle attitudini e degli stili di apprendimento di ciascuno, nell'ottica di un miglioramento degli esiti a medio e a lungo termine, a supporto di un sempre più ampio ed inclusivo successo scolastico e formativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli studenti, soprattutto nelle fasce di maggiore svantaggio sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo, con particolare attenzione agli alunni migranti, intervenendo sul rapporto che essi hanno nel momento valutativo e sulle metodologie didattiche.

Traguardo

Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica ed elevare la media dei voti in tutte le discipline. Potenziare la valutazione trasparente e condivisa (rubrica di valutazione e della progettazione didattica per competenze).

Priorità

Porre gli studenti al centro del percorso didattico, favorendo la costruzione di percorsi individualizzati sia per gli alunni eccellenti che per quelli con bisogni educativi speciali. Implementare l'utilizzo di tecnologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Ridurre le ripetenze nella scuola secondaria e migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella secondaria. Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e



tecniche innovative per una didattica per competenze. e tecniche

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello delle competenze raggiunte nelle prove standardizzate: ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi per Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi nel corso dell'anno.

Risultati attesi

Consolidare la conoscenza delle strutture grammaticali della lingua italiana; migliorare la capacità di lettura e scrittura. Sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi dei testi scritti e dei messaggi orali; Saper eseguire esercizi complessi di difficoltà crescente, che richiedano la comprensione e rielaborazione del testo, l'uso di regole grammaticali; perfezionare il metodo di studio per renderlo autonomo, organico e produttivo

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Corso di preparazione all'esame per la certificazione linguistica DELE (diploma di spagnolo come lingua straniera)

Le attività, svolte nelle ore curricolari, sono volte a potenziare/recuperare le competenze di base degli alunni, lavorando a classi aperte per fasce di livello e valorizzando la diversità delle attitudini e degli stili di apprendimento di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire a tutti gli studenti, soprattutto nelle fasce di maggiore svantaggio sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo, con particolare attenzione agli alunni migranti, intervenendo sul rapporto che essi hanno nel momento valutativo e sulle metodologie didattiche.

Traguardo

Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica ed elevare la media dei voti in tutte le discipline. Potenziare la valutazione trasparente e condivisa (rubrica di valutazione e della progettazione didattica per competenze).



Risultati attesi

La finalità del corso è il potenziamento delle competenze di lettura e scrittura e delle competenze orali della lingua spagnola allo scopo di preparare gli studenti a sostenere l'esame per la certificazione DELE.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● MAPPA DELLA CITTÀ EDUCANTE IV edizione a.s. 2025/2026 Roma Capitale

Proposte didattiche, formative e culturali gratuite per le studentesse, gli studenti, i docenti e le docenti delle scuole di ogni ordine e grado di Roma Capitale. È un'iniziativa dell'Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro e del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale di Roma Capitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci che offrano occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, in un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e accogliente.

Risultati attesi

L'obiettivo della Mappa è quello di integrare i piani dell'offerta formativa delle scuole, promuovendo opportunità culturali e di crescita personale, di sviluppo del senso critico, di avvicinamento all'arte nonché occasioni che educino alla cittadinanza e alla partecipazione. Le proposte progettuali sono volte a favorire l'approfondimento di specifiche tematiche e l'arricchimento della formazione degli studenti e delle studentesse mediante modalità di apprendimento esperienziale, che permettano di sperimentare modalità alternative alla didattica tradizionale, più partecipative e inclusive, nel rispetto di ogni diversità, della legalità, del rifiuto della violenza e di ogni tipo di pregiudizio e discriminazione. Si intende offrire agli alunni l'occasione di vivere la città, di conoscerne i luoghi, di partecipare agli eventi culturali che la attraverseranno durante l'anno scolastico, e di approfondire le vicende storiche che hanno segnato il Novecento, valorizzando il rapporto fra le Istituzioni e le realtà territoriali attive in ambito sociale, culturale, artistico, scientifico, ambientale, etc.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Aula immersiva next generation
Aule	Proiezioni

● Forme e colori intorno a noi.

Il progetto intende favorire l'acquisizione di competenze di riconoscimento, denominazione e riproduzione dei colori primari e delle forme geometriche di base (cerchio, quadrato, triangolo e rettangolo); Sviluppare la percezione visiva, la motricità fine e la capacità di classificazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il senso di identità, autonomia, competenza e cittadinanza in ogni bambino.

Traguardo

Migliorare le competenze di base e le abilità di cittadinanza.



Priorità

Rafforzare la capacità di esprimere emozioni e sentimenti.

Traguardo

Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti.

Risultati attesi

Conoscere i colori primari e secondari e delle forme. Sviluppare la motricità. Classificare gli oggetti per colore, forma e grandezza. Ordinare per dimensione e quantità. Sviluppare la socialità e la relazionalità. Riconoscere denominare e riprodurre forme geometriche semplici utilizzare termini spaziali(Sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● VIS (Visual Thinking Strategies)

Il progetto intende favorire la capacità di imparare ad esprimere con consapevolezza il proprio pensiero; Rispettare il pensiero degli altri; Prendere parte alle attività di gruppo; Imparare a disegnare e riprodurre immagini; Riconoscere varie tecniche pittoriche; Manipolare materiali di vario genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il senso di identità, autonomia, competenza e cittadinanza in ogni bambino.

Traguardo

Migliorare le competenze di base e le abilità di cittadinanza.

Priorità

Rafforzare la capacità di esprimere emozioni e sentimenti.

Traguardo

Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti.

Risultati attesi

Osservare; Ascoltare e comprendere; Ascoltare e verbalizzare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Fare scuola fuori dalla scuola Outdoor STEM, EDUCAZIONE CIVICA

Promuovere il benessere dato dalla vita all'aria aperta e l'inclusione potenziando il coinvolgimento degli alunni con l'ascolto attivo nella relazione didattica ed educativa.

Promuovere le buone regole di convivenza attraverso il gioco, l'educazione al rispetto dell'altro e alle diversità culturali, rispetto dell'ambiente e i beni artistici, conoscere il proprio Quartiere e i vari servizi, la propria città e le varie opportunità che offre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il senso di identità, autonomia, competenza e cittadinanza in ogni bambino.



Traguardo

Migliorare le competenze di base e le abilità di cittadinanza.

Priorità

Rafforzare la capacità di esprimere emozioni e sentimenti.

Traguardo

Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti.

Risultati attesi

Disegnare e osservare; Ascoltare e comprendere; Ascoltare e verbalizzare; Conoscere e rispettare le differenze proprie e altrui; Rispettare l'ambiente circostante; Conoscere, valorizzare e riprodurre immagini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Europa inCanto

Metodo didattico per l'apprendimento dell'opera lirica per studenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. Coinvolgimento delle famiglie, cooperazione tra scuola famiglia, inclusione tra le varie realtà. Conoscenza della città e dell'offerta formativa, culturale e



artistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il senso di identità, autonomia, competenza e cittadinanza in ogni bambino.

Traguardo

Migliorare le competenze di base e le abilità di cittadinanza.

Priorità

Rafforzare la capacità di esprimere emozioni e sentimenti.

Traguardo

Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, migliorando la qualità dei processi di apprendimento e promuovendo il benessere collettivo.

Traguardo

Promuovere una scuola che sia un luogo accogliente, sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. Insegnare agli studenti a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a stabilire relazioni sane e collaborative. Aiutare gli studenti a sviluppare fiducia nelle proprie capacità e un senso di identità positivo.

Priorità

Innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci che offrano occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, in un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e accogliente.

Risultati attesi

Educare all'ascolto, individuale e corale. Educare al lavoro di gruppo. Favorire la socializzazione e la relazione positiva tra alunni tramite un'attività corale. Suscitare l'interesse all'ascolto della musica e con il coinvolgimento e la partecipazione in prima persona in uno spettacolo teatrale. Favorire l'accesso ai bambini e alle famiglie a esperienze culturali di alto valore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● Hocus e Lotus 2

Sviluppo del pensiero critico; Stimolare il problem solving; Semplice apprendimento della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il senso di identità, autonomia, competenza e cittadinanza in ogni bambino.

Traguardo



Migliorare le competenze di base e le abilità di cittadinanza.

Risultati attesi

Prendere parte alle attività di gruppo; Memorizzare e ripetere; Ascoltare e comprendere brevi racconti in lingua inglese; Drammatizzare storie e canzoni in inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola fuori dalla scuola (STEAM EDUCAZIONE CIVICA)

Attraverso le uscite programmate una volta a settimana, nel quartiere, il progetto intende sviluppare temi civici come la sostenibilità ed l'Educazione Stradale, per preparare i bambini ad essere cittadini attivi e consapevoli di un mondo sempre più complesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee. Sviluppare finalita' legate alla convivenza democratica, attraverso l'acquisizione di regole.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee. Raggiungere lo sviluppo di competenze sociali e civiche, attraverso percorsi di responsabilita' partecipata e inclusiva.

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e inclusione.

Traguardo

Nell'arco del triennio ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali. Favorire e migliorare le relazioni tra pari.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, migliorando la qualità dei processi di apprendimento e promuovendo il benessere collettivo.

Traguardo

Promuovere una scuola che sia un luogo accogliente, sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. Insegnare agli studenti a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a stabilire relazioni sane e collaborative. Aiutare gli studenti a sviluppare fiducia nelle proprie capacità e un senso di identità positivo.

Priorità

Innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci che offrano occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, in un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e accogliente.

Risultati attesi

Apprendere in modo scientifico, matematico e tecnologico esperienze fuori e dentro la scuola. Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Alimentare e rafforzare il rispetto delle persone e della natura tutta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Fare scuola fuori dalla scuola, Outdoor STEM, EDUCAZIONE CIVICA

Il Progetto ha lo scopo di consentire ai bambini di fare esperienza, non solo con attività in classe, ma anche sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il senso di identità, autonomia, competenza e cittadinanza in ogni bambino.

Traguardo

Migliorare le competenze di base e le abilità di cittadinanza.



Priorità

Rafforzare la capacità di esprimere emozioni e sentimenti.

Traguardo

Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee. Sviluppare finalità legate alla convivenza democratica, attraverso l'acquisizione di regole.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee. Raggiungere lo sviluppo di competenze sociali e civiche, attraverso percorsi di responsabilità partecipata e inclusiva.

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e inclusione.

Traguardo

Nell'arco del triennio ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali. Favorire e migliorare le relazioni tra pari.

Risultati attesi

Disegnare e osservare; Ascoltare e comprendere; Ascoltare e verbalizzare; Conoscere e



rispettare le differenze proprie e altrui; Rispettare l'ambiente circostante; Conoscere, valorizzare e riprodurre immagini.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto per il contrasto al bullismo e cyberbullismo e contro la dispersione scolastica

La finalità dell'Istituto è la promozione del benessere a scuola, il che significa anche e soprattutto curare la qualità delle relazioni tra bambini e ragazzi, in modo da prevenire rapporti di prevaricazione o di esclusione, agiti da singoli o da gruppi (bullismo e cyberbullismo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee. Sviluppare finalita' legate alla convivenza democratica, attraverso l'acquisizione di regole.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee. Raggiungere lo sviluppo di competenze sociali e civiche, attraverso percorsi di responsabilita' partecipata e inclusiva.

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e inclusione.

Traguardo

Nell'arco del triennio ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di



alunni con problematiche sociali e personali. Favorire e migliorare le relazioni tra pari.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, migliorando la qualità dei processi di apprendimento e promuovendo il benessere collettivo.

Traguardo

Promuovere una scuola che sia un luogo accogliente, sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. Insegnare agli studenti a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a stabilire relazioni sane e collaborative. Aiutare gli studenti a sviluppare fiducia nelle proprie capacità e un senso di identità positivo.

Priorità

Innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci che offrano occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, in un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e accogliente.

Risultati attesi

- Rafforzamento di concetti quali l'educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva; □ Azioni sulle dinamiche relazionali, che possono essere condotte anche con l'aiuto di progetti che sono finalizzati anche al contrasto della dispersione scolastica; □ Mediazione psico-relazionale condotta da esperti in classe; □ Sportello d'ascolto psicologico (aperto anche a insegnanti e genitori); □ Attività e progetti, interni od esterni, finalizzati alla diffusione della cultura



dell'integrazione e al contrasto della prevaricazione; □ Partecipazione a spettacoli teatrali e percorsi progettuali contro la violenza ed il bullismo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica

● “GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO”

Il progetto prevede la partecipazione al Concorso di matematica che prevede quattro fasi: Qualificazione d'Istituto (06/11/25); Finale d'Istituto (04/12/25); Finale Regionale (07/03/26); Finale Nazionale (16/05/26).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Porre gli studenti al centro del percorso didattico, favorendo la costruzione di percorsi individualizzati sia per gli alunni eccellenti che per quelli con bisogni



educativi speciali. Implementare l'utilizzo di tecnologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle compet

Traguardo

Ridurre le ripetenze nella scuola secondaria e migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella secondaria. Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze. e tecniche

Risultati attesi

Valorizzare le eccellenze in area STEM

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **PROGETTO INCONTRI (dialogo interreligioso ed interculturale); PROGETTO FINESTRE (incontro con un rifugiato).**

Il progetto intende promuovere l'interculturalità attraverso due percorsi: PROGETTO INCONTRI: percorso sulla conoscenza delle religioni, centrato sull'incontro diretto fra persone di fede diversa. PROGETTO FINESTRE: percorso sulla conoscenza della realtà dei rifugiati nel mondo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, migliorando la qualità dei processi di apprendimento e promuovendo il benessere collettivo.

Traguardo

Promuovere una scuola che sia un luogo accogliente, sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. Insegnare agli studenti a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a stabilire relazioni sane e collaborative. Aiutare gli studenti a sviluppare fiducia nelle proprie capacità e un senso di identità positivo.

Priorità

Innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci che offrano occasioni



di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, in un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e accogliente.

Risultati attesi

PROGETTO INCONTRI: - aiutare i giovani a superare gli stereotipi e i pregiudizi più ricorrenti e a scoprire che ogni religione è una realtà "complessa" e variegata. PROGETTO FINESTRE: - favorire la riflessione sul tema dell'esilio; - promuovere una società interculturale, in cui le diversità etniche, linguistiche e religiose siano considerate una ricchezza e non un ostacolo per il nostro futuro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● IL PIACERE DELLA LETTURA E DELLA SCRITTURA CREATIVA

Questa progettualità riguarda la partecipazione ai concorsi letterari di varia natura e alle iniziative di promozione della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, migliorando la qualità dei processi di apprendimento e promuovendo il benessere collettivo.

Traguardo

Promuovere una scuola che sia un luogo accogliente, sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. Insegnare agli studenti a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a stabilire relazioni sane e collaborative. Aiutare gli studenti a sviluppare fiducia nelle proprie capacità e un senso di identità positivo.

Priorità

Innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci che offrano occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, in un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e accogliente.



Risultati attesi

Produrre elaborati scritti adeguati, in struttura e forma, alla situazione comunicativa; Utilizzare correttamente la lingua italiana, esprimendosi in modo chiaro e con proprietà; Ampliare il lessico; Produrre testi creativi, racconti, poesie, ecc.; Accrescere la sensibilità nei confronti di tematiche o problematiche di attualità presentate dagli Enti promotori dei concorsi; Aumentare la quantità e la qualità delle letture; Utilizzare le competenze digitali (integrare testi con video, elaborare immagini e compiere ricerche su internet, ecc.); Confrontarsi con i propri coetanei, affrontare sfide e competizioni con altri compagni, nell'ambito della propria scuola e con altre scuole; Diventare consapevoli delle proprie capacità e metterle a frutto, affermando la propria identità con maggior sicurezza e fiducia in sé stessi e negli altri; Imparare o migliorare l'autovalutazione; Sentirsi, con l'aiuto della scrittura, protagonisti e parte attiva dell'universo scolastico; Educare al piacere della lettura; Promuovere la motivazione a leggere testi verbali, grafici, visivi e iconici per coinvolgere i processi cognitivi e quelli affettivi; Sviluppare la capacità di lettura, intesa come competenza trasversale a tutte le discipline; Avvicinare gli alunni alla molteplicità dei generi testuali e favorire negli stessi la capacità di metterli in relazione; Agevolare il graduale raggiungimento dell'autonomia di giudizio e di scelta; Promuovere l'autostima.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica



● LIBERA IL BENE

Il progetto intende mostrare ai ragazzi come il fenomeno mafia sia globale in Italia e nel mondo, con traffici illeciti ramificati. I ragazzi impareranno a riconoscere l'atteggiamento mafioso ed il linguaggio che lo contraddistingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, migliorando la qualità dei processi di apprendimento e promuovendo il benessere collettivo.

Traguardo

Promuovere una scuola che sia un luogo accogliente, sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. Insegnare agli studenti a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a stabilire relazioni sane e collaborative. Aiutare gli studenti a sviluppare fiducia nelle



proprie capacità e un senso di identità positivo.

Priorità

Innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci che offrano occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, in un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e accogliente.

Risultati attesi

Lavorare sulle rappresentazioni mentali di ciò che è mafia e ciò che non lo è; Provare a capire come si sviluppa la cultura mafiosa e quali sono i meccanismi che favoriscono una cultura dell'illegalità; Comprendere e vivere attivamente il concetto di cittadinanza, contrapposta al concetto di sudditanza di stampo mafioso; Condivisione dei significati di "legalità" per arrivare al valore di una cultura fondata sui diritti, sui doveri e sulle responsabilità individuali e collettive; Insegnare a preferire il confronto alla chiusura, la denuncia all'omertà; Condurre i ragazzi a compiere un percorso di interiorizzazione sulla tematica della confisca dei beni e sull'importanza del loro ri-utilizzo all'interno del proprio territorio - la società solidale - attraverso la partecipazione alle attività in un bene confiscato alla mafia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica



● A SCUOLA DI SPORT

L'idea del progetto nasce in continuità con la formazione del gruppo sportivo scolastico che svolgerà attività sportive specifiche per la formazione delle rappresentative scolastiche che parteciperanno ai campionati sportivi studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, migliorando la qualità dei processi di apprendimento e promuovendo il benessere collettivo.

Traguardo

Promuovere una scuola che sia un luogo accogliente, sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. Insegnare agli studenti a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a stabilire relazioni sane e collaborative. Aiutare gli studenti a sviluppare fiducia nelle proprie capacità e un senso di identità positivo.



Priorità

Innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci che offrano occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, in un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e accogliente.

Risultati attesi

Fornire agli alunni un luogo di aggregazione riconoscibile nella scuola; Vivere i valori sportivi di lealtà, rispetto e collaborazione all'interno del gruppo sportivo; Vivere i valori del rispetto anche nel confronto con squadre di altri istituti comprensivi; Sviluppare le abilità sportive relativamente alle discipline coinvolte; Sviluppare, attraverso lo sport, il concetto di gruppo, di squadra e di unità.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto KA121 Erasmus + e collaborazioni internazionali

L'attivazione di progetti di collaborazione internazionale (in particolare la partecipazione al programma europeo Erasmus + nella varietà delle sue azioni e misure di accompagnamento)



offre a tutta la comunità scolastica un'opportunità di formazione per una consapevole partecipazione attiva alla società democratica e una reale comprensione interculturale, attraverso attività di mobilità, ricerca didattica e scambio di buone pratiche tra scuole di paesi diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli studenti, soprattutto nelle fasce di maggiore svantaggio sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo, con particolare attenzione agli alunni migranti, intervenendo sul rapporto che essi hanno nel momento valutativo e sulle metodologie didattiche.

Traguardo

Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica ed elevare la media dei voti in tutte le discipline. Potenziare la valutazione trasparente e condivisa (rubrica di valutazione e della progettazione didattica per competenze).

Priorità

Porre gli studenti al centro del percorso didattico, favorendo la costruzione di percorsi individualizzati sia per gli alunni eccellenti che per quelli con bisogni



educativi speciali. Implementare l'utilizzo di tecnologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle compet

Traguardo

Ridurre le ripetenze nella scuola secondaria e migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella secondaria. Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze. e tecniche

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello delle competenze raggiunte nelle prove standardizzate: ridurre la variabilita' dei punteggi tra le classi per Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi nel corso dell'anno.

Risultati attesi

Fornire ai docenti opportunità formative attraverso corsi internazionali e job shadowing e promuovere la partecipazione ad attività di ricerca didattica e scambio di buone pratiche in ambito internazionale; Stimolare l'interesse allo studio delle lingue straniere (inglese in particolare) in docenti e alunni; Promuovere la crescita culturale ed educativa negli alunni, con attenzione a quelli provenienti da contesti svantaggiati; Promuovere la conoscenza del patrimonio comune europeo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA L2

Il progetto intende perseguire l'acquisizione di competenze di didattica dell'italiano L2 e di didattica interculturale, affinché si possa avviare il pieno inserimento degli alunni stranieri, all'interno della classe e della scuola e perché gli incontri degli allievi italiani con la diversità linguistica e culturale possa trasformarsi in un'occasione di arricchimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli studenti, soprattutto nelle fasce di maggiore svantaggio sociale,



economico e culturale, il successo scolastico e formativo, con particolare attenzione agli alunni migranti, intervenendo sul rapporto che essi hanno nel momento valutativo e sulle metodologie didattiche.

Traguardo

Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica ed elevare la media dei voti in tutte le discipline. Potenziare la valutazione trasparente e condivisa (rubrica di valutazione e della progettazione didattica per competenze).

Priorità

Porre gli studenti al centro del percorso didattico, favorendo la costruzione di percorsi individualizzati sia per gli alunni eccellenti che per quelli con bisogni educativi speciali. Implementare l'utilizzo di tecnologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle compet

Traguardo

Ridurre le ripetenze nella scuola secondaria e migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella secondaria. Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze. e tecniche

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello delle competenze raggiunte nelle prove standardizzate: ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi per Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi nel corso dell'anno.



Risultati attesi

Sviluppare ed arricchire il lessico della lingua italiana. Sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni della vita quotidiana e per interagire con i pari e con l'insegnante. Avviare un percorso di nuova alfabetizzazione nella seconda lingua.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● La scuola adotta un monumento. "Le Mura Aureliane": da Castro Pretorio a Porta Tiburtina.

Lo svolgimento del progetto favorirà la crescita culturale e la consapevolezza in termini di cura e tutela dei beni che appartengono alla nostra città e di riflesso a tutti i cittadini. Questo darà modo ai nostri studenti di condividere le conoscenze acquisite anche al di fuori dell'ambiente scolastico e di rivolgersi alla cittadinanza a partire dalle realtà territoriali a loro più vicine: abitanti del proprio Municipio e studenti di altre scuole. Inoltre saranno attivamente coinvolti, in modo adeguato alle loro possibilità, alcuni alunni che presentano varie problematiche a livello comportamentale o per disturbi dell'attenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, migliorando la qualità dei processi di apprendimento e promuovendo il benessere collettivo.

Traguardo

Promuovere una scuola che sia un luogo accogliente, sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. Insegnare agli studenti a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a stabilire relazioni sane e collaborative. Aiutare gli studenti a sviluppare fiducia nelle proprie capacità e un senso di identità positivo.

Priorità

Innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci che offrano occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, in un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e accogliente.



Risultati attesi

Favorire una riflessione sullo stato delle mura urbane e sulla necessità di eventuali azioni di tutela e valorizzazione. Analizzare in particolare Porta Tiburtina e Castro Pretorio, monumenti e luoghi significativi anche per il territorio di Pietralata. Le finalità e gli obiettivi didattici e formativi sono legati ad un lavoro di ricerca e studio del sito individuato, evidenziandone i vari aspetti e collegamenti con i contesti storico-culturali e sociali a cui esso appartiene. Ulteriori obiettivi sono: - educare gli alunni al senso di responsabilità, alla consapevolezza del proprio ruolo individuale ed alla cooperazione con il gruppo di lavoro; - stimolare l'interesse e lo studio della Storia e della Storia dell'Arte in quanto discipline vive e fondamentali per comprendere il presente e preparare il futuro; - sviluppare le capacità comunicative e il metodo di studio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Storia
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● DECORO URBANO - DIAMO TUTTI UNA MANO

Il progetto "Decoro urbano - Diamo tutti una mano" è un progetto - concorso del FAI (FONDO AMBIENTE ITALIANO) che propone di progettare delle azioni realizzabili di rigenerazione urbana, intese come proposte finalizzate alla riqualificazione e valorizzazione degli spazi pubblici della città. In particolare si elaborerà una riflessione sul paesaggio rurale del territorio di Pietralata e sui cambiamenti avvenuti in pochi decenni che lo hanno trasformato in borgata e poi quartiere di Roma.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, migliorando la qualità dei processi di apprendimento e promuovendo il benessere collettivo.

Traguardo

Promuovere una scuola che sia un luogo accogliente, sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. Insegnare agli studenti a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a stabilire relazioni sane e collaborative. Aiutare gli studenti a sviluppare fiducia nelle proprie capacità e un senso di identità positivo.

Priorità

Innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci che offrano occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, in un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e accogliente.



Risultati attesi

Approfondire il concetto di “decoro urbano”, inteso come espressione di bellezza, della dignità e della qualità dello spazio pubblico delle città e della sua relazione con la responsabilità civile dei cittadini e delle istituzioni. Favorire la comprensione dei vari elementi che lo caratterizzano, al fine di promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura del nostro Paese. Imparare ad utilizzare diverse tipologie di fonti per reperire informazioni, quali fonti archeologiche, museali, iconografiche, archivistiche... Promuovere comportamenti di tutela e di cura ispirati alla consapevolezza del valore del patrimonio di storia, arte e natura italiano. Incrementare il senso di appartenenza e responsabilità nei confronti della comunità locale e suscitare il desiderio di esserne parte attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica

● **Alfabetizzazione lingua italiana L2 per alunni stranieri.**

Il progetto ha come obiettivo primario l'acquisizione di competenze di didattica dell'italiano L2 e di didattica interculturale . Lo scopo è quello di supportare e di accompagnare il pieno inserimento degli alunni stranieri, all'interno della classe e della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli studenti, soprattutto nelle fasce di maggiore svantaggio sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo, con particolare attenzione agli alunni migranti, intervenendo sul rapporto che essi hanno nel momento valutativo e sulle metodologie didattiche.

Traguardo

Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica ed elevare la media dei voti in tutte le discipline. Potenziare la valutazione trasparente e condivisa (rubrica di valutazione e della progettazione didattica per competenze).

Priorità

Porre gli studenti al centro del percorso didattico, favorendo la costruzione di percorsi individualizzati sia per gli alunni eccellenti che per quelli con bisogni educativi speciali. Implementare l'utilizzo di tecnologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Ridurre le ripetenze nella scuola secondaria e migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella secondaria. Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e



tecniche innovative per una didattica per competenze. e tecniche

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello delle competenze raggiunte nelle prove standardizzate: ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi per Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi nel corso dell'anno.

Risultati attesi

Arricchire il lessico; Sviluppare la comprensione e la produzione sia orale che scritta; Introdurre semplici nozioni grammaticali, funzionali alla comunicazione; Potenziare le competenze comunicative e relazionali all'interno del gruppo classe; Rafforzare le funzioni esecutive (attenzione, memoria e concentrazione).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO CONTINUITA' /ORIENTAMENTO

Tutte le attività proposte sono finalizzate alla costruzione di una comunità scolastica solida,



coesa e caratterizzata da un profondo senso di appartenenza. Le iniziative didattiche sono altresì orientate a facilitare e sostenere il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola, fase particolarmente significativa del percorso formativo, affinché possa essere vissuta con serenità, curiosità e spirito di intraprendenza. A tal fine, l'intera comunità educante sarà coinvolta, a vario titolo, nel perseguimento degli obiettivi delineati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, migliorando la qualità dei processi di apprendimento e promuovendo il benessere collettivo.

Traguardo

Promuovere una scuola che sia un luogo accogliente, sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. Insegnare agli studenti a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a stabilire relazioni sane e collaborative. Aiutare gli studenti a sviluppare fiducia nelle proprie capacità e un senso di identità positivo.

Priorità

Innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento.



Traguardo

Sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci che offrano occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, in un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e accogliente.

Risultati attesi

Favorire l'instaurarsi di un forte senso di appartenenza alla comunità scolastica; Favorire la conoscenza dell'ambiente scolastico, delle persone, dell'offerta formativa presente nell'istituto; Rendere più semplice e fisiologico il passaggio tra i diversi ordini di scuola, in quanto già parte integrante del percorso vissuto; Individuare strategie educative e creare occasioni di continuità; Promuovere la cultura dell'orientamento indirizzando gli studenti della scuola secondaria di primo grado ad una scelta consapevole del proprio proseguimento scolastico, prima, e nel mondo del lavoro, dopo.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Magna
------	-------

	Teatro
--	--------

	Aula generica
--	---------------



● SCUOLA ATTIVA KIDS

Un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il senso di identità, autonomia, competenza e cittadinanza in ogni bambino.

Traguardo

Migliorare le competenze di base e le abilità di cittadinanza.

Priorità

Rafforzare la capacità di esprimere emozioni e sentimenti.



Traguardo

Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, migliorando la qualità dei processi di apprendimento e promuovendo il benessere collettivo.

Traguardo

Promuovere una scuola che sia un luogo accogliente, sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. Insegnare agli studenti a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a stabilire relazioni sane e collaborative. Aiutare gli studenti a sviluppare fiducia nelle proprie capacità e un senso di identità positivo.

Priorità

Innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci che offrano occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, in un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e accogliente.

Risultati attesi

Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria. Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo. Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità,



migliorando l'inclusione e la socializzazione. Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● SCUOLA ATTIVA INFANZIA

Un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

Promuovere il senso di identità, autonomia, competenza e cittadinanza in ogni bambino.

Traguardo

Migliorare le competenze di base e le abilità di cittadinanza.

Priorità

Rafforzare la capacità di esprimere emozioni e sentimenti.

Traguardo

Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti.

Risultati attesi

- Sollecitare le abilità motorie di base e le competenze motorie - Promuovere l'outdoor education - Favorire lo sviluppo delle competenze relazionali dei bambini

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● GESTIONE PTOF E VALUTAZIONE.

Il progetto intende favorire, a livello progettuale e organizzativo, l'attuazione di quanto indicato nel Piano dell'Offerta Formativa (scelte pedagogiche, educative, organizzative e gestionali), PTOF, RAV e Rendicontazione Sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, migliorando la qualità dei processi di apprendimento e promuovendo il benessere collettivo.

Traguardo

Promuovere una scuola che sia un luogo accogliente, sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. Insegnare agli studenti a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a stabilire relazioni sane e collaborative. Aiutare gli studenti a sviluppare fiducia nelle proprie capacità e un senso di identità positivo.

Priorità



Innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci che offrano occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, in un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e accogliente.

Risultati attesi

Raccolta e sintesi dei progetti dei vari ordini di scuola con finanziamento interno ed esterno (schemi riassuntivi e tabelle); Stesura PTOF/RAV /Rendicontazione sociale triennio 2025-2028; Revisione ed eventuale aggiornamento del Regolamento d'Istituto Revisione ed eventuale aggiornamento del Piano per la didattica digitale integrata; Revisione ed eventuale aggiornamento del Regolamento viaggi e visite di istruzione; Revisione ed eventuale aggiornamento del Regolamento riunioni a distanza. Revisione e aggiornamento della documentazione degli insegnanti e dei docenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO INCLUSIONE

La Proposta progettuale "Inclusione" ha come obiettivo generale quello di migliorare la qualità dell'offerta formativa prevedendo azioni volte all'attuazione, secondo le disposizioni legislative, della piena inclusione e del successo formativo di ciascuno studente, in particolare di quelli che presentano varie forme di disabilità, di disturbi evolutivi e di disagio/svantaggio BES e DSA. In



coerenza con gli obiettivi previsti nel Piano di Miglioramento del nostro Istituto relativi al processo Inclusione, si prevede la realizzazione di queste azioni per tutti i gradi d'istruzione (infanzia, primaria, secondaria di I grado).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, migliorando la qualità dei processi di apprendimento e promuovendo il benessere collettivo.

Traguardo

Promuovere una scuola che sia un luogo accogliente, sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. Insegnare agli studenti a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a stabilire relazioni sane e collaborative. Aiutare gli studenti a sviluppare fiducia nelle proprie capacità e un senso di identità positivo.

Priorità

Innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci che offrano occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, in un



ambiente scolastico inclusivo, sicuro e accogliente.

Risultati attesi

Rilevazione catalogazione, custodia e cura della documentazione degli alunni certificati presenti in tutto il nostro istituto; Accoglienza dei nuovi alunni certificati in ingresso e monitoraggio dei progetti-ponte per gli alunni in uscita; Supporto ai docenti di sostegno sulle strategie-metodologie di gestione dei casi e sulla stesura dei documenti (PEI, convocazione e verbali GLO), per l'ingresso nelle classi assegnate e per la presentazione dei casi (gestione dei fascicoli da far visionare ai docenti di sostegno). Supporto alle famiglie nella compilazione e l'aggiornamento dei documenti; Cura dei rapporti con l'ASL e l'equipe psico-medico-pedagogica e gli operatori dei servizi sociali ed educativi; Revisione dei documenti del fascicolo personale degli alunni, del PEI, del PDP e delle varie relazioni; Partecipazione al GLI e al GLIM; Coordinamento dei gruppi di lavoro inclusione disabilità con D.S e docenti di sostegno dei tre ordini di scuola per un aggiornamento sull'andamento didattico degli alunni certificati; confronto Costante su eventuali problematiche; consulenza per la stesura della documentazione specifica; l'individuazione di adeguate strategie educative e/o elaborazione di progetti mirati; indicazioni relative alla valutazione; definizione della scansione temporale della consegna della documentazione in segreteria. Rapporto costante con le cooperative degli OEPAC.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AGENDA NORD POLO REBIBBIA

Il nostro Istituto è situato nella periferia nord est di Roma, in un'area urbana la cui popolazione è caratterizzata da nuove forme di povertà quali svantaggio socio-economico, esclusione sociale



o marginalità, appartenenza a culture altre, a famiglie di recente immigrazione non italofone od a gruppi minoritari (Rom, Sinti, Caminanti). Un tale contesto costituisce per i minori, già soggetti fragili e vulnerabili, un grande e grave rischio di dispersione implicita o esplicita, precoce abbandono scolastico ed ulteriore emarginazione sociale. Questo progetto nasce dall'esigenza di prevenire e contrastare tale fenomeno e le attività che si intende proporre sono frutto dell'attenta analisi dei fabbisogni provenienti dal territorio e dalle famiglie degli studenti.

L'obiettivo principale sarà quello di promuovere un apprendimento commisurato alle esigenze di ciascuno scegliendo strategie motivanti, diversificando e arricchendo tutti i percorsi di studio, sostenendo, consolidando e recuperando le conoscenze, trattenendo a scuola tutti gli alunni senza distinzione di genere, condizione sociale, economica e culturale. Questo progetto nasce dall'esigenza di prevenire e contrastare tale fenomeno e le attività che si intende proporre sono frutto dell'attenta analisi dei fabbisogni provenienti dal territorio e dalle famiglie degli studenti.

L'obiettivo principale sarà quello di promuovere un apprendimento commisurato alle esigenze di ciascuno scegliendo strategie motivanti, diversificando e arricchendo tutti i percorsi di studio, sostenendo, consolidando e recuperando le conoscenze, trattenendo a scuola tutti gli alunni senza distinzione di genere, condizione sociale, economica e culturale. Il progetto prevede la

realizzazione di diversi moduli in orario extrascolastico, articolati in diversi giorni a settimana e su diversi plessi del nostro Istituto per rispondere meglio alle esigenze dell'utenza. Si intende attivare: **LABORATORIO DI LETTURA ANIMATA:** le attività si svolgeranno coinvolgendo gli alunni e facendoli sentire parte attiva del loro sapere. Particolare attenzione sarà dedicata a sostenere gli studenti nelle loro difficoltà di ascolto, comprensione, espressione, comunicazione e scrittura nella lingua italiana. Il rapporto del singolo con e nel gruppo favorirà il dialogo, la conoscenza reciproca, l'interazione e, attraverso la scelta di testi significativi, anche l'immedesimazione, l'empatia e il superamento dell'egocentrismo.

LINGUA STRANIERA: il corso di inglese, da attivarsi, si presenta come un approfondimento dello studio della lingua, fondamentale strumento di comunicazione internazionale. Sarà organizzato per livelli di conoscenza per permettere il raggiungimento di maggiori competenze linguistico-comunicative, anche in vista di una eventuale e futura certificazione degli esiti raggiunti (linee guida stabilite dal CEFR). Il progetto prevede laboratori linguistici nei quali i partecipanti possano sviluppare le abilità di ascolto, comprensione ed espressione nella lingua straniera, in contesti attivi e stimolanti.

MATEMATICA ESPERIENZIALE: attraverso attività ludiche e operative, i partecipanti saranno chiamati a sperimentare quanto il sapere matematico abbia chiaro riscontro e pratico utilizzo nella vita quotidiana. La conoscenza che ne deriva sarà compartecipata e condivisa, orientata alla logica, al problem solving, alla riflessione e all'approfondimento, ponendo gli alunni in situazioni note o non note e dando la possibilità di fare matematica in modo attivo. Particolare attenzione sarà devoluta al recupero e potenziamento degli apprendimenti di ciascuno.

LABORATORIO SCIENTIFICO: imparare attraverso il gioco è il modo migliore per avvicinare gli



alunni al mondo delle discipline scientifiche. Il percorso laboratoriale si pone come finalità quella di far sperimentare i vari ambiti delle scienze attraverso esperimenti, osservazioni dirette, ricerche, approfondimenti, utilizzando strumenti canonici o materiali poveri di facile reperibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli studenti, soprattutto nelle fasce di maggiore svantaggio sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo, con particolare attenzione agli alunni migranti, intervenendo sul rapporto che essi hanno nel momento valutativo e sulle metodologie didattiche.

Traguardo

Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica ed elevare la media dei voti in tutte le discipline. Potenziare la valutazione trasparente e condivisa (rubrica di valutazione e della progettazione didattica per competenze).

Priorità

Porre gli studenti al centro del percorso didattico, favorendo la costruzione di percorsi individualizzati sia per gli alunni eccellenti che per quelli con bisogni



educativi speciali. Implementare l'utilizzo di tecnologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle compet

Traguardo

Ridurre le ripetenze nella scuola secondaria e migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella secondaria. Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze. e tecniche

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello delle competenze raggiunte nelle prove standardizzate: ridurre la variabilita' dei punteggi tra le classi per Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi nel corso dell'anno.

Risultati attesi

Il progetto intende potenziare le aree disciplinari di base, la lingua inglese e i nuovi linguaggi migliorando il benessere di tutte le studentesse e gli studenti e i loro esiti formativi, al fine di garantire una vera inclusione sociale, evitare un abbandono che sempre più spesso si palesa sin dalla Scuola Primaria, favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione di un sapere che durerà tutta la vita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AGENDA NORD POLO PIETRALATA

Il progetto prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, in favore di alunni che mostrano fragilità negli apprendimenti e scarsa motivazione nella scuola primaria e nella sec. I grado. Le azioni sono finalizzate al rafforzamento delle competenze di base fondamentali per gli studi successivi, per il lavoro e l'integrazione sociale. La scuola, dunque, attraverso l'applicazione di metodologie didattiche innovative propone interventi formativi finalizzati al potenziamento delle competenze in Italiano, matematica e inglese. A tale scopo vengono proposti otto moduli formativi da 30 ore finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento focalizzati nel RAV, individuati nel PTOF e ripresi nel presente progetto. Attraverso queste azioni la scuola mette in atto una formazione completa e solida che miri a realizzare una didattica per competenze così da favorire negli alunni la consapevolezza delle proprie capacità, l'acquisizione di autonomia e lo sviluppo di capacità critiche e di responsabilità. Nel progetto entrano in gioco, per gli alunni, anche gli aspetti metacognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali che migliorano le capacità attentive e di concentrazione implementando le capacità comprese nelle competenze chiave per l'apprendimento. Il progetto Orizzonti digitali si pone come ausilio all'acquisizione e al rafforzamento delle competenze digitali degli alunni della scuola primaria e sec. I grado. Attraverso un approccio ludico ed esperienziale il progetto mira a fornire agli studenti le competenze necessarie per operare nel contesto digitale, promuovendo il pensiero critico, la sicurezza online, la creatività e la capacità di risolvere problemi in un mondo sempre più tecnologico. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli studenti, soprattutto nelle fasce di maggiore svantaggio sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo, con particolare attenzione agli alunni migranti, intervenendo sul rapporto che essi hanno nel momento valutativo e sulle metodologie didattiche.

Traguardo

Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica ed elevare la media dei voti in tutte le discipline. Potenziare la valutazione trasparente e condivisa (rubrica di valutazione e della progettazione didattica per competenze).

Priorità

Porre gli studenti al centro del percorso didattico, favorendo la costruzione di percorsi individualizzati sia per gli alunni eccellenti che per quelli con bisogni educativi speciali. Implementare l'utilizzo di tecnologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.



Traguardo

Ridurre le ripetenze nella scuola secondaria e migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella secondaria. Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze. e tecniche

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello delle competenze raggiunte nelle prove standardizzate: ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi per Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi nel corso dell'anno.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze di base.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica



● PIANO SCUOLA ESTATE PALOMBINI

Il progetto di educazione motoria che si intende avviare nel periodo estivo vuole offrire un'alternativa educativa e formativa per ragazze e ragazzi inseriti in un contesto socio-economico deprivato; in un'area urbana con alto rischio di dispersione, povertà educativa e sociale, ad alto tasso immigratorio con susseguente rischio di emarginazione. Con la lunga interruzione delle attività didattiche, viene a cessare la funzione culturale, educativa, nonché aggregativo-sociale della scuola, esponendo i minori ai rischi della strada o al totale isolamento in casa. Mancano, nel territorio centri aggregativi per l'infanzia e la prima adolescenza che possano rappresentare una valida alternativa per la giovane utenza. Il progetto intende collaborare con i centri sportivi di zona che abbiano a disposizione strutture adeguate e accessibili quali palestre, campi sportivi, piscine e aree verdi in cui opera personale altamente qualificato all'insegnamento di qualsivoglia sport individuale o di squadra. La pratica sportiva rappresenta un potente strumento per lo sviluppo psico-sociale di ognuno, capace di contribuire attivamente non solo ad un'adeguata crescita motoria, ma anche alla formazione della personalità dei soggetti coinvolti. Si sperimentano le regole dell'agire comunitario, il rispetto del compagno o dell'avversario, la fiducia in sé stessi o nelle proprie capacità, l'autonomia personale, la collaborazione, il confronto, la gestione di stati emotivi positivi o negativi, il superamento della rabbia, dell'insuccesso o della frustrazione. Il progetto deve garantire lo svolgimento di attività sportive con esperto nella fascia oraria della mattina. È rivolto a studentesse e studenti nella fascia d'età della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, migliorando la qualità dei processi di apprendimento e promuovendo il benessere collettivo.

Traguardo

Promuovere una scuola che sia un luogo accogliente, sicuro e rispettoso per tutti gli studenti. Insegnare agli studenti a gestire le emozioni, a risolvere i conflitti e a stabilire relazioni sane e collaborative. Aiutare gli studenti a sviluppare fiducia nelle proprie capacità e un senso di identità positivo.

Priorità

Innovare le metodologie didattiche e gli ambienti di apprendimento.

Traguardo

Sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci che offrano occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, in un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e accogliente.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

centri sportivi

● PNRR: Dm19 Polo Pietralata

Realizzazione di percorsi erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico: percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione del team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli studenti, soprattutto nelle fasce di maggiore svantaggio sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo, con particolare attenzione agli alunni migranti, intervenendo sul rapporto che essi hanno nel momento valutativo e sulle metodologie didattiche.

Traguardo

Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica ed elevare la media dei voti in tutte le discipline. Potenziare la valutazione trasparente e condivisa (rubrica di valutazione e della progettazione didattica per competenze).

Priorità

Porre gli studenti al centro del percorso didattico, favorendo la costruzione di percorsi individualizzati sia per gli alunni eccellenti che per quelli con bisogni educativi speciali. Implementare l'utilizzo di tecnologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle compet

Traguardo

Ridurre le ripetenze nella scuola secondaria e migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella secondaria. Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze. e tecniche

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello delle competenze raggiunte nelle prove standardizzate: ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi per Italiano, Matematica e Inglese.



Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi nel corso dell'anno.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee. Sviluppare finalita' legate alla convivenza democratica, attraverso l'acquisizione di regole.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee. Raggiungere lo sviluppo di competenze sociali e civiche, attraverso percorsi di responsabilita' partecipata e inclusiva.

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e inclusione.

Traguardo

Nell'arco del triennio ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali. Favorire e migliorare le relazioni tra pari.

Risultati attesi

Ridurre i divari territoriali e combattere la dispersione scolastica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PNRR: DM 19 Polo Rebibbia

Il progetto nasce per dare continuità alle attività organizzate con il primo finanziamento ottenuto per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica, visti i risultati raggiunti e il gradimento delle famiglie interessate da tali azioni. In questo progetto si continueranno le attività intraprese, si allargherà la tipologia di corsi prodotti e si monitoreranno prima di iniziare eventuali altri bisogni emersi dal territorio e dalle famiglie dei ragazzi, in un contesto depauperato e deprivato a livello sociale e culturale. L'obiettivo ultimo di tutte le attività sarà quello di diversificare e arricchire tutti i percorsi di apprendimento, recuperare, potenziare, trattenere a scuola nel pieno rispetto delle regole di convivenza civile tutti gli alunni senza distinzione di genere, di condizione sociale, economica, culturale. Per quanto attiene alle attività di mentoring, si è notato nelle analisi dei bisogni dell'istituto, che le azioni rivolte ai soggetti a rischio abbandono scolastico (alunni fragili con vissuto di violenza, protetti dal tribunale dei minori, con famiglie disfunzionali, appartenenti alla comunità rom, sinti e caminanti e alloggiati in campi o in accampamenti spontanei ed improvvisati, senza una solida scolarizzazione nei paesi d'origine), vanno strutturate durante l'orario scolastico, per rafforzare la motivazione ed orientare progressivamente l'alunno verso un progetto di vita. Tali attività sono un supporto valido, se hanno una continuità in classe, aiutando l'alunno a superare le fragilità relazionali. Vista la tipologia di supporto all'interno di contesti suddetti, si rende necessario associare la figura di educatori a quella degli specialisti. Entrambe le figure svolgeranno attività anche all'interno della classe ma sempre rivolta al singolo alunno. Per quanto riguarda le attività di potenziamento, si intende organizzare sessioni di aiuto compiti rivolta a tutti gli studenti, in particolar modo agli alunni che si trovano ad affrontare il passaggio di grado, dalla primaria alla scuola secondaria di primo grado, e che quindi acquisiscono un nuovo ruolo nella comunità scolastica. Supportando le criticità che emergono in questa fase, si ha l'obiettivo di mantenere



viva la motivazione degli studenti, attraverso la metodologia cooperativa e attività ludiche, e ridurre il rischio di abbandono scolastico. Si prevede il supporto di insegnanti di Italiano, lingua inglese e matematica. In base alla richiesta dell'utenza sarà possibile, eventualmente, organizzare dei corsi di lingua inglese, finalizzati al conseguimento di una certificazione in base ai livelli. Le attività collettive laboratoriali rispondono alla necessità di includere tutti gli studenti nel gruppo, di veicolare l'insegnamento del rispetto delle regole, di garantire pari opportunità di crescita ai ragazzi mentre si relazionano e comunicano in un contesto informale. Le attività valorizzeranno i vari talenti individuali in un'ottica di orientamento complessivo e globale. Si intende proporre attività sportive di gruppo e artistiche, finalizzate anche alla valorizzazione dell'ambiente scolastico in cui gli studenti operano. La selezione di tali attività sarà gestita in base al gradimento delle famiglie alle quali sarà stata data la possibilità di scegliere da un ventaglio di proposte (Murales, arti marziali e difesa personale, parkour, nuoto, rugby, orchestra di percussioni, baseball...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere il senso di identità, autonomia, competenza e cittadinanza in ogni bambino.

Traguardo



Migliorare le competenze di base e le abilità di cittadinanza.

Priorità

Rafforzare la capacità di esprimere emozioni e sentimenti.

Traguardo

Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire a tutti gli studenti, soprattutto nelle fasce di maggiore svantaggio sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo, con particolare attenzione agli alunni migranti, intervenendo sul rapporto che essi hanno nel momento valutativo e sulle metodologie didattiche.

Traguardo

Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica ed elevare la media dei voti in tutte le discipline. Potenziare la valutazione trasparente e condivisa (rubrica di valutazione e della progettazione didattica per competenze).

Priorità

Porre gli studenti al centro del percorso didattico, favorendo la costruzione di percorsi individualizzati sia per gli alunni eccellenti che per quelli con bisogni educativi speciali. Implementare l'utilizzo di tecnologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Ridurre le ripetenze nella scuola secondaria e migliorare i risultati scolastici sia nella



scuola primaria che nella secondaria. Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze. e tecniche

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee. Sviluppare finalita' legate alla convivenza democratica, attraverso l'acquisizione di regole.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee. Raggiungere lo sviluppo di competenze sociali e civiche, attraverso percorsi di responsabilita' partecipata e inclusiva.

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e inclusione.

Traguardo

Nell'arco del triennio ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali. Favorire e migliorare le relazioni tra pari.

Risultati attesi

Mantenere viva la motivazione degli studenti, attraverso la metodologia cooperativa e attività ludiche, e ridurre il rischio di abbandono scolastico

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Patto per la lettura di Roma Capitale

Il Patto per la Lettura di Roma Capitale è un progetto del Comune di Roma, coordinato da Biblioteche di Roma, che nasce per promuovere la lettura come abitudine sociale, mettendo in rete istituzioni (scuole, biblioteche, università) e realtà private (editori, librerie, associazioni) per creare una rete di iniziative dedicate a tutte le fasce d'età, con particolare focus su giovani e fasce deboli. Nato nel 2022 (2022-2025), è stato rinnovato per il triennio 2025-2028, e chiunque può aderire presentando una manifestazione di interesse per collaborare in questo sforzo di governance culturale della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Garantire a tutti gli studenti, soprattutto nelle fasce di maggiore svantaggio sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo, con particolare attenzione agli alunni migranti, intervenendo sul rapporto che essi hanno nel momento valutativo e sulle metodologie didattiche.

Traguardo

Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica ed elevare la media dei voti in tutte le discipline. Potenziare la valutazione trasparente e condivisa (rubrica di valutazione e della progettazione didattica per competenze).

Priorità

Porre gli studenti al centro del percorso didattico, favorendo la costruzione di percorsi individualizzati sia per gli alunni eccellenti che per quelli con bisogni educativi speciali. Implementare l'utilizzo di tecnologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle compet

Traguardo

Ridurre le ripetenze nella scuola secondaria e migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella secondaria. Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze. e tecniche

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello delle competenze raggiunte nelle prove standardizzate: ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi per Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che consegue risultati positivi nelle prove



standardizzate nazionali, attivando specifici interventi nel corso dell'anno.

Risultati attesi

Rendere la lettura un'abitudine diffusa e un bene comune, gestito in modo condiviso.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● Certificazione linguistica A2 KEY

Attività di preparazione all'esame per la certificazione linguistica A2 KEY, rilasciato dall'Università di Cambridge, che certifica il raggiungimento del livello A2 del QCER per la lingua inglese nelle 4 abilità: (ascolto, parlato, lettura e produzione scritta). I Diplomi Cambridge sono rilasciati dall'Università di Cambridge - settore Cambridge Exams e riconoscono il livello di conoscenza della lingua inglese in ambito internazionale. In Italia, i Diplomi Cambridge sono riconosciuti come titoli ufficiali secondo quanto stabilito dal Decreto del Dir. Gen. del 12/07/2012 Prot. N° AOODGAI/10899 e Decreto Ministeriale del 7/03/2012 Prot. AOOUFGAB0003889 del MIUR

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Porre gli studenti al centro del percorso didattico, favorendo la costruzione di percorsi individualizzati sia per gli alunni eccellenti che per quelli con bisogni educativi speciali. Implementare l'utilizzo di tecnologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego di tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle compet

Traguardo

Ridurre le ripetenze nella scuola secondaria e migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella secondaria. Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze. e tecniche

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello delle competenze raggiunte nelle prove standardizzate: ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi per Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo



Aumento della percentuale degli studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi nel corso dell'anno.

Risultati attesi

La finalità del corso è il potenziamento delle competenze di lettura e scrittura e delle competenze orali della lingua inglese anche allo scopo di preparare gli studenti a sostenere l'esame per la certificazione A2 KEY.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Strumenti e spazi di apprendimento
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le sedi di scuola primaria e scuola secondaria dell'Istituto sono dotate di aule con rete LAN e nella maggior parte è presente la rete WLAN. Questo ha reso possibile l'installazione delle Lavagne Interattive Multimediali (LIM) con connessione a Internet. Le aule sono quindi dotate di strumenti tecnologici per proporre una didattica multimediale e integrata con risorse provenienti dalla Rete o predisposti appositamente dagli insegnanti. Nelle sedi di scuola dell'infanzia dell'Istituto l'accesso a Internet è presente in modo differenziato.

I risultati attesi riguardano soprattutto due aspetti:

1. il potenziamento delle abilità di problem solving e delle competenze digitali in genere; il rafforzamento delle relazioni positive nel gruppo classe anche grazie all'utilizzo di metodologie didattiche come il lavoro di gruppo e il tutoring fra pari.
2. L'Istituto si è dotato di un dominio Google di tipo @icscuolapalombini.edu.it. Docenti e studenti utilizzano la suite Google Workspace for Education, una vasta gamma di applicazioni web dedicate alla comunicazione, alla collaborazione e all'archiviazione. L'Istituto ha inoltre adottato la suite Microsoft 365 Education (resa disponibile gratuitamente) per fornire a



Ambito 1. Strumenti

Attività

docenti una ulteriore gamma di applicazioni web dedicate alla comunicazione, alla collaborazione e all'archiviazione, complementare per funzionalità a quella fornita da Google.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze e contenuti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivi didattici:

L'animatore digitale d'Istituto è una figura di sistema incaricata di coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. I suoi interlocutori sono anzitutto i docenti, seguiti da tutti gli operatori della scuola e, in ultimo, studenti e famiglie.

Le azioni dell'animatore digitale sono orientate a:

1. stimolare la formazione del personale della scuola rispetto agli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e il coordinamento della partecipazione della comunità scolastica ad attività formative promosse nell'Ambito territoriale;
2. coinvolgere la comunità scolastica sui temi del PNSD, favorendo e stimolando la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop o di altre attività, aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
3. individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

sostenibili da diffondere negli ambienti scolastici;

4. Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola.

I risultati attesi riguardano soprattutto due aspetti:

1. il potenziamento delle abilità di problem solving e delle competenze digitali in genere;

2. il rafforzamento delle relazioni positive nel gruppo classe anche grazie all'utilizzo di metodologie didattiche come il lavoro di gruppo e il tutoring fra pari.

L'organizzazione prevista si muoverà su due fronti:

1. Organizzazione dei laboratori;

2. Organizzazione di ambienti di apprendimento innovativi (classi 4.0): i computer, i tablet, la LIM e la rete divengono elementi abituali della pratica didattica. La tecnologia si integra nel lavoro di scuola e trasforma dall'interno le pratiche abituali degli insegnanti e degli studenti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Scuola digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti saranno i destinatari di una formazione iniziale sull'innovazione didattica. Molti docenti hanno già svolto attività di aggiornamento sull'uso della LIM, del registro elettronico e della piattaforma Google G-suite, ma ancora necessitano di attività formative pratiche sull'uso degli strumenti e delle



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

tecnologie digitali sia sugli aspetti metodologici inerenti la didattica attiva e innovativa.

Obiettivi delle attività saranno pertanto:

- approfondimento degli aspetti pedagogici, metodologici ed operativi sulla didattica innovativa, con particolare riferimento all'apprendimento differenziato;
- introduzione delle tecnologie digitali nei processi quotidiani di insegnamento apprendimento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MADRE TERESA DI CALCUTTA - RMAA820012

PIAZZA G. GASLINI - RMAA820023

VIA G. PALOMBINI - RMAA820034

L.GO STUCCHI - RMAA820045

VIA LIBERATO PALENCO - RMAA820056

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione dei bambini della scuola dell'Infanzia avviene attraverso l'osservazione sistematica in itinere, le verbalizzazioni e la creazione di cartelloni e i dossier riassuntivi di tutto il percorso formativo, dove vengono sintetizzare le attività svolte per ogni unità didattica. Sono, infine, previste schede di verifica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega Rubrica Valutativa di Educazione civica per la scuola dell'Infanzia

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA (1).pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le finalità della scuola dell'infanzia promuovono, nei bambini dai tre ai sei anni, lo sviluppo dell'identità personale, dell'autonomia, delle competenze e li avviano alla cittadinanza. Frequentare la scuola dell'infanzia e vivere le prime esperienze sociali significa scoprire gli altri, i loro bisogni, le diversità, rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise. La scuola pone le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri e dell'ambiente, essa diventa "palestra" di vita e ha il compito di sviluppare alcune competenze di base che strutturano la crescita personale del bambino dai tre ai sei anni, in relazione ai diritti e doveri, propri e altrui, al rispetto, al funzionamento della vita sociale, alla condivisione, alla collaborazione e alla partecipazione. Nella scuola dell'infanzia non è prevista una valutazione del comportamento, secondo le stesse modalità previste per la scuola primaria e secondaria di primo grado. Il comportamento, per un bambino della scuola dell'infanzia si costruisce, matura e si sviluppa giorno dopo giorno e la sua valutazione, al termine del percorso di questo primo segmento scolastico, viene esplicitata nella scheda di valutazione delle competenze all'interno degli obiettivi dei vari campi di esperienza.

Allegato:

Scheda di valutazione della Scuola dell'Infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIA RIVISONDOLI, 39 - RMMM820016

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali. Ciascun docente nell'ambito della propria autonomia professionale effettua la valutazione relativamente al proprio ambito disciplinare, conformandosi a criteri e modalità che vengono definiti e condivisi dal Collegio dei Docenti e che sono poi esplicitati dai Consigli di classe. Per gli alunni che si avvalgono



dell'insegnamento della religione cattolica e per gli alunni che svolgono un'attività alternativa la valutazione "è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti" (DI 62/2017 art.7). La valutazione degli alunni disabili, certificati ai sensi della legge 104/92, avviene sulla base del Piano educativo individualizzato. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato, predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento a quanto riferito per i Criteri di valutazione comuni e alla griglia allegata.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allegano criteri di valutazione del comportamento.

Allegato:

griglia comportamento Scuola Secondaria di Primo Grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si allega file dei criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.



Allegato:

Criteri per l'ammissione classe successiva e esami primo ciclo scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si allega file dei criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva e esami primo ciclo scuola secondaria.

Allegato:

Criteri per l'ammissione classe successiva e esami primo ciclo scuola secondaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

C.A. DALLA CHIESA - RMEE820017

E. SALGARI - RMEE820028

PONTEMAMMOLO - RMEE820039

MIGLIACCIO ANTONELLO MAURO - RMEE82005B

VITTORIO VENETO - RMEE82006C

ALBERTI - RMEE82007D

VIA PIETRALATA, 319 - RMEE82008E



Criteri di valutazione comuni

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali. Ciascun docente nell'ambito della propria autonomia professionale effettua la valutazione relativamente al proprio ambito disciplinare, conformandosi a criteri e modalità che vengono definiti e condivisi dal Collegio dei Docenti e che sono poi esplicitati dai Consigli d'interclasse ai quali spetta concordare griglie e rubriche valutative. Per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e per gli alunni che svolgono un'attività alternativa la valutazione "è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti" (DI 62/2017 art.7). La valutazione degli alunni disabili, certificati ai sensi della legge 104/92, avviene sulla base del Piano educativo individualizzato. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato, predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, riportata nel documento di valutazione, è espressa attraverso giudizi sintetici per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. I giudizi sintetici sono, in ordine decrescente: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. Nel documento di valutazione le istituzioni scolastiche possono riportare i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto per ciascuna disciplina. I criteri di valutazione e la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici sono elaborati dalla scuola e inseriti nel Piano triennale dell'offerta educativa, tenendo a riferimento l'Allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025. La Rubrica valutativa per la scuola Primaria comprende gli obiettivi oggetto di valutazione, i criteri di valutazione e una descrizione e motivazione del livello di apprendimento raggiunto. Nella Scuola Primaria, pur tenendo conto dei descrittori di cui abbiamo detto, il giudizio descrittivo deve essere il più possibile personalizzato e legato alla situazione del singolo alunno.

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA PRIMARIA 2025- 2028 PTOF.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Si fa riferimento a quanto riferito per i Criteri di valutazione comuni e alla griglia allegata.

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA ED. CIVICA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; muovendo dalla definizione di competenze sociali e civiche desumibile dalle schede nazionali per la valutazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione e al termine della scuola primaria, sono stati presi in considerazione 4 indicatori che vengono di seguito riportati, per la valutazione del comportamento. a) PARTECIPAZIONE: interesse, motivazione e partecipazione b) RELAZIONALITÀ: relazione con compagni ed insegnanti c) RISPETTO DELLE REGOLE rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto d) CONVIVENZA CIVILE: cura del materiale scolastico proprio e altrui, e degli ambienti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Generalmente gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento non sufficienti. Nei casi in cui i giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione risultino correlati al giudizio sintetico "non sufficiente" per più obiettivi, la scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli stessi. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono prendere in considerazione la possibilità di non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo nei seguenti casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione: • frequenza molto saltuaria, tale da non permettere in alcun modo la valutazione; • esito irrimediabilmente sfavorevole di un esame ragionato delle possibilità di recupero dello studente in un periodo scolastico più ampio della singola annualità, comprovato mediante un giudizio dettagliatamente motivato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE

La scuola si propone di migliorare la qualità dell'Offerta Formativa, prevedendo azioni volte all'attuazione della piena inclusione e del successo formativo di ciascuno studente, in particolare di coloro che presentano varie forme di disabilità, di disturbi evolutivi e di disagio/svantaggio.

Promuove lo sviluppo delle competenze e l'aggiornamento dei docenti (la maggior parte ha partecipato al corso di inclusione sulla piattaforma Sofia a.s. 2021/22).

Ricerca metodologie didattiche che favoriscano la personalizzazione e l'individuazione degli apprendimenti per gli alunni BES.

PEI - Piano Educativo Individualizzato

La stesura del documento è frutto di un lavoro collegiale, condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nella vita scolastica dell'alunno e deve essere completata dopo un periodo iniziale di osservazione e/o dopo il primo incontro del GLO. Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) sono individuati dopo un'attenta analisi degli alunni e attraverso prove di ingresso e in itinere, strutturate e non. Il PEI prevede l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, prevedendo tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle attività. Periodicamente sono svolte verifiche per monitorare l'efficacia degli obiettivi previsti nel PEI che può essere modificato in risposta alle potenzialità dell'alunno o all'insorgere di nuove criticità; la stesura avviene con cadenza annuale.

PDP - Piano Didattico Personalizzato

L'IC adotta appositi modelli di PDP anche per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati e per gli alunni con disturbi evolutivi specifici certificati, contenenti:

- personalizzazione del percorso scolastico: condizioni facilitanti, misure dispensative, strumenti compensativi, modalità di verifica e valutazione



- personalizzazione dei percorsi disciplinari: la riduzione e/o la semplificazione dei contenuti;

L'Istituto prevede, inoltre, una verifica dell'attuazione del Piano Annuale per l'inclusività, la rilevazione, la catalogazione, la custodia e la cura della documentazione degli alunni certificati. Particolare attenzione è volta alle riunioni del GLI d'Istituto. L'Istituto favorisce l'accoglienza dei nuovi studenti certificati in ingresso; supporta i docenti e le famiglie. Cura i rapporti con le ASL e gli operatori dei servizi sociali. Periodicamente è revisionato il fascicolo personale degli alunni. E' previsto il coordinamento dei gruppi di inclusione/disabilità con i docenti di sostegno dei tre ordini di scuola. Le valutazioni saranno effettuate tenendo conto maggiormente del contenuto più che della forma; saranno previste prove di verifica scritte e orali con l'utilizzo con strumenti e mediatori didattici; saranno programmati tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'Istituto promuove una didattica personalizzata, attraverso la valorizzazione di altri linguaggi comunicativi (linguaggio iconografico, parlato). Prevede l'utilizzo di schemi e mappe concettuali; privilegia l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale; promuove l'apprendimento collaborativo. Gli interventi di potenziamento saranno diretti soprattutto nell'area linguistica (L2), per favorire una buona conoscenza della lingua italiana, assicurare successo scolastico e promuovere l'inclusione sociale, anche degli alunni stranieri. Si utilizzerà una metodologia adeguata alle esigenze degli alunni e alla natura dei singoli argomenti che saranno sviluppati con semplicità e gradualità. Gli alunni delle classi coinvolte saranno individuati dai Consigli di classe e dal team docente.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE

Nell'Istituto è presente una buona percentuale di insegnanti di sostegno precari, per cui risulta difficile assicurare quella continuità necessaria per ottenere risultati positivi a lungo termine e valutarne la ricaduta concreta sugli alunni in difficoltà. Le proposte e le attività inerenti l'intercultura e la valorizzazione della diversità richiedono una maggiore attenzione considerata la composizione della popolazione scolastica, con un numero di alunni interessati dal fenomeno migratorio in crescita.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'esiguo numero di ore di contemporaneità rende difficoltosa la possibilità di attuare, spesso, quelle attività che prevedono la suddivisione della classe in piccoli gruppi. Nel lavoro d'aula, l'attenzione viene posta maggiormente per le situazioni di svantaggio nell'apprendimento più che nel potenziamento di particolari attitudini disciplinari.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Funzione strumentale inclusione

Presidente del Consiglio d'Istituto

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La stesura del documento è frutto di un lavoro collegiale, condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nella vita scolastica dell'alunno e deve essere completata dopo un periodo iniziale di osservazione e/o dopo il primo incontro del GLO. Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) sono individuati dopo un'attenta analisi degli alunni e attraverso prove di ingresso e in itinere, strutturate e non. Il PEI prevede l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, prevedendo tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle attività. Periodicamente sono svolte verifiche per monitorare l'efficacia degli obiettivi previsti nel PEI che può essere modificato in risposta alle potenzialità dell'alunno o all'insorgere di nuove criticità; la stesura avviene con cadenza annuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La stesura del documento è frutto di un lavoro collegiale, condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nella vita scolastica dell'alunno e deve essere completata dopo un periodo iniziale di osservazione e/o dopo il primo incontro del GLO.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia fornisce informazioni utili al team docente per la formulazione del PEI, collabora al raggiungimento degli obiettivi formativi concordati e rimanda un feedback necessario alla valutazione dell'efficacia delle scelte operate.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Contatti periodici per discutere sull'andamento dell'alunno

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni, certificati ai sensi della legge 104/92, avviene sulla base del Piano educativo individualizzato. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato, predisposto nella scuola dal team dei docenti contitolari della classe e dal consiglio di classe. Tutti i documenti sono firmati e accettati dalla famiglia.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le Funzioni Strumentali d'Istituto si occupano degli alunni con svantaggio e questo garantisce la continuità attraverso il passaggio di informazioni tra i team dei diversi ordini di scuola.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 6** Modello organizzativo
- 10** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 11** Reti e Convenzioni attivate
- 17** Piano di formazione del personale docente
- 21** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali

Il modello organizzativo si basa su un funzionigramma in cui sono dettagliate le funzioni e i ruoli ritenuti strategici per la gestione delle attività didattiche e amministrative della scuola.

Al funzionigramma ogni anno si affianca l'organigramma in cui sono assegnati i ruoli e le funzioni a singole persone o a gruppi di lavoro.

L'Istituto Palombini cura le relazioni con il territorio, con gli altri Istituti scolastici, con il IV Municipio, con le Università, con Enti pubblici e privati, con Associazioni sportive e culturali, stipulando accordi di rete e convenzioni, condividendo progetti e protocolli, contribuendo alla realizzazione di eventi pubblici a livello territoriale, regionale, nazionale e internazionale.

La biblioteca dell'Istituto è stata al centro anche del Piano di Formazione Nazionale e Regionale sulla promozione della Lettura e delle Biblioteche Scolastiche essendo Polo regionale e Nazionale; i numerosi percorsi di aggiornamento attivati dal piano hanno interessato docenti interni ed esterni alla scuola.

Come appartenente alla Rete dei Bibliopoint di Biblioteche di Roma (convenzione come Bibliopoint di tipo A con aperture al territorio di 2 pomeriggi a settimana e Convenzione con Istituzione Biblioteche Centri Culturali di Roma) e Capofila Rete B L. A.- Biblioteche Luoghi Aperti: progetta, organizza e realizza le attività connesse alla promozione della lettura.

E' capofila della Rete di scuole del progetto Per una scuola nazionale della Lettura, progetto del MIM in collaborazione con il Forum del libro.

Aderisce inoltre a:

- rete delle scuole pubbliche del IV Municipio di Roma finalizzata a ricercare, favorire e coordinare azioni comuni sul territorio
- rete RBSLazio (Rete delle Biblioteche Scolastiche Laziali) la cui scuola capofila è il Liceo Scientifico Statale "Antonio Labriola" di Ostia ;
- CRBS (Coordinamento Reti Biblioteche Scolastiche): Rete di scopo fra le istituzioni scolastiche capofila di reti di biblioteche scolastiche, scuola capofila Liceo Classico Massimo D'Azeglio (raccoglie e coordina le reti a livello nazionale)

L'Istituto è stato designato Scuola Polo Regionale (Lazio) e Nazionale per la realizzazione del "Piano



nazionale d'azione per la promozione della lettura di cui all'art. 5 della Legge 13 febbraio 2020, n 15 13.

Piano della Comunicazione

A partire dalle necessità comunicative dell'Istituto in relazione alle specificità del PTOF, l' Istituto progetta il "Piano per la Comunicazione" allo scopo di assicurare una corretta, sistematica e tempestiva circolazione delle informazioni, sia nel contesto interno (personale docente e non docente, studenti, famiglie) che esterno (partner di progetto, partner di rete, istituzioni, enti privati, territorio).

La comunicazione è un fattore strategico che concorre alla pianificazione e alla realizzazione dei processi attivati. Aprire canali di ascolto rivolti al territorio, fa della comunicazione uno strumento di miglioramento continuo.

Garantire la massima fruibilità delle informazioni e delle comunicazioni, favorisce la disseminazione sul territorio del progetto educativo in cui si concretizzano la visione della mission della scuola, e si migliora la propria visibilità.

TEMI SULLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

L'I.C. Palombini, sulla base delle risultanze della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, elabora un Piano la formazione di tutto il personale docente della scuola nel quale sono previste attività formative: coerenti con le finalità e gli obiettivi presenti nel piano triennale dell'offerta formativa e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo; in accordo con quanto emerso dal rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo e in linea con le azioni individuate nel Piano di Miglioramento.

Nello specifico l'Istituto intende approfondire i seguenti temi per la formazione professionale:

- Formazione dei docenti piattaforma "Spaggiari" .
- Formazione piattaforma "Microsoft".
- Formazione DPO;
- Formazione sulla sicurezza.
- Metodologie e tecniche innovative.



- Percorso Formativo sulla Valutazione.
- Formazione docenti neoassunti in ruolo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo Collaboratore del DS e coordinatore scuola primaria; Secondo collaboratore scuola Primaria	2
Funzione strumentale	5 FS Continuità e Orientamento 4 FS Gestione PTOF e Valutazione 2 FS Inclusione Inclusione e DSA/BES	11
Capodipartimento	Collaborazione con i docenti e la dirigenza per valorizza la progettualità dei docenti, portare avanti istanze innovative, garantire l'adempimento degli impegni presi dal dipartimento stesso. Coordinamento delle riunioni dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto.	5
Responsabile di plesso	Garantire il regolare funzionamento del plesso scolastico dal punto di vista gestionale ed organizzativo (diffondere le comunicazioni dalla sede centrale, organizzare orari di ricevimento e sostituzioni dei docenti, organizzare la comunicazione interna, ...)	14
Animatore digitale	Funzione di coordinamento e di stimolo per la formazione interna anche attraverso i laboratori formativi. Funzione di coinvolgimento della	1



	comunità scolastica favorendo la partecipazione degli studenti anche attraverso workshop, attività formative per famiglie e altre attività strutturate. Funzione di suggerimento riguardo a soluzioni innovative, metodologie e tecnologie da diffondere all'interno della scuola. Responsabile dei laboratori e dotazioni informatiche. Funzioni: custodire i beni mobili presenti nel laboratorio; programmare e gestire le attività del laboratorio; controllare periodicamente gli strumenti e delle attrezzature; verificare la corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento riferendo le eventuali anomalie riscontrate al D.S. o al tecnico di laboratorio.	
Team digitale	Collaborazione con l'animatore digitale.	3
Docente specialista di educazione motoria	Lo specialista di educazione motoria svolge la sua attività nelle classi 4 e 5 della scuola Primaria.	2
Coordinamento Infanzia	Collaborare con i docenti e la dirigenza; garantire gli impegni presi dalle sezioni; coordinare le riunioni di intersezione; garantire sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; portare avanti istanze innovative.	1
Coordinatore Intersezione scuola dell'Infanzia	Collaborare con i docenti e la dirigenza; garantire gli impegni presi dalle sezioni; coordinare le riunioni di intersezione; garantire sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; portare avanti istanze innovative.	1
Coordinatori di Interclasse per la scuola	Collaborare con i docenti dell'interclasse e la dirigenza; coordinare le riunioni di interclasse	5



Primaria
garantendo l'adempimento degli impegni presi;
garantire una sintonia negli orientamenti
metodologici e didattici all'interno dell'istituto;
portare avanti istanze innovative.

Referente Cyberbullismo
Istituito con la Legge 71 del 2017 il referente ha il
compito di coordinare le iniziative di
prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal
fine, può avvalersi della collaborazione delle
Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di
aggregazione giovanile del territorio.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia
Compresenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria
Attività di insegnamento per consentire
l'estensione del tempo pieno a tutte le classi
come richiesto dalle famiglie.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

6

Docente di sostegno
Attività di supporto e sostegno.
Impiegato in attività di:

3



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A023 - LINGUA ITALIANA
PER DISCENTI DI LINGUA
STRANIERA (ALLOGLOTTI)

Attività di recupero e potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento, potenziamento e
supporto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile dei servizi amministrativo- contabili, dei servizi generali, del magazzino e coordinatore del personale ATA (collaboratori scolastici e assistenti amministrativi).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icscuolapalombini.edu.it/ICP/index.php/modulistica-didattica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE SCUOLE IV MUNICIPIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Patto Educativo di Comunità con Municipio Roma IV

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete dei Bibliopoint di Biblioteche di Roma

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete B L. A.- Biblioteche Luoghi Aperti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Polo Formativo Nazionale e Regionale Piano Lettura

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Patto Educativo di Comunità educante di Pietralata



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Lo sport a scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Gestione delle convenzioni in essere

Approfondimento:

La concessione di tutte le palestre dell'Istituto ad associazioni sportive nell'orario pomeridiano permetterà ai ragazzi e alle ragazze del nostro Istituto di beneficiare di una sensibile riduzione del costo dei corsi svolti. L'idea nasce dalla prospettiva di offrire un'alternativa educativa e formativa per ragazze e ragazzi inseriti in un contesto socio-economico deprivato, in un'area urbana con alto rischio di dispersione, povertà educativa e sociale, ad alto tasso immigratorio con susseguente rischio di emarginazione. All'uscita da scuola i minori sono esposti ai rischi della strada o al totale isolamento in casa e, con questa iniziativa, si intende impegnarli in attività ludiche caratterizzate da elevato potere formativo. La pratica sportiva, infatti, rappresenta un essenziale strumento per lo sviluppo psico-sociale di ognuno, capace di contribuire attivamente non solo ad un'adequata crescita motoria, ma anche alla formazione della personalità dei soggetti coinvolti. Si sperimentano le regole dell'agire comunitario, il rispetto del compagno o dell'avversario, la fiducia in se stessi o nelle proprie capacità, l'autonomia personale, la collaborazione, il confronto, la gestione di stati emotivi positivi o negativi, il superamento della rabbia, dell'insuccesso o della frustrazione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI IN RUOLO

Supporto/formazione ai docenti neoassunti.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti piattaforma "Spaggiari"

Formazione per il corretto utilizzo della piattaforma "Spaggiari"

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Lezioni on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione piattaforma "Microsoft"

La formazione intende approfondire in modo sistematico le risorse che Microsoft mette a disposizione della scuola, affinché diventi uno strumento utile e correttamente utilizzato.

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Lezioni on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

La formazione sulla sicurezza è un obbligo fondamentale per tutto il personale scolastico. Secondo il D.Lgs. 81/08, docenti, personale ATA e dirigenti devono ricevere un'adeguata preparazione per prevenire i rischi e garantire un ambiente di lavoro sicuro.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza a scuola

Destinatari

Tutti i docenti



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione DPO Privacy

La formazione per DPO (Data Protection Officer) fornisce competenze per garantire la conformità alle normative vigenti (GDPR); proteggere i dati sensibili di studenti e personale; formare figure professionali in grado di gestire la complessità della protezione dati nel settore scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Gestione Privacy
--------------------------------------	------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA A SCUOLA

Tutela per il diritto allo studio, la salute ed il benessere all'interno della struttura scolastica

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Docenti di classe con alunni che necessitano la somministrazione di un farmaco salvavita
-------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione del personale Ata piattaforma "Spaggiari"

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione piattaforma "Microsoft"

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione/aggiornamento per “Addetto al Primo Soccorso”

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione /Aggiornamento per “Addetto Antincendio”.

Tematica dell'attività di Gestione dell'emergenza e del primo soccorso



formazione

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione DPO Privacy

Tematica dell'attività di formazione Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Tematica dell'attività di formazione Sicurezza a scuola



Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci salva vita a scuola

Tematica dell'attività di formazione La salute ed il benessere all'interno della struttura scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola